[AB]BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Itali[a] ... [edizion]e del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti ... può [com]inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sola[re] ... gli abbonamenti [si r]icevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del [gior]nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cen]tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

[A]nno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 3 Ottobre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4606

UN ARDENTE VOTO CHE SI REALIZZA

[D]omani il Duce sarà a Milano

MILANO, 2

L'attesa di Milano per l'evento più [in]vocato e più desiderato in un bien[ni]o di feconda attività costruttrice, [la] visita del Duce, si fa sempre più [ve]emente ed appassionata. Già nei [pu]nti della Rivoluzione che si levano [a]lle Camicie Nere, dai Giovani fa[sci]sti, dalle schiere di popolo che af[fol]lano le sedi dei Gruppi rionali, [tra]bocca l'entusiasmo di queste fa[lan]gi che giovedì mattina si strin[ge]ranno attorno al Capo al suo giun[ge]re nella città del Carroccio con [l]o slancio in cui sono contenuti [tut]to l'amore, tutta la fede, tutta la [es]ultanza di Milano.

[P]oche ore ormai separano la cit[tà] e la Provincia, gerarchie e popo[lo,] lavoratori e genti dei campi dal[la] realizzazione del loro ardente vo[to:] vedere il Duce, essergli vicino, [sen]tire finalmente il fascino della [Su]a presenza e della Sua parola pre[ci]tritrice. Ed invero a nessun altro [av]venimento si potrà paragonare [que]sto incontro del Condottiero col [P]opolo; incontro che, scevro dal[le fa]stosità, delle parate, sarà un [gran] bagno di fede, un incitamento [a ri]volversi e a migliorarsi, a mol[tip]licare in ogni opera quel ritmo [fa]scista che porta ogni giorno di più [la] Nazione verso le mete e verso [le co]nquiste più eccelse.

[O]rmai la città è già tutta in tri[col]ore: bandiere dappertutto, mentre [mi]gliaia di manifesti dicono al Du[ce] quanto sia possente l'amore dei [Mi]lanesi, quanto sia assoluta la lo[ro] dedizione, quanto trepida e vi[bra]nte la loro attesa. Miriadi di lam[pa]de seguono cornicioni e capitelli, [vol]ute e frontali. Giovedì sera torren[ti] di luce inonderanno la città con [un]a festa di iridescenze, di riflessi, [di] riverberi, mentre riflettori ad alta [pot]enza staglieranno nel tenebrore [d]el capolavoro d'arte che sono le [ve]trate colorate del Duomo.

[N]elle opere di pubblica utilità, di [urban]ismo e di beneficenza che riceve[ran]no dal giudizio del Duce il bat[tes]imo ufficiale, fervono ormai gli [ult]imi tocchi, le ultime rifiniture. [An]che le due fontane luminose erette [in] piazza del Duomo lanciano al cie[lo] la loro intelaiatura d'acciaio, [sembra]nte ad accrescere suggestione al [gra]nde arengo dove parlerà il Capo. [I]l gigantesco arco Dux, che fron[teg]gierà la stazione mostra già de[line]ata la sagoma architettonica.

[I]l Duce compirà una ricognizione [del]la vita alacre e fattiva della pro[vin]cia. Lodi e Melegnano, Magenta [e M]elzo, Legnano e Vimercate, Mon[za] e Sesto San Giovanni mostreran[no] al Capo i frutti della loro opero[sit]à: dal lodigiano ricco di biade ai [can]tieri e alle officine dell'alto Mila[nes]e. Ed ovunque saranno asili e [osp]edali, Case Balilla e municipii, [ed]ifici pubblici e abitazioni rurali, [scu]ole e ricoveri da inaugurare, opi[fici], stabilimenti, cantieri, aziende [agr]icole da visitare, mentre le im[po]nenti forze fasciste della provin[cia,] le schiere dilaganti dei lavora[tori] della terra e delle fabbriche [sa]ranno passate in rivista dal Capo [in] una atmosfera di entusiasmo pu[ris]simo e ardente.

[A] Vimercate attenderà il Duce un [om]aggio senza precedenti: 360 fa[mi]glie coloniche della plaga, ciascu[na] delle quali vanta 10 figli, molte [ta]lune persino 20. Sarà l'omag[gio] di quella sana e feconda natalità [ch]e Egli addita costantemente per il [do]mani e la potenza della stirpe.

ed altre autorità vaticane. Il marchese Serafini, il conte Ratti e le altre personalità sono saliti nell'autovettura, che ha percorso un tratto della galleria di manovra e retrocedendo ha percorso il binario esterno sul cavalcavia.

Dopo questa presa di possesso è stato firmato un verbale di consegna.

Una squadriglia da caccia francese accolta festosamente a Roma

ROMA, 2

La squadriglia da caccia francese che viene a ricambiare la visita fatta agli aviatori francesi nel giugno scorso da una squadriglia italiana, è giunta nel pomeriggio proveniente da Pisa all'aeroporto «Francesco Baracca» a Centocelle. Sul capo dell'aeroporto imbandierato con i tricolori italiani e francesi prestava servizio un reparto di avieri con musica e bandiera. Erano a ricevere gli aviatori francesi i Sottosegretari all'Aeronautica, alla Guerra e alla Marina, l'Ambasciatore di Francia conte de Chambrun con i funzionari dell'Ambasciata e gli addetti militare e navale, il Vicegovernatore e il Prefetto, il sottocapo di S. M. della R. Aeronautica, l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia a Parigi, il Generale comandante la 3.a Z. A. T., che è giunto in volo da Pisa, e i Generali comandanti il Corpo d'Armata, la Divisione, il Luogotenente Generale comandante il 3.o Raggruppamento Camicie Nere, una vasta rappresentanza della colonia francese a Roma, un foltissimo stuolo di ufficiali generali superiori ed inferiori delle forze armate della Capitale, numerosi piloti atlantici, tutti gli ufficiali dell'Aeronautica presenti a Roma e varie personalità.

Poco dopo le 16.30, agli ordini del comandante Guillaume Wieser, gli apparecchi francesi appaiono in perfetta formazione sul cielo del campo scortati da due squadriglie di caccia italiani, che sono andati a incontrarli a Furbara. La Squadriglia francese compie brevi evoluzioni poi gli apparecchi formano la ruota e, infine, dopo rapide acrobazie individuali atterrano rapidamente, mentre le Squadriglie italiane, dopo aver compiuto a loro volta larghe evoluzioni sul campo, si allontanano per rientrare a Montecelio. L'atterraggio dei «Morane 225» è accolto con vivissimi applausi. I piloti francesi con alla testa il comandante Wieser si dirigono verso il gruppo delle autorità. La musica degli avieri intona la Marsigliese e quindi la Marcia Reale e Giovinezza.

Il Comandante la Squadriglia francese presenta i suoi ufficiali alle autorità italiane e all'Ambasciatore di Francia, quindi i piloti francesi prendono posto presso i loro apparecchi, che sono in linea sul margine del campo, e il Generale Valle con l'Ambasciatore di Francia e il gruppo delle autorità li passa in rivista. I piloti francesi depongono quindi la tenuta di volo e si avviano al Circolo ufficiali dell'aeroporto, ove è loro offerto un vino d'onore, salutati al passaggio con tre possenti alalà da parte degli ufficiali aviatori italiani. La cordiale manifestazione ha avuto termine dopo le 17 e i Sottosegretari di Stato, l'Ambasciatore di Francia e le altre autorità hanno lasciato il campo.

L'arrivo delle squadriglie aeronautiche vincitrici delle gare di addestramento bellico

ROMA, 2

I gruppi di squadriglie delle varie specialità della R. Aeronautica vincitori delle gare di addestramento bellico hanno ultimato il ciclo dell'attività dell'anno XII effettuando un concentramento in volo sulla Capitale. Come già i cacciatori di Campoformido, così i gruppi di squadriglie di Gorizia, Ferrara, Poggio Renatico, Brindisi e Cagliari hanno raggiunto in perfetta formazione gli aeroporti intorno a Roma, dove riceveranno l'ambito premio del Trofeo Littorio per l'anno XIII.

Il congresso della Fidac

[P]erchè i combattenti italiani hanno mantenuto la loro astensione

ROMA, 2

[S]i è chiuso a Londra il congresso della [Fi]dac», al quale la delegazione italiana [non] ha partecipato in conseguenza della [camp]agna dei giornali jugoslavi [con]tro il nostro Esercito. La dichiara[zio]ne fatta a Londra dal capo della de[leg]azione jugoslava colonnello Stefanovic [non] è stata ritenuta soddisfacente dai [diri]genti delle associazioni dei mutilati [e d]ei combattenti italiani i quali, pur [app]rezzando l'ordine del giorno proposto [da] Marcel Heraud di omaggio al valore [del] nostro soldato, hanno confermato il [loro] punto di vista circa il dovere degli [ex] combattenti jugoslavi di protestare [nel] loro Paese contro la falsità e le vol[gar]i ingiurie di tutta la stampa serba, [dov]ere che è tra gli scopi statutari della [Fed]erazione interalleata degli ex combattenti.

[La] delegazione italiana ha mantenuto [la] astensione, riservandosi di preci[sare] il suo punto di vista sulla questio[ne] e di decidere l'atteggiamento da se[guir]e nei confronti della «Fidac» nella [pros]sima riunione del consiglio, che avver[rà pros]simamente a Parigi.

[La] co[n]segna al Vaticano dell[a s]tazione ferroviaria

ROMA, 2

... ha ... ; in esta ... consegna ... ina ha avuto luogo la ... e ... ale della Stazione ferro... cano d... annesse alla Città del ... Alle ore ... te del Governo italia... della stazion... na piccola Littorina giunta all'in... Roma San Pietro è ... ticano presso ... della Città del Va... te subito apert... Aurelia. Sono sta... e la vettura ... andi porte ferrate vaticana. Ne ... a nella stazione ... partimento di R... esi il capo com... con altri funzion... mm. Trombetta ... e Ferrovie dello Stato.

Erano ad atten[dere] ... marchese Serafini ... Governatore ... Franco Ratti

38 miliardi di Consolidati su 43 già convertiti nei nuovi titoli

ROMA, 2

Nell'organizzare il cambio dei titoli al portatore dei Consolidati 5 per cento con i nuovi titoli del prestito redimibile 3.50 per cento si è avuto cura di moltiplicare il numero degli sportelli autorizzati al ritiro dei vecchi titoli e alla consegna dei nuovi, in modo che i portatori potessero con la comodità maggiore eseguire l'operazione di cambio. Infatti oltre che presso le 92 sezioni di R. Tesoreria provinciale, ben 2874 sedi, filiali ed agenzie di istituti partecipanti al consorzio effettuano le operazioni del cambio dei titoli dei Consolidati 5% in titoli del nuovo prestito redimibile 3.50 per cento; e servono ben 1822 località. Per tener conto anche dei piccoli centri ove non esistono sedi, filiali od agenzie degli istituti consorziati, è stato disposto che in tali centri gli uffici postali, comprese le ricevitorie di terza classe, sono d'ora innanzi autorizzati a ritirare i titoli dei Consolidati 5% e ad effettuare per conto degli interessati le operazioni di cambio. La rete della organizzazione della conversione diviene così capillare e si estende fino ai più modesti portatori, offrendo anche a molti le facilitazioni maggiori compatibili con un'operazione di così vasta mole. Sul complesso di poco più che lire 43.000.000.000 di titoli al portatore dei Consolidati 5%, risultano già presentati per il cambio circa lire 38.000.000.000 e la quasi totalità sostituita con i titoli del prestito redimibile 3.50%.

E' nell'interesse dei possessori di titoli di Consolidati, che non li hanno ancora presentati per il cambio, di affrettarne la presentazione in modo da ricevere al più presto i nuovi titoli 3.50%.

Per la continuità della Rivoluzione

Il Partito e i giovani

Alto significato dei corsi di preparazione politica

ROMA, 2

La preparazione politica dei giovani come è stata predisposta dal Segretario del Partito costituirà un mezzo efficacissimo per addestrare nuove energie nella rete del comando e si avrà così una stretta garanzia della continuità della marcia rivoluzionaria, immettendo le forze giovanili ai posti di responsabilità.

Il metodo prescelto per la esecuzione di questi corsi speciali è agile e spoglio da qualsiasi sovrastruttura burocratica. La formula «preparazione politica» non deve far credere che si tratti di scuole di alta cultura politica le quali richiederebbero insegnamenti di vaste e complesse discipline di carattere prevalentemente teorico, che sarebbe difficile organizzare in 93 a dir poco, centri separati.

Si tratta invece di scuole di carattere principalmente pratico che già presuppongono nei giovani che le frequentano un'ulteriore formazione culturale, non soltanto generale ma anche specifica. Lo scopo principale dei corsi non può essere altro che quello di dare ai giovani un'adeguata conoscenza teorica del vasto e complesso ingranaggio politico e amministrativo del sistema fascista e in particolar modo della vita del Partito e dei numerosi organismi da esso dipendenti o che comunque ad esso fanno capo.

Per tale concreto e ben determinato compito il periodo di un anno assegnato al corso può apparire sufficente. Quanto allo spirito che tali corsi devono avere esso è stato felicemente riassunto dal Segretario del Partito in questa breve formula: «corsi che non devono far nascere la presunzione di una gerarchia in potenza o in virtù, nè far pensare neanche lontanamente all'instaurazione di una sorta di professionalismo politico che il Fascismo nettamente aborre; quindi preparazione, non burocratizzazione degli spiriti giovanili che in questi nuovi corsi dovranno trovare l'alimento necessario per poter addestrarsi adeguatamente alla funzione politica.

Nello stesso tempo il provvedimento odierno dimostra, come finora era apparso dai criteri seguiti per la scelta dei gerarchi tra i giovani, che la giovinezza non costituisce il solo titolo sufficiente per ascendere ai fastigi del comando. La giovinezza non crea un diritto, ma costituisce unicamente il presupposto di una maggiore aderenza alla necessità rivoluzionaria del Fascismo. Il quale presupposto deve essere poi completato da reali attitudini al comando e soprattutto da una preparazione che non si improvvisa. Si creano dunque le condizioni necessarie per il sorgere di una classe politica, ma non si creano automaticamente dei capi con una specie di crisma iniziale. Capo si diventa con la preparazione, con lo studio, con la pratica, con l'esperienza e non in virtù di una fresca fede di nascita e l'essere giovani non costituisce un privilegio, ma crea dei maggiori e più impegnativi doveri verso sè stessi e verso la Nazione: questa è la morale che bisogna trarre dalla decisione del Segretario del Partito.

L'Italia fascista alle Olimpiadi

Le importanti decisioni del «Coni»

ROMA, 2

A nessuno può essere sfuggita l'importanza dei lavori del Consiglio Generali del «Coni» riunitesi sabato scorso nel salone dello Stadio del P. N. F. sotto la presidenza di S. E. Starace. Il Consiglio ha discusso tra l'altro su argomenti di notevole interesse e non ha mancato di occuparsi di avvenimenti di risonanza mondiale come la sfilata degli atleti per l'inaugurazione della via del Circo Massimo e le Olimpiadi di Berlino, per cui occorre concordare ed emanare direttive precise. L'intervento personale del presidente del «Coni» alla riunione è valso a dare alla seduta del Consiglio un' importanza maggiore. S. E. Starace, che segue e dirige il movimento sportivo nazionale con appassionato fervore, è il primo a rendersi conto della delicatezza dei problemi trattati e della necessità di impostarli tempestivamente.

Anche le Olimpiadi di Berlino hanno formato oggetto di particolare discussione nella seduta del Consiglio. La densa e lucida relazione svolta dal Segretario del «Coni», Console Generale Vaccaro, è servita ottimamente ad illustrare a questo proposito il progresso raggiunto da tutte le Federazioni e le provvidenze adottate per un maggiore impulso all'attività delle stesse con speciale riguardo a quelle olimpiche. Il problema della nostra preparazione, in vista dei ludi del 1936, è stato fin d'ora così impostato. Rinsanguando le casse di quelle Federazioni che dovranno inviare a Berlino i propri atleti, il «Coni» giustamente si è preoccupato di assicurare loro una maggiore possibilità di mezzi per l'attrezzatura di campi e di palestre, per gli allenamenti collegiali degli atleti e per tutte le provvidenze necessarie ad una seria e scrupolosa preparazione di coloro che dovranno essere prescelti a difendere i nostri colori alle Olimpiadi.

Oltre all'erogazione di queste somme che, come è stato precisato dal comunicato ufficiale, ammontano per l'esercizio dell'anno XIII a ben 3 milioni di lire, il «Coni» si preoccupa fin d'ora di affrontare in pieno il gravoso problema finanziario per l'invio a Berlino delle nostre rappresentative e il soggiorno colà prima e durante le gare. A tale fine siamo in grado di assicurare che già con la fine del prossimo bilancio il «Coni» sarà in grado di accantonare la somma di un milione a beneficio appunto della nostra partecipazione alle Olimpiadi.

L'Ambasciata italiana in Cina

Sorprese ingiustificate

ROMA, 2

A Londra e a Parigi ha provocato sorpresa la decisione del Governo italiano di elevare al rango di Ambasciata la nostra Legazione in Cina. Di tale sorpresa hanno parlato agenzie d'informazioni, come la *Reuter*, e alcuni giornali inglesi e francesi, i quali vorrebbero ricordare un impegno dei tre Governi di Roma, Parigi e Londra di non prendere alcuna decisione in merito alla sistemazione delle rispettive rappresentanze diplomatiche in Cina senza una preventiva comunicazione.

Il *Giornale d'Italia* osserva che questa sorpresa è ingiustificata. Essa deriva da una errata valutazione della situazione. Esisteva bensì un accordo tra l'Italia, l'Inghilterra e la Francia fissato con uno scambio di note del 1919, col quale i tre Paesi convenivano di non mutare senza preventiva intesa lo stato diplomatico esistente in Cina. Ma in tale accordo è contenuta l'esplicita riserva di un ritorno alla piena reciproca libertà di azione quando un altro Stato europeo avesse elevato al rango di Ambasciata la sua rappresentanza diplomatica. Il caso che dà luogo alla riserva e alla soluzione di ogni impegno, si è appunto compiuto: la Russia dei Soviet, Potenza europea, ha costituito in Cina un'Ambasciata sovietica. L'Italia ha con ciò acquistato il pieno diritto di provvedere liberamente alla sistemazione di un'Ambasciata in Cina.

Il latino sostituito all'italiano

in una cerimonia all'Università di Malta

MALTA, 2

Si è tenuta all'Università la solenne cerimonia del conferimento delle lauree e dei gradi accademici. Per tradizionale consuetudine il discorso d'occasione veniva pronunciato in italiano, ma il nuovo rettore dell'Università nominato dal presente Governo, ha fatto sostituire il latino all'italiano, malgrado la richiesta degli studenti universitari e dei laureandi che il discorso fosse pronunciato in italiano. Il discorso in latino è stato pronunciato dal prof. Moricca, cittadino italiano insegnante di letteratura latina all'Università di Malta.

Una protesta degli avvocati

LONDRA, 2

Il *Times* da Malta riporta che il Consiglio degli avvocati ha deliberato 24 ore di sospensione dal lavoro come segno di protesta contro l'ordinanza che sostituisce il dialetto maltese alla lingua italiana nei Tribunali.

Due incidenti di frontiera appianati

tra i Soviet e il Manciukuò

TOKIO, 2

Secondo informazioni giunte a questi circoli ufficiali da Harbin, i due incidenti recenti di frontiera (un aeroplano militare sovietico ha fatto un atterraggio forzato vicino a Manchuli e un altro aeroplano militare sovietico ha volato sopra il territorio Manciukuò nei dintorni di Mishan a nord del lago Hanka) sono stati appianati amichevolmente.

Hitler sposerebbe una Principessa della famiglia di Sassonia-Coburgo

PARIGI, 2

Il *Pariser Tageblatt*, l'organo della colonia tedesca di Parigi, annunzia che Hitler starebbe per imparentarsi con una delle famiglie che hanno regnato nell'ex impero germanico, la famiglia di Sassonia - Coburgo. Secondo la notizia data dal giornale, che noi riferiamo a titolo di curiosità, Hitler dovrebbe sposare una delle nipoti del Principe di Sassonia: la Principessa Leopoldina, o la Principessa Maria, oppure la Principessa Giuseppina. Gli amici di Hitler lo consigliano di affrettare il matrimonio ritenendo che il prestigio del Führer ne sarà accresciuto, anche perchè in questa occasione egli avrebbe progettato di assumere il titolo di duca della Germania. Il giornale fa notare che la cosa appare assai verosimile, perchè la casa di Sassonia è stata una delle prime fra le famiglie ex regnanti di Germania che ha salutato con grande simpatia l'avvento di Hitler al potere.

La morte del Viceammiraglio von Maun

BERLINO, 2

E' morto il Viceammiraglio Ritter von Maun, di 70 anni, che fu capo dello Stato Maggiore della flotta d'alto mare durante la guerra e successivamente capo del dipartimento dei sottomarini.

Re Alessandro si recherà in Francia su un incrociatore jugoslavo

BELGRADO, 2

Secondo quando si apprende Re Alessandro si imbarcherà il giorno 5 ottobre a Ragusa a bordo dell'incrociatore jugoslavo «Dubrovnik» per recarsi a Marsiglia e iniziare la sua visita ufficiale in Francia.

Vasto movimento negli alti gradi dell'Esercito

Avanzamenti e nuove destinazioni

ROMA, 2

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Promozioni per merito eccezionale:

Pariani Alberto, Gen. di divisione in S. P. E. è promosso Generale di Corpo d'Armata. Ufficiale generale di eccezionale valore, ovunque, comunque prestò la sua opera, rese segnalati servizi. In missioni di particolare importanza in Italia e all'estero e in tutti i più alti e difficili incarichi si palesò organizzatore geniale, profondo, mente vivace, fervida, equilibrata, carattere fermo, volitivo. Comandante sicuro, pronto nella concezione, nelle decisioni, nell'azione. Gode unanime prestigio nell'Esercito e nel Paese».

Manca, nobile dei conti di Mores, don *Ettore*, col. di artiglieria in S. P. E. è promosso Generale di Brigata. Soldato valoroso di fronte al nemico, ufficiale di profonda e vasta cultura. E' un educatore, un animatore, un maestro. Comandante sagace, energico, avveduto e valente, in pace ed in guerra ispira grande fiducia.

Ufficiali in servizio permanente. Ufficiali generali in S. P. E. Generali di Corpo d'Armata comandanti designati d'Armata:

Grazioli Francesco, in data 1.o ottobre 1934-XII cessa dal comando designato d'Armata a Bologna ed è nominato ispettore capo della preparazione pre e post militare della Nazione, conservando tutte le prerogative inerenti alla carica di comandante designato d'Armata.

Bonzani Alberto, in data 1.o ottobre 1934-XII cessa dalla carica di capo di S. M. del R. Esercito ed è nominato comandante designato d'Armata a Bologna.

Generali di Corpo d'Armata:

Graziosi Eugenio, in data 1.o ottobre 1934-XII cessa dal comando del Corpo d'Armata di Firenze ed è nominato Presidente del Tribunale supremo militare (Roma);

Sircana nob. don *Silvio*, in data 1.o settembre 1934-XII è collocato a disposizione. In data 16 settembre 1934-XII cessa di essere incaricato delle funzioni di direttore generale Artiglieria al Ministero della Guerra;

Bonomi Annibale, in data 16 settembre 1934-XII è collocato a disposizione, cessando dalla carica di Presidente del Tribunale supremo militare;

Marinetti Adriano, in data 1.o ottobre 1934-XII cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante del Corpo d'Armata di Firenze.

Generali di Divisione:

Pugliese Emanuele, in data 1.o ottobre 1934-XII è collocato a sua domanda a disposizione cessando dalla carica di comandante militare della Sardegna ed è promosso Generale di Corpo d'Armata a disposizione, con riserva di anzianità;

Tua Angelo, in data 1.o settembre 1934-XII è incaricato del grado di Generale di Corpo d'Armata, continuando nella carica di sottocapo di S. M. del R. Esercito. Dal 15 settembre 1934-XII è promosso Generale di Corpo d'Armata ed è destinato al Ministero della Guerra per assumere il comando del Corpo d'Armata della Sardegna, in data 16 ottobre 1934-XII;

Pariani Alberto, in data 16 settembre 1934-XII è promosso, per meriti eccezionali, Generale di Corpo d'Armata ed è nominato sottocapo di S. M. del R. Esercito;

Musso Carlo, in data 16 settembre 1934-XII cessa di essere incaricato delle funzioni di ispettore di Artiglieria e dalla carica di addetto Ispettorato Artiglieria ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali;

Casilini Ernesto, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare del Metauro (Ancona) ed è destinato comandante di Corpo d'Armata a Napoli per incarichi speciali;

Zucchi Mario, cessa di essere destinato al comando di Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali ed è destinato al comando di Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali;

Guidi Francesco, in data 20 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare del Pasubio (Verona) ed è nominato comandante della Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona);

Babbini Ezio, in data 20 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare del Monferrato (Alessandria) ed è nominato comandante della Divisione militare del Pasubio (Verona);

Moizo Riccardo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare di Legnano (Milano) ed è nominato comandante della Divisione celere «Eugenio di Savoia» (Udine);

Carrara Pietro, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare del Rubicone (Ravenna) ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali;

Appiotti Giacomo, in data 1.o ottobre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare del Monte Nero (Udine) ed è destinato al Ministero con incarico di presiedere le commissioni per l'avanzamento degli ufficiali inferiori;

De Pigner Augusto, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione celere «Eugenio di Savoia» (Udine) ed è nominato ispettore di Artiglieria (Roma);

Vaccarisi Achille, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della Divisione militare della Sila (Catanzaro) ed è nominato comandante della Divisione militare del Carnaro (Abbazia);

Rossi Camillo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di capo di S. M. del comando designato d'Armata di Napoli ed è nominato comandante della Divisione militare di Legnano (Milano);

Olivetti Adolfo, in data 16 settembre 1934-XII cessa di essere destinato al comando del Corpo d'Armata 3.a zona per incarichi speciali ed è nominato comandante della Divisione militare del Metauro (Ancona);

Generali di Brigata:

Gerbino Promis Pietro è promosso Generale di Divisione, con anzianità 29 agosto 1934-XII, continuando ad essere destinato al comando di Corpo d'Armata di Milano per incarichi speciali. Dal 16 settembre 1934-XII è nominato comandante della Divisione militare del Brennero (Bolzano);

Andreani Dino, in data 1.o settembre 1934-XII è promosso Generale di Divisione ed è collocato a disposizione per limiti di promovibilità, cessando di essere destinato al comando di Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali;

Gallina Augusto, in data 1.o settembre 1934-XII è promosso Generale di Divisione ed è collocato a disposizione per limiti di promovibilità;

Gini Carlo, in data 1.o settembre 1934-XII è promosso Generale di Divisione ed è destinato al comando di Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali. Dal 16 settembre 1934-XII è nominato addetto all'Ispettorato del Genio a Roma;

Pignetti Ugo, in data 5 settembre 1934-XII è promosso Generale di Divisione ed è destinato al comando di Corpo d'Armata di Firenze per incarichi speciali. Dal 16 settembre 1934-XII è nominato comandante della Divisione militare del Rubicone (Ravenna);

Bertini Francesco, in data 16 settembre 1934-XII è promosso Generale di Divisione ed è nominato comandante della Divisione militare della Sila (Catanzaro);

Argentero Adolfo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione del comando militare della Sardegna (Cagliari) ed è nominato comandante del Presidio di La Spezia;

Frigerio Pietro, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione cessando dal comando della 3.a Brigata fanteria;

Mastellone Riccardo, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione, conservando la carica di comandante del Presidio di Pola;

Grassi Noè, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione cessando dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare della Sila (Catanzaro);

Del Vecchi Carlo, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione continuando nella carica di Presidente del Tribunale militare di Bologna;

Cavandoli Francesco, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione, cessando dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare delle Murge (Bari). E' nominato comandante del Presidio di Venezia;

Caracciolo Mario, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando di Artiglieria della Sicilia ed è destinato al comando di Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali;

Mario Giampaolo, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione, cessando dal comando della 7.a Brigata di fanteria;

Negi Luigi, in data 1.o ottobre 1934-XII cessa dal comando della 3.a Brigata alpina ed è incaricato delle funzioni di comandante della Divisione militare del Monte Nero (Udine);

Viscontini Vittorio, in data 20 settembre 1934-XII cessa di essere addetto al comando di Corpo di S. M. ed è incaricato delle funzioni di comandante della Divisione militare del Monferrato (Alessandria);

Giacchi nob. *Nicolò*, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della Brigata granatieri di Sardegna ed è destinato al comando di Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali. In data 2 ottobre 1934-XII è nominato comandante della Divisione militare di Sassari (31.a Divisione);

Cravero Giulio, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione, cessando dal comando della 4.a Brigata di fanteria;

Pagano Salvatore, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della 12.a Brigata di fanteria ed è nominato ispettore di mobilitazione della Divisione militare del Timavo (Trieste);

Fasella Alfredo, in data 5 settembre 1934-XII è collocato a disposizione, cessando dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare dei Granatieri di Sardegna (Roma);

Sanna Giuseppe, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare Curtatone Montanara (Livorno) ed è nominato comandante di Artiglieria del Corpo d'Armata della Sicilia;

Bianchi Enrico, in data 20 ottobre 1934-XII cessa dal comando della 30.a Brigata di fanteria ed è destinato al comando del Corpo d'Armata di Torino quale addetto all'Ispettorato della preparazione pre e post militare;

Santangelo Carlo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando Artiglieria del Corpo d'Armata di Verona ed è destinato al comando di Corpo d'Armata di Verona per incarichi speciali;

Majoli Giovanni, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della 15.a Brigata di fanteria ed è nominato ispettore di mobilitazione della Divisione militare Curtatone Montanara (Livorno);

Trezzani Claudio, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di capo di S. M. del comando designato d'Armata di Bologna ed è nominato addetto al comando del Corpo di S. M.;

Raimondo Manlio, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della 24.a Brigata di fanteria ed è nominato comandante della 5.a Brigata di fanteria;

De Benedetti Giovanni Antonio, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di addetto all'Ispettorato del Genio ed è nominato comandante del Genio del Corpo d'Armata di Roma;

Gamerra Emilio, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando di Artiglieria del Corpo d'Armata di Napoli ed è incaricato delle funzioni di direttore generale di Artiglieria al Ministero della Guerra;

Berti Mario, in data 20 settembre 1934-XII cessa dal comando di artiglieria del Corpo d'Armata di Torino ed è nominato addetto al comando del Corpo di S. M.;

Cona Ferdinando, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della 19.a Brigata di fanteria ed è nominato comandante della Brigata granatieri di Sardegna;

Bergia Claudio, in data 16 settembre 1934-XII cessa di essere addetto al comando di Corpo di S. M. ed è nominato capo di S. M. al comando designato d'Armata di Bologna;

Ponza di S. Martino nob. dei conti *Alberto*, in data 16 settembre 1934-XII cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali ed è nominato addetto all'Ispettorato di Artiglieria;

Villa-Santa Nino Salvatore, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica d'ispettore di mobilitazione della Divisione militare di Gavinana (Firenze) ed è nominato comandante della 19.a Brigata di fanteria;

Geloso Carlo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando di Artiglieria del Corpo d'Armata di Milano ed è nominato capo di S. M. al comando designato d'Armata di Napoli;

Tumino Gabriele, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di Presidente del Tribunale militare di Palermo;

Perego Luigi, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare del Monferrato (Alessandria) ed è nominato comandante della 3.a Brigata di fanteria;

Verse Eduardo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dal comando della 5.a Brigata di fanteria ed è nominato ispettore di mobilitazione della Divisione militare di Gavinana (Firenze);

Testa Umberto, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare Gran Sasso (Chieti) ed è nominato comandante della 4.a Brigata di fanteria;

Scoppa Filippo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalle cariche di ispettore di mobilitazione della Divisione militare del Volturno (Napoli) e di presidente del Tribunale militare di Napoli ed è nominato comandante di Artiglieria del Corpo d'Armata di Napoli;

Ridolfi Eduardo, in data 16 settembre 1934-XII cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione della Divisione militare Leonessa (Brescia) ed è nominato comandante della 7.a Brigata di fanteria;

Gambelli Luigi, in data 16 settembre 1934-XII cessa di essere destinato al Ministero delle Colonie ed è nominato comandante della 23.a Brigata di fanteria;

Gamaleri Marco, in data 16 settembre 1934-XII cessa di essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali al comando del Corpo di S. M. ed è nominato comandante di Artiglieria del Corpo d'Armata di Milano;

Bobbio Emilio, in data 15 settembre 1934-XII cessa di essere destinato al comando del Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali ed è nominato comandante della 26.a Brigata di fanteria;

Maggiori Generali medici:

Mariotti Bianchi Giovanni Battista, in data 1.o settembre 1934-XII è collocato in ausiliaria per età col trattamento previsto dalla legge 9 gennaio 1931-IX. Sarà assunto in forza dal comando di Corpo d'Armata di Roma ed agli effetti amministrativi dal Distretto di Roma.

Promozioni a Generali e movimento nei gradi minori

Stato Maggiore:

Colonnelli: Pafundi è promosso Generale Brigata e nominato comandante 20.a Brigata fanteria; Barbieri, comando) Armata Stato Maggiore, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare Volturno; Sogno, Corpo S. M., comando Corpo Armata Alessandria, incaricato funzioni comandante Generale Corpo Armata Firenze; Bellea, addetto Scuola Guerra, nominato comandante in seconda Scuola stessa; Rossi, comando Corpo Armata Bologna, comandante Corpo S. M. comando stesso; Gloria, capo S. M. idem idem Bari, destinato comando Corpo S. M. (capo ufficio monografie); Perugi, comandante 157 fanteria, trasferito comando Corpo S. M.; Calderini, idem 45.o idem idem idem; Negro, idem 59, idem idem idem; Barberis, comandante 6.o bersaglieri, idem Corpo S. M. comando Corpo Armata Bari; Mogli, 83.o fanteria, idem idem idem idem Sardegna; Puntoni, idem idem 78.o, idem idem idem Alessandria; Liberati, idem 3.o granatieri, comando designato d'Armata Firenze; Pietracaprina, idem 10.o campagna, trasferito comando Corpo S. M.

Tenenti colonnelli:

Viale comando Corpo S. M., incaricato comando 3.o reggimento granatieri; Malagutti, comando designato Armata Bologna idem idem 6.o bersaglieri; Rovida, idem Corpo S. M. idem 12.o fanteria; Cotronei, Corpo S. M. Divisione militare «Monviso, idem idem 89.o fanteria; Sozzale, Scuola guerra, idem idem cavalleggeri Monferrato; Pivano, idem idem 28.o campagna; Gelch, comando Corpo S. M. idem idem 4.o campagna; Sordarelli, comando designato d'Armata Firenze idem idem 15.o campagna; Piacci, Corpo S. M. idem idem 11.o pesante campale; Ponza di San Martino, comando Corpo S. M. nominato addetto mi-

litare presso l'Ambasciata di Vienna; Rossi, comando Divisione militare del Monte Nero, idem Corpo S. M. Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» (Verona); Mattioli, Ministero Guerra; De Rismondo, 8.o genio, è trasferito Corpo S. M. e destinato comando designato d'Armata Torino.

Carabinieri Reali:

Colonnelli: Pettolepi è promosso Generale di Brigata ed è collocato a disposizione per limite di promovibilità; Bonora, idem idem idem idem; Cieli, idem idem è nominato ispettore 5.a zona Corpo Reali Carabinieri Napoli.

Fanteria - Ruolo comando:

Colonnelli: Gatti, promosso Generale Brigata, è nominato Presidente Tribunale militare Napoli; Roluti, idem, continuando carica ispettore mobilitazione Divisione militare Monte Nero (Udine); Frusci, idem idem, destinato Ministero Guerra; Zingales, idem idem, nominato comando 12.a Brigata fanteria; Mercalli, idem idem, nominato Presidente Tribunale militare Palermo; Giachino, idem idem, nominato comandante 24.a Brigata fanteria; Della Valle, collocato a disposizione per limite di promovibilità, promosso Generale di Brigata; De Biase, promosso Generale Brigata ed è nominato comandante comando militare Cagliari; Scala, idem idem idem nominato comandante 22.a Brigata fanteria (Spoleto); Rossi, cessa comando 4.o alpini ed è incaricato funzioni comandante 3.a brigata alpini (Udine); Brecco, cessa comando Distretto Salerno ed è incaricato ispettore mobilitazione comando Corpo Armata Sardegna; Moderno, cessa carica giudice effettivo Tribunale militare Bologna ed è nominato ispettore mobilitazione Divisione militare delle Murge; Vecchi, comandante 42.o fanteria, nominato ispettore mobilitazione Divisione militare del Gran Sasso; Piatti Del Pozzo, comando Corpo Armata Verona, collocato in aspettativa.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti: Arisio, comandante Scuola allievi ufficiali complemento Salerno a comandante 39.o fanteria (scuola); Bergonzoli idem idem idem Palermo idem 6.o fanteria (scuola); Cuturri, idem idem idem Spoleto idem Distretto Salerno; Darù, idem idem idem Moncalieri comando Corpo Armata Torino per addestramento pre e post militare; Brancatello, idem idem idem, comandante 15.o fanteria (scuola); Stefanini, idem 15.o fanteria a Ministero della Guerra; Trioli, comandante 19.o fanteria a comandante Distretto Cosenza; Bondi, idem, Distretto Torino, comando Corpo Armata Torino; Cristani, idem idem idem Roma; Ferrero, idem idem idem Treviso, comandante distretto Lodi; Cerioni, comando militare Sardegna, comando Distretto Cagliari; Anelli, comandante 5.o bersaglieri idem idem Cremona; Paolini, idem 7.o alpini Ispettorato truppe alpine; Girotto, idem 9.o alpini comando Divisione militare Monviso; Gola, idem Centro automobilistico comando 67.o fanteria; Scala, idem 8.o fanteria, Ministero Guerra (comando Corpo S. M. per la «Rivista di Fanteria»); Moretti, idem 12.o bersaglieri, comando Corpo Armata Roma per addestramento pre e post militare; Banzano, idem 65.o fanteria, comando Distretto Treviso; Della Bianca, idem 2.o alpini, idem Padova; Torcia, idem Distretto Teramo, idem 23.o fanteria; Marotta, idem 90.o fanteria, idem Distretto Torino; Maletti, Truppe coloniali, idem 4.o bersaglieri; Ardissone, comando 22.o fanteria, idem Distretto Roma I; Giovannelli, idem Distretto Lodi, idem Distretto Pavia; Grapparola, idem 43.o fanteria, comando Scuola centrale militare (Sezione esperienze); Pervolino, idem 24 idem comandante Distretto Reggio Calabria; Pescatori, Scuola Guerra, idem 90.o fanteria; Zaccone, comando Distretto Palermo, idem 19.o idem; Squero, idem 12.o fanteria, comando Corpo Armata Bologna; Santini, idem 54.o idem comandante Distretto Treviglio; Stefanelli, idem Distretto Piacenza, comando 46.o fanteria; Fraticelli, idem idem Mondovì, idem Distretto Teramo; Calierno, idem 46.o fanteria, idem idem Mondovì; Pedrazzoli, idem 4.o bersaglieri idem idem Piacenza; Quaglia, idem Distretto Cremona, idem 59.o fanteria; Levis, idem 2.o fanteria, idem Distretto Udine; Pellegrino, idem Distretto Padova, idem Scuola fanteria; Trocchi, idem idem Sassari, idem 45.o idem; Giovannini, idem idem Cagliari, idem Distretto Ivrea; Ricciuti, idem 28.o fanteria, idem idem Verona; Soldati, idem Distretto Catania, idem 15.o fanteria; Zaglio, idem 67.o fanteria, idem 7.o alpini; Molinero, idem 1.o bersaglieri, idem Distretto Bergamo; Girotti, idem 74.o fanteria, idem 4.o alpini; Sprega, idem Distretto Bergamo, idem 24.o fanteria; Mazzari, idem idem 8.o fanteria; Mugnai, idem idem Bolzano, idem 42.o idem; Oddo, idem idem Reggio Calabria, idem 83.o idem; Grassi, idem idem Cosenza, id 22.o idem; Gotti-Porcinari, ispettore Truppe celeri, idem 1.o bersaglieri; Tripiccione, Ministero Guerra, idem 26.o fanteria; De Castiglioni, comando Corpo S. M., idem 2.o alpini; Cantalamessa, comando 75.o fanteria, idem Distretto Catania.

Tenenti colonnelli: I seguenti sono incaricati del comando a fianco di ciascuno indicato: Salvi: 89.o fanteria, comando 43.o fanteria; Carnineo, R. Accademia fanteria, cavalleria idem 5.o bersaglieri; Sorrentino, 44.o fanteria, idem 74.o fanteria; Corrado, 2.o alpini, idem 9.o alpini; Bonagura, ispett. mobilitazione Bolzano, idem 78.o fanteria; Obici, aiutante campo 1.a Brigata fanteria, idem 54.o idem; Piccone, 92.o idem idem 75.o idem; Krani, 231.o fanteria, idem idem Bolzano.

I seguenti sono trasferiti alla fanteria a fianco di ciascuno indicato: Trovati, Scuola allievi ufficiali compl. Moncalieri, 90.o fanteria; Vaneti, idem idem idem Moncalieri, 92.o idem; Marchesi, idem idem idem Moncalieri, 94.o idem (Scuola per battaglione allievi); Ciasucci, idem idem idem Salerno, 39.o idem idem idem; Antonelli, Scuola allievi ufficiali di compl. Moncalieri, 90.o fanteria.

Cavalleria (Ruolo comando):

Colonnelli: Trenti, promosso Generale di Brigata e nominato comandante 3.a Brigata cavalleria; Ferrari-Orsi, comandante lancieri Aosta, nominato comandante in seconda della Scuola di applicazione cavalleria; De Sanctis, comando Corpo Armata Trieste, nominato comandante lancieri Aosta; Berti, comandante cavalleggeri Monferrato, è trasferito comando Armata Bologna e nominato giudice effettivo Tribunale mil. Bologna; Premirano, idem Genova cavalleria, idem comandante Distretto Palermo.

Artiglieria (Ruolo comando):

Colonnelli: Manra, è promosso per meriti eccezionali Generale di Brigata ed è nominato comandante di Artiglieria Corpo Armata Torino; Gucci, è promosso Generale Brigata ed è nominato comandante Artiglieria Corpo Armata Verona; Brancaccio, idem idem idem è nominato ispettore mobilitazione Divisione mil. granatieri di Sardegna; Maritano, idem idem continuando incarico ispettore mobilitazione Isonzo; Bacchi, idem idem ed è nominato ispettore mobilitazione Divisione militare di Fossalta (Bologna).

Per i seguenti sono disposti i seguenti movimenti: Gaggini, capo ufficio comando Artiglieria Corpo Armata Milano, ispettore mobilitazione Divisione militare Leonessa (Brescia); Garavelli, comandante 2.o campo idem idem idem Metauro (Ancona); Danghieri, comandante Scuola centrale artiglieria, Ministero Guerra (Servizio chimico); Cozzolino, comandante 5.o Centro automob., Corpo Armata Torino; Santovito, idem 2.o art. alpina, capo ufficio Comando Artiglieria Corpo Armata Milano; Micheletti, idem 29.o campagna, comandante 2.o artiglieria alpina; Barbacini, idem 4.o idem idem Distretto Orvieto; Corte, comandante 1.o pesante comando Armata Trieste è nominato giudice supplente Tribunale mil. di Trieste; Di Antonio, comandante 1.o costa, Ministero Guerra ispettore M. D. I. C. A. T.; Bergonzi, capo ufficio monografie comando corpo S. M., ispettore mobilitazione Divisione militare Monferrato; Ranzone, comandante I Centro automobilistico, idem idem idem della Sila (Catanzaro); Mariotti, disponibile Ministero Marina, idem comandante 3.o campagna; De Luca, comandante Distretto Ivrea, comandante 2.o controaerei; Villanis, idem idem Pesaro, idem 2.o campagna; Scaranti Del Cairo, comando Corpo Armata Napoli, idem 10.o idem; Gannini, comandante Distretto Udine, comando Corpo Armata Udine; Reale, idem I controaerei, direttore Artiglieria comando Corpo Armata Sicilia; Mulari, 11.o pesante campale, direttore Artiglieria comando Corpo Armata Bari; Santandrea, idem 12.o campagna, capo ufficio comando Artiglieria Corpo Armata Firenze; Ranalli idem 3.o controaerei, idem idem Milano; Riccioni, idem Distretto Lucca, idem 3.o controaerei; Mainardi, idem 5.o pesante campale, capo ufficio comando Artiglieria Corpo Armata Sardegna; Magnaghi, capo ufficio comando Corpo Armata Firenze, comando Corpo Armata Firenze; Barberis, comandante 24.o campagna, idem Distretto Sassari; Giovanozzi, direttore Artiglieria Corpo Armata Milano, idem idem Milano 2; Lacroix, comandante 5.o controaerei, comandante Distretto Pesaro; Signorelli, idem Distretto Treviglio, comandante 5.o controaerei; Ollearo, idem 5.o campagna, comandante Scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri; Brinabelle, idem 9.o idem, comando Divisione militare del Brennero; Negri, capo ufficio comando Artiglieria comando militare Sardegna, comandante Scuola allievi ufficiali complemento Lucca; Belletti, comandante 15.o campagna, comandante Scuola centrale artiglieria; Carta, idem Distretto Venezia, comando Presidio Venezia; Micheli, comandante Corpo Armata Bari, idem comando Corpo Armata Bologna, per addestramento pre e post militare; Marengo, direttore Artiglieria comando militare Sicilia, comando Artiglieria Corpo Armata Roma; Caruso, comandante 2.o costa, comando Corpo Armata Udine.

Tenenti colonnelli: Cipriani, incaricato comando Distretto Venezia, è incaricato comando 9.o pesante; Tosatto, 29.o campagna, è incaricato comando 10.o pesante.

I seguenti sono incaricati del comando a fianco di ciascuno indicato: Benelli, reggimento art. misto Sardegna, 1.o controaerei; Foresi, 20.o campagna, 29.o campagna misto; Pinto, reggimento art. a cavallo, 12.o idem; Vannetti, 15.o campagna, comando Distretto Venezia; Chirieleison, 10.o idem, 9.o campagna; Amaturo, direzione Artiglieria Corpo Armata Milano, a 5.o pesante campale; De Paris, 22.o campagna, 24.o campagna.

I seguenti sono trasferiti all'ente a fianco di ciascuno indicato: Marciani, reggimento art. a cavallo, comando Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» (Bologna); Minchi, 3.o Centro automob., 6.o Centro automob.; Sacchi, Scuola applicazione artiglieria-genio, 10.o pesante campale; Rossi, 2.o Centro automob., 6.o Centro automob.

Ruolo di mobilitazione: Tenente col. Messina, 12.o campagna, assegnato delegazione Trasporti militari Napoli.

Arma del genio:

Colonnelli: Per i sottonotati sono disposti i seguenti movimenti: Fogliani, comand. 3.o genio, capo ufficio fortificazioni comando Corpo Armata Bologna; Papone, capo ufficio Fortificazioni, comando Corpo Armata Bologna; Grosso, comandante Scuola allievi ufficiali complemento Pavia, comand. 4.o genio; Perroni, disponibile Ministero Marina, idem 2.o minatori.

Tenenti colonnelli: Converso, Scuola allievi ufficiali complemento Pavia è trasferito 3.o genio (scuola).

Negli alti gradi della Marina
Il nuovo comandante l'Accademia navale

ROMA, 2

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca che con decreto in corso il Contrammiraglio Paladini con la data del 6 corrente mese cessa dalla carica di membro e segretario del Consiglio superiore di Marina ed assume, con la data del 1.o novembre p. v., la carica di comandante della R. Accademia navale.

I "saluti,, al Re e al Duce

ROMA, 2

L'odierna dispensa del *Giornale Militare* reca:

Ad integrazione delle disposizioni contenute nel numero 5 della circolare 412 G. M. 1933, si stabilisce che in tutti i casi in cui i reparti schierati devono rendere il «saluto al Re» o il «saluto al Duce», detto saluto va ordinato ed eseguito per tre volte consecutive.

Assemblee delle Federazioni industriali
per la nomina dei nuovi dirigenti

ROMA, 2

Si sono riunite varie assemblee di Federazioni fasciste dell'Industria, per procedere, secondo i nuovi statuti corporativi, all'elezione dei dirigenti nazionali. Le assemblee si sono svolte tutte in un'atmosfera di fervida fede fascista e si sono concluse con manifestazioni entusiastiche di devozione al Duce.

L'assemblea generale degli industriali chimici italiani, presieduta dal sen. Ginori-Conti, dopo avere espresso al sen. Ginori-Conti la sua riconoscenza, lo ha nominato per acclamazione Presidente onorario e ha con unanime acclamazione eletto Presidente S. E. Parravano. Sono stati eletti Vicepresidenti per i vari settori della industria chimica i signori ing. Tommaso Assalini, dott. Alessandro-Croccolo, on. ing. Guido Donegani, on. prof. Giovanni Morselli, on. dott. Cesare Sereno.

L'assemblea della Federazione nazionale fascista delle Aziende municipalizzate di trasporto costituita a seguito della riforma sindacale come organismo di categoria aderente alla Confederazione fascista degli industriali, ha eletto per acclamazione a Presidente l'on. avv. Antonello Caprino, a Vicepresidenti l'on. Silvio Ferraccini e il conte Carlo Brandolini d'Adda. L'assemblea ha poi proceduto alla nomina dei membri del Consiglio direttivo.

Con l'intervento dei Presidenti e dei delegati dei Sindacati provinciali della categoria ha avuto luogo a Roma l'assemblea della Federazione nazionale fascista degli esercenti l'industria grafica e affini, che ha riconfermato Presidente ad unanimità dei voti il sen. Treccani, a Vicepresidenti il dott. Barni di Roma e il comm. Maschio di Torino.

L'assemblea generale della Federazione nazionale fascista degli industriali mugnai, pastai, risieri e trebbiatori ha acclamato Presidente l'ing. Franco Levi Broglio e a Vicepresidenti il comm. Achille Filipponi, rag. Armando Garibaldi, l'ing. Veraboli e il comm. Matteo Caramella.

L'assemblea dei delegati della Federazione nazionale fascista degli esercenti l'industria delle fibre tessili artificiali ha eletto per acclamazione l'on. barone Alberto Fassini a Presidente della Federazione o a Vicepresidente il gr. uff. Franco Marinotti, procedendo poi alla nomina dei membri del Consiglio e dei componenti la Giunta esecutiva.

I dirigenti le Federazioni agricole
nominati per «referendum»

ROMA, 2

In ottemperanza alle disposizioni del Ministero delle Corporazioni e alle nuove norme statutarie hanno avuto luogo le elezioni per gli organi dirigenti delle organizzazioni provinciali e nazionali della Confederazione fascista degli agricoltori.

Con la partecipazione numerosissima e spesso totalitaria dei soci iscritti nei singoli Sindacati comunali od intercomunali di categoria sono stati eletti i fiduciari comunali dei sindacati stessi. I fiduciari raccolti nelle sedi delle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori in assemblee provinciali, che ovunque hanno costituito una prova di unitaria compattezza e di maturità sindacale degli agricoltori, hanno proceduto alle elezioni dei presidenti dei Sindacati provinciali di categoria proprietari ed affittuari, conduttori, proprietari ed affittuari; coltivatori diretti, proprietari con beni affittati, dirigenti di aziende. Tali assemblee, alle quali sono intervenuti e sono stati rappresentati le LL. EE. i Prefetti e i Segretari federali, si sono ovunque concluse con manifestazioni di entusiasmo all'indirizzo del Duce. I presidenti dei Sindacati provinciali hanno quindi proceduto per «referendum» nazionale all'elezione dei consigli e dei presidenti delle Federazioni nazionali fasciste di categoria. A presidente delle Federazioni stesse sono stati eletti: per la Federazione nazionale fascista dei proprietari ed affittuari conduttori l'on. Mario Fregonara; per la Federazione fascista dei proprietari con beni affittati l'on. sen. Fulco Ruffo di Calabria; per la Federazione nazionale fascista dei proprietari ed affittuari coltivatori diretti il comm. Giordano Gattamorta; per la Federazione nazionale fascista dei dirigenti le aziende agricole il conte dott. Vincenzo Veneroni Pesciolini. E' in corso l'elezione per «referendum» tra i consiglieri delle Federazioni nazionali delle Giunte esecutive delle Federazioni stesse. I componenti la presidenza e le Giunte delle Federazioni nazionali costituiscono il Consiglio della Confederazione che si riunirà prossimamente per l'elezione della Giunta esecutiva confederale.

Le cedole dei prestiti Dawes e Young
Norme per la riscossione alla Banca d'Italia

ROMA, 2

La Banca d'Italia acquista alla loro rispettiva scadenza successivamente le cedole del Prestito germanico 7 per cento del 1924 (Prestito Dawes) e quelle del Prestito Reich germanico 5 per cento del 1930 (Prestito Young) delle emissioni in lire italiane fatte nel Regno scadenti tra il 1.o luglio e il 31 dicembre 1934. Tale acquisto viene fatto al 10 per cento del valore nominale delle cedole, ma solo da portatori che risultino cittadini italiani o siano persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno, nelle Colonie e nei Possedimenti italiani e che dimostrino di avere acquistata la legittima proprietà dei rispettivi titoli non più tardi del 15 giugno 1934.

Per le cedole dei detti titoli acquistati dai portatori di cui sopra nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre la Banca d'Italia le acquista alle medesime condizioni ogni qual volta le sia dimostrato, a suo insindacabile giudizio, la buona fede nell'acquisto dei titoli da parte dei portatori. Le persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno che possiedono titoli dei detti Prestiti Dawes e Young che non siano di emissione italiana, potranno altresì presentare alla Banca d'Italia le relative cedole che saranno acquistate al cambio corrente per le valute in cui i titoli medesimi sono stilati, purchè i titoli siano stati tempestivamente bollati agli effetti del R. D. L. 26 maggio 1934-II, n. 804. Entro le date delle rispettive scadenze degli interessi (15 ottobre per il Prestito Dawes e 1.o dicembre per il Prestito Young) i portatori sopra indicati dovranno presentare alla Banca d'Italia una distinta numerica delle cedole che intendono vendere indicandone il relativo importo o dovranno unire a tale distinta la documentazione della loro qualità di cittadini italiani o di persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno e quella della proprietà dei titoli alle date suindicate.

La Svizzera delibera l'istituzione
di un Ufficio di compensazione

BERNA, 2

Il Consiglio federale ha deciso di creare un organismo di diritto pubblico che avrà il compito di assicurare il traffico di «clearing» con l'estero. Tale organizzazione sarà chiamata «Ufficio svizzero di compensazione».

Il Re a S. Rossore

PISA, 2

Questa mattina, proveniente da Napoli, è giunto alla stazione di Porta Nuova S. M. il Re. Ossequiato da S. E il Prefetto S. M. il Re, in automobile ha proseguito per la villa di S. Rossore.

Un lutto della medicina italiana
La morte del sen. Durante

MESSINA, 2

Stamattina è morto a Letojanni alla età di 90 anni il sen. Francesco Durante, già clinico chirurgo all'Università di Roma.

L'on. Acerbo sbarcato a Brindisi

BRINDISI, 2

Di ritorno da Rodi è qui giunto il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo.

Il riposo festivo
per gli ufficiali e i sottufficiali

ROMA, 2

Il Ministero della Guerra ha tassativamente stabilito che alla domenica, tranne causa di forza maggiore o eccezionali esigenze di servizio interno ed esterno, sarà osservato il riposo festivo. Gli ufficiali e i sottufficiali ammogliati avranno così modo di dedicare una giornata alla loro famiglia. Quando per speciali circostanze (addestramento organizzazioni giovanili, premilitare, postmilitare) ufficiali e truppa non potessero usufruire di tale riposo domenicale, sarà cura del Comando di reggimento di concederlo alla vigilia del giorno festivo o nella giornata successiva.

Il nuovo Ministero liberale di Tatarescu
non ha chiarito la situazione politica romena

BUCAREST, 2

Il Presidente del Consiglio Tatarescu è stato ricevuto nel pomeriggio di oggi alle 17.20 in udienza speciale da Re Carol al castello di Sinaia. Egli ha presentato la lista del nuovo Governo, che è stata approvata dal Sovrano. Il nuovo Governo si compone delle seguenti personalità:

Presidente del Consiglio e provvisorio Ministro degli Esteri: Tatarescu; Ministro degli Interni: Inculez; Ministro della Giustizia: Vittorio Antonescu; Ministro delle Finanze: Slavescu; Ministro per la Difesa Nazionale Generale Paolo Angelescu; Ministro per gli Armamenti: Tatarescu; Ministro della Agricoltura: Sassu; Ministro delle Comunicazioni: Riccardo Fransonovici; Ministro dei Culti: Alessandro Lapedatu; Ministro dell'Istruzione: dott. C. Angelescu; Ministro dell'Industria e del Commercio: Mancilescu Strunga; Ministro per la Sanità pubblica: Costinescu; Ministro del Lavoro: Nistor. Ministri senza portafoglio: Vittorio Jamandi e Valerio Pop. Sono stati nominati anche quattro Sottosegretari di Stato e precisamente per gli Interni, l'Industria, l'Agricoltura e il Lavoro.

I membri del nuovo Governo si sono recati già a Sinaia per prestare giuramento nelle mani del Re. Il Governo ha quasi la stessa conformazione di prima delle dimissioni. Al posto del Ministro dell'Industria e del Commercio Teodorescu passa l'ex Sottosegretario di Stato all'Agricoltura Manoilescu Strunga. Inoltre, anzichè uno, si hanno ora due Ministri senza portafoglio. Con la nomina dei Sottosegretari di Stato si è cercato di accontentare anche le richieste dei giovani liberali.

Rimane però aperto ancora il problema principale: quello della nomina del Ministro degli Esteri, problema che, ad onta della costituzione del nuovo Governo, non ha potuto essere risolto. Fino alla definitiva presa di posizione di Titulescu, che all'ultimo momento ha rinviato la sua già annunciata partenza da Montreux, detto Ministero sarà retto provvisoriamente da Tatarescu. La formazione attuale del Governo, secondo l'opinione prevalente dei circoli politici, non può considerarsi definitiva.

Re Carol si riconcilierà con la ex moglie?

LONDRA, 2

L'Agenzia *Reuter* ha da Vienna che nei circoli austriaci bene informati si ritiene che i cambiamenti ministeriali in Romania abbiano lo scopo di assicurare la riconciliazione tra Re Carol e la Principessa Elena; la sua ex moglie, dalla quale è divorziato. La riconciliazione sarebbe molto utile per accrescere il prestigio della dinastia.

Inquietudini in Francia

PARIGI, 2

Le dimissioni di Titulescu che, per quanto mantenute segrete, avrebbero preceduto di tre giorni quelle dell'intero Ministero romno, hanno prodotto in Francia molta sorpresa e causato anche un senso di innegabile preoccupazione. E' noto, infatti, che Titulescu è uno dei più grandi sostenitori della politica francofila della Romania e che, in parecchie occasioni, egli si è impegnato a fondo per superare le correnti antifrancesi manifestatesi nel suo Paese. Titulescu, naturalmente, molto bene accetto alla diplomazia francese, è considerato per di più in Francia come uno dei ministri che più di tutti ha contribuito a mantenere alla Piccola Intesa un assetto di apparente unità e a conservare questo organismo internazionale fedele alle direttive generali di politica estera del Governo di Parigi. L'azione francofila di Titulescu si era manifestata anche ultimamente in occasione dell'intesa franco-russa, che egli aveva contribuito a far accettare ai Governi e all'opinione pubblica dei Paesi della Piccola Intesa e segnatamente alla Jugoslavia, rimasta in realtà ancora un po' ostile al Governo dei Soviet.

Il suo brusco allontanamento dalla direzione della politica estera della Romania è quindi di natura tale, da far temere in Francia che il Governo di Bucarest possa nel futuro assumere un atteggiamento che non corrisponde più alle vedute di Parigi. Stando anzi, a quanto pubblicano i giornali ed ai commenti che accompagnano la notizia delle dimissioni di Titulescu, questa evenienza sembra già sul punto di prodursi. Le dimissioni di Titulescu sarebbero dovute anzi precisamente al fatto, che il suo dissenso col Presidente del Consiglio, Tatarescu, si è rivelato insanabile. Tatarescu infatti, oltre a voler sottrarre la politica estera romena all'influenza francese e rivendicarle una funzione preminente nella direzione della politica estera del suo Paese contrariamente alla volontà di Titulescu, sarebbe molto impressionato dalle correnti ostili alla Francia, che si sono manifestate con crescente vivacità in Romania, soprattutto, in seguito alla propaganda svolta dal nazismo germanico e ultimamente anche alla propaganda svolta dalla Polonia. Quest'ultima propaganda è, naturalmente, quella che impressiona più di tutto la Francia perchè, oltre all'eventualità di un cambiamento di rotta della Romania, essa fa apparire come la Polonia, per quanto alleata della Francia, persista nello svolgere una politica che si contrappone nettamente a quella del Governo di Parigi.

L'incidente che avrebbe determinato le dimissioni di Titulescu si ricollegherebbe anzi, secondo quanto scrivono i giornali parigini, a questa azione della Polonia e precisamente al tentativo fatto dal Ministro degli Esteri, Beck, di trascinare la Romania a denunciare unilateralmente la convenzione relativa alla protezione delle minoranze, come già ha fatto la Polonia a Ginevra.

La Regina Maria di Romania a Londra

BUCAREST, 2

A proposito delle notizie diramate da un'Agenzia telegrafica straniera intorno agli scopi speciali della visita della Regina Madre Maria alla Corte inglese, il giornale ufficioso *Victorul* scrive: «Alcuni giornali stranieri hanno lanciato ogni sorta di notizie fantastiche a proposito del viaggio della Regina Maria in Inghilterra. Aderendo a un invito dei circoli letterari della capitale inglese, la Regina Maria si è recata a Londra e in tale occasione ha voluto fare anche una visita di cortesia alla Famiglia reale d'Inghilterra».

Lerroux incaricato di formare
il nuovo Gabinetto spagnolo

MADRID, 2

Il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora ha oggi lungamente conferito con vari capi partito per conoscere con esattezza le loro vedute sull'attuale situazione politica e parlamentare in rapporto alla soluzione della crisi ministeriale. Subito dopo ha invitato Lerroux a formare il nuovo Gabinetto. A quanto si sa, il capo dei radicali ritiene che l'unica soluzione sia rappresentata da un Ministero al quale partecipino tutti i gruppi della maggioranza parlamentare: solo tale soluzione sarebbe costituzionalmente e parlamentarmente regolare.

L'annunzio che Lerroux aveva ricevuto e accettato l'incarico di costituire il nuovo Ministero, ha notevolmente chiarificato la situazione politica. Se egli riuscirà nell'intento, a quanto giudicano autorevoli osservatori politici, sarà eliminata quella minaccia di guerra civile che fino al pomeriggio gravava pesantemente sulla Nazione spagnola e che un incarico al battagliero Gil Robles, capo del partito d'azione popolare, secondo alcuni avrebbe precipitato, perchè gli si attribuisce l'intenzione di voler sciogliere il partito socialista.

Secondo diffuse previsioni, il Ministero di Lerroux non differirà gran che da quello dimissionario: le modificazioni saranno in conseguenza della necessità per il capo radicale di allargare la sua maggioranza alle Cortes fino a comprendervi le destre.

L'invito a Lerroux è seguito dopo che Zamora aveva ricevuto undici capi partito o capi gruppo, sei dei quali si erano pronunciati in favore dello scioglimento delle Cortes, avversato invece tenacemente da Zamora, e cinque per la scelta di un Presidente del Consiglio che potesse ottenere l'adesione alla maggioranza dei gruppi di destra e soprattutto dell'azione popolare di Gil Robles, con un numero minore di riserve di quanto avesse potuto ottenere Samper a suo tempo.

La tattica nazista verso l'Austria
Inazione temporanea

VIENNA, 2

Il *Neuigkeits Weltsblatt* riceve da fonte bene informata una esposizione sulle attuali intenzioni degli uffici nazisti del Reich e del Ministero della propaganda rispetto alla politica futura verso l'Austria. A Berlino la situazione del partito nazionalsocialista in Austria è giudicata come assai critica. Il «putsch» del mese di luglio era stato organizzato dalla direzione di Monaco, ma esso era progettato appena per il mese di ottobre. La colpa dell'insuccesso, secondo l'opinione di Göbbels, ricade esclusivamente su Rintelen che per la sua precipitazione ha guastato tutto. Era stato progettato di fare prigionieri tutti i Ministri del Governo ed anche il Presidente della Repubblica, per ottenere così con la forza la consegna dei poteri. Ad onta del fallimento del «putsch», a Berlino non si pensa affatto a mutare la politica rispetto all'Austria. Non si pensa nemmeno di togliere la famosa tassa dei mille marchi, anzi si intende continuare il conflitto con l'Austria per mesi e forse anche per anni.

Un ordine diramato recentemente alla stampa disponeva che essa non debba trattare il problema austriaco nè positivamente nè negativamente. L'ordine era stato diramato dal Ministro Göbbels con l'intenzione di indurre la stampa austriaca a seguire un atteggiamento analogo, per poter mettere così in dimenticanza gli avvenimenti di questi ultimi tempi e poter preparare nuovi progetti.

Da questo punto di vista si giudica anche la missione speciale del nuovo Ministro di Germania a Vienna von Papen, il cui compito dovrebbe essere quello di eliminare per un dato periodo la tensione e di creare uno stato di calma.

Misteriosa sciagura aviatoria sulla Manica
Un aereo del servizio Londra-Parigi precipita in pezzi dopo una violenta esplosione - Sette morti

LONDRA, 2

Stamane verso le 10.30 sul canale della Manica è avvenuto un altro grave disastro aviatorio. Un aeroplano della compagnia Hillmann, che fa servizio fra Londra e Parigi e viceversa, e che era partito regolarmente alle 10 per Parigi avendo a bordo il pilota Bannister e sei passeggeri, è precipitato in mare.

Resti umani e rottami sul mare

Il volo era stato assai veloce, sebbene il tempo non fosse pienamente favorevole. Che cosa sia accaduto precisamente all'apparecchio appena lasciata la costa inglese presso Folkestone lanciandosi sul canale della Manica non si sa con precisione e forse non si saprà mai. Alcune persone che si trovavano sulla spiaggia udirono alle 10.35 proveniente dal mare un forte rombo provocato da una esplosione. Con l'aiuto di numerosi cannocchiali che sono stati istallati sulla costa inglese sia per divertimento dei passanti, sia per sorvegliare le navi eventualmente in pericolo, furono visti galleggiare a circa 5 miglia dalla costa alcuni rottami che furono subito attribuiti ad avanzi di un aeroplano commerciale che pochi minuti prima aveva sorvolato la città.

Intanto il capitano di un piroscafo mercantile tedesco radiotelegrafava a Folkestone d'essersi fermato perchè sul mare galleggiavano cadaveri e rottami. Il piroscafo «Biarritz» che fa servizio per passeggeri tra Folkestone e Boulogne sur Mer è subito partito dirigendosi alla volta del piroscafo mercantile tedesco. Le due navi calate delle lancie in mare riuscirono a trarre a bordo i resti orribilmente mutilati di tre persone, una donna e due uomini. Le ricerche durarono ancora a lungo ma non fu possibile ai marinai trovare altri morti. Essi raccolsero solo dei piccolissimi frammenti galleggianti fra cui qualche pagina di un giornale di bordo e una valigia. I cadaveri furono tutti raccolti a bordo del «Biarritz» che tornò in porto.

I morti nel disastro sono sette e precisamente: il capitano Bannister pilota e il radiotelegrafista; due viaggiatori residenti a Parigi: il signor Bordaz-Baingeux e la signorina Slabodski, una giovane di 22 anni che lo accompagnava. Gli altri tre viaggiatori che avevano preso posto a bordo e i cui corpi non sono stati ritrovati ancora sono un italo-americano residente a Woodford nella contea di Essex presso Londra, signor De Sanno; il signor Ritchie, un uomo d'affari che risiedeva in Romania, e l'inglese signorina Budden di 18 anni residente a Londra.

Il terzo in undici giorni

Il disastro odierno che è costato la vita a sette persone è il terzo accaduto in Inghilterra in undici giorni, tenendo conto soltanto delle catastrofi che hanno portato la morte a quattro o più persone. Nello stesso periodo di tempo si sono verificati molti altri incidenti, che per fortuna però non hanno causato vittime. Capo della compagnia aerea, che oggi ha subito una catastrofe è il signor Edoardo Hillmann. La linea regolare fra Parigi e Londra funziona ormai da 18 mesi e l'odierno è il primo incidente che si è verificato. L'apparecchio caduto era un biplano con due motori della forza complessiva di 400 cavalli capace di una velocità di circa 240 km. all'ora. Il signor Hillmanno esercisce la linea senza alcun concorso governativo e senza sussidi di sorta, e fa una spietata concorrenza di prezzi alla compagnia delle «Imperial Air Ways, che da anni esercisce il traffico sulla stessa linea. Ultimamente tra Parigi e Londra si è impiantato un servizio da parte di una compagnia che quasi ha dimezzato i prezzi. Un apparecchio di questa terza compagnia è quello caduto sabato provocando quattro vittime.

E' da notare che i tre francesi che si trovavano a bordo e che sono stati ripescati completamente mutilati, avevano all'ultimo momento disdetto i posti nell'apparecchio e che si erano lasciati persuadere a partire solamente dopo molte insistenze. La causa del disastro sembra dovuta ad un'esplosione. Il rombo sentito da terra, lo strazio dei cadaveri e lo spezzettamento dell'apparecchio lo lasciano comprendere.

Grave scontro ferroviario in Polonia
Dieci morti e venti feriti gravi

VARSAVIA, 2

Un grave scontro ferroviario è avvenuto stamane presso la stazione polacca di Krzczanowice, fra il direttissimo Vienna-Varsavia e un diretto Gdynia-Leopoli. 10 passeggeri sono rimasti uccisi, 20 feriti gravemente e 10 leggermente. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Cracovia. La causa della catastrofe è dovuta al fatto che, in seguito alla fitta nebbia, il macchinista del direttissimo di Vienna non ha scorto i segnali che gli davano la via chiusa.

Di una famiglia composta dei genitori e di due figli la madre è rimasta ferita, la figlia quindicenne è morta e solo un piccolo bambino è rimasto incolume. Il padre è scomparso.

Lo spettacoloso processo contro Insull
L'ex banchiere si professa innocente

CHICAGO, 2

Stamane alla Corte Generale ha avuto inizio il processo a carico del banchiere Samuele Insull e dei sedici individui come lui imputati di avere ingannato e frodato una folla di risparmiatori, promettendo loro un interesse dal 6 all'8 per cento sui titoli della «Securities Corporation», quando questa società era già passiva. Il fratello del banchiere, Martin Insull, non è comparso perchè l'atto di estradizione dal Canadà lo vieta specificatamente. Egli sarà invece presente quando agli imputati sarà contestato il reato più generale di truffa. Settancinque periti governativi sono comparsi dinanzi al giudice federale per le formalità di rito in merito alle loro prossime deposizioni. La pubblica accusa è sostenuta da White Green «Attorney» distrettuale della giustizia federale, mentre il numeroso collegio di difesa è diretto da Floyd Thompson. Iniziatosi il dibattimento vero e proprio, ha preso la parola Samuel Insull che, parlando anche a nome dei sedici coimputati, dopo una sommaria esposizione della sua linea di difesa contro varie accuse contestategli, l'ha così riassunta: «Come ho già detto altre volte, ho commesso gli stessi errori in cui la maggioranza degli uomini d'affari è incorsa nel disgraziatissimo 1929. Non ho però mai toccato per uso personale un soldo del denaro affidatomi dai risparmiatori.»

Rispondendo ad analoga domanda, ha confermato che la sua salute è oggi buona: «Temo però più la lunghezza della causa che il suo risultato», ha esclamato con allusione diretta alla spettacolosa preparazione del processo compiuta dall'accusa pubblica e privata.

Incidente aviatorio a Vigna di Valle

ROMA, 2

Il giorno 29 settembre un idrovolante da caccia dell'aeroporto di Vigna di Valle pilotato dal sergente maggiore Gustavo Cerroni per cause non ancora accertate precipitava da bassa quota nei pressi dell'aeroporto medesimo. Il pilota, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

Con uno scellino si telefona
da un capo all'altro dell'Inghilterra

LONDRA, 2

Ieri sono entrate in vigore nella Granbretagna le nuove tariffe telefoniche ridotte che fra l'altro stabiliscono che dopo le ore sette pomeridiane qualunque conversazione telefonica superiore alle 75 miglia, non costi più di uno scellino (lire 2.85). Questa tariffa così moderata ha provocato un sorprendente affollamento di pubblico ed i telefoni hanno avuto un lavoro quale mai si era verificato in Inghilterra.

Vi sono state, per uno scellino ciascuna parecchie conversazioni fra Landsend, che è il paese più meridionale alla estremità occidentale dell'Inghilterra e John (Croat S Hous) che è la località più settentrionale della Scozia a 750 miglia di distanza.

Vivo successo di "Come tu mi vuoi,,
in inglese al Teatro «Royalty»

LONDRA, 2

Luigi Pirandello ha vinto un'altra battaglia artistica facendo rappresentare il suo dramma «Come tu mi vuoi», magnificamente tradotto in inglese, al Teatro «Royalty». Come ormai accade sempre, la rappresentazione del lavoro di Pirandello ha dato luogo a infinite discussioni. Tutta la stampa oggi ne è piena. La commedia ha segnato un trionfo per l'attrice Jean Fobes Robertson, una delle più note dell'Inghilterra, famosa per la sua «bellezza misteriosa».

Ancora quattro milioni di guadagno
e poi Greta Garbo lascerà il cine

HOLLYWOOD, 2

Da molte settimane era stato assicurato, diciamo così autorevolmente, che Greta Garbo, dopo aver terminato il film che attualmente sta recitando, si sarebbe definitivamente ritirata in Isvezia senza più presentarsi sullo schermo. La notizia è stata... confermata dal contratto di cui oggi si è avuta notizia, secondo il quale una grande società cinematografica ha scritturato per il 1935 Greta Garbo per un film dietro un compenso di lire italiane 3.900.000. Vuol dire che Greta Garbo ha pensato che quasi quattro milioni di lire fanno bene ancora prima del riposo definitivo.

Notiziario di Pola

L'anniversario dei Fasci Giov

Per domenica prossima, in occa dell'anniversario della fondazione Fasci Giovanili di Combattimento locale Fascio Giovanile ha fissato programma che comprende oltre cerimonia rievocatrice dell'impor data, anche alcune gare sportive, cui una corsa ciclistica e una ga marcia. Alle 9.30 sarà inaugura corso dei premilitari.

Un albonese vince al lotto 132 mila

Oggi tale Giovanni Blascovich d bona ha riscosso presso una banc cale l'importo di lire 132.000 spett gli per due vincite al lotto e pr mente 120.000 lire per una quate 12.000 lire per un terno.

Tre infortuni sul lav

Sono ricorsi alle cure del nostro dale: Giuseppe Bonetta, di 28 ann Albona, occupato nei lavori di bo dell'Arsa, il quale lavorando press cavafango rimase impigliato col destro in un verricello e riportò grave ferita lacero-contusa con p bile lesione ossea: è stato dichia guaribile in trenta giorni, cazioni; Giovanni Mattias da Zamasco nella campagna di M na, il quale trovandosi in aperta ca gna si ferì accidentalmente al pols nistro con una rivoltella trovata terra; essendogli subentrata una zione, il caso è piuttosto grave; vanni Racovaz, di anni 20, da Mo derno, rimasto ferito accidentalmen braccio destro maneggiando un

La lira e i prezzi

MILANO,

Il Consiglio provinciale dell'Econ corporativa di Milano comunica c condo le statistiche da esso compilat dice generale dei prezzi all'ingrosso quarta settimana di settembre è a tato del 0.04 per cento, essendo passa 275.96 a 276.07 e conseguentemente il re di acquisto della lira è diminui 36.24 e 36.22.

L'indice generale dei prezzi in lire belliche è rimasto invariato a 72.7. stero l'indice generale dei prezzi all'i so è aumentato in Inghilterra da 91.9 ed in Germania da 100.3 a 100.7, tre è diminuito negli Stati Uniti d a 114.8.

NOTIZIE BRE

La Principessa Ereditaria d'Olanda liana, ha accettato l'invito di esse migelia d'onore alla cerimonia degli sali del Principe Giorgio d'Inghilterr la Principessa Marina che avrà luogo novembre.

La sterlina ha chiuso alla Borsa d York a 4.93125.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	764.5	26	13	½ coperto, cal
Roma	766.8	25	14	sereno, calmo
Torino	765.1	27	10	coperto
Milano	764.8	27	10	½ coperto
Genova	765.6	22	16	½ coperto, cal
Venezia	764.2	27	12	nebbioso, cal
Firenze	764.8	27	12	sereno
Ancona	763.5	25	19	½ cop., legg. m
Bologna	765.6	26	14	½ coperto
Napoli	764.7	25	16	sereno, calmo
Taranto	765.0	26	19	sereno, calmo
Palermo	763.8	25	15	ser., legg. mos
Catania	764.3	28	13	ser., legg. mos
Cagliari	764.5	27	16	½ cop., legg. m
Tripoli	763.9	27	20	½ cop., legg. m
Messina	765.1	26	14	½ coperto, cal
Trento	765.7	26	11	½ coperto
Fiume	762.7	26	13	½ cop., legg. m
Bari	765.8	24	14	ser., legg. mos
Sanremo	764.1	26	18	½ cop., legg. m
Bengasi	766.0	27	17	½ coperto, se
Rodi	762.0	29	20	ser., legg. mos

(I dati si riferiscono al giorno 1.o bre 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione b Il ciclone settentrionale si è notev te colmato e conserva la sua posizion l'Islanda e le isole britanniche e la sola Scandinava, mentre il ciclone alquanto attenuato specie sulla Spa sul Mediterraneo occidentale e present cora dei nuclei a nord delle Alpi, sul goslavia e sulle coste libiche. Sul M Levante la depressione si è lievemen centuata.

Probabilità: Il carattere di instabi va sempre più affermando e potrà minare un graduale aumento di nu tà pressocchè ovunque. Cielo vario co denza a più intensi annuvolamenti Sardegna ed in genere sull'Italia trionale e centrale, conformazioni ralesche sul litorale e sui valichi. Ve prevalenza deboli o moderati del quadrante sull'Italia settentrionale e trale, del secondo quadrante sull'Itali ridionale, ovunque con tendenza a ru a sud. Temperatura senza notevoli zioni. Mossi il Tirreno e l'alto Adri poco mosso altrove.

CRONACA DELLA CITTÀ

[...]lle triestine nella fausta giornata della nascita di Maria Pia di Savoia

[...]ntima, profonda, indimenticabile [...]one che, in ogni famiglia, per [...]to povera, si manifesta nell'im[...]nza dello schiudersi di una nuova [...] dal trepidante periodo dell'atte[...]fiorato di previsioni più o meno [...]se sul sesso del nascituro, di [...]cupazioni sull'andamento della ge[...]one, di discussioni anticipate in [...]glia sul nome più bello da sceglier[...]r il maschietto e per la bambina, [...]e fervono gli amorosi preparativi [...]l corredino, fino al momento in [...] compie la sublime manifestazione [...] maternità, è stata nel mese scor[...]r tante famiglie evento di mag[...] letizia, fonte di auspici rosei, [...]pretazione augurale di un sorri[...]l destino sulle nuove culle acco[...]i i nati nel medesimo giorno in [...]occiava alla vita, magnifico fiore, [...]incipessina Sabauda.

[...]tredici nati del 24 settembre

[...]sta felicissima coincidenza ha al[...]o, come s'è già riferito, anche pa[...]ie famiglie triestine, ove il signi[...]ll'avvenimento ha avuto il più [...] rilievo nell'intima gioia dei [...]ri fra un'animata fioritura di [...]tici beneauguranti.

[...]edici sono complessivamente le [...]glie triestine in cui la fortuna[...]oincidenza ha reso più viva la [...] della nuova culla: quelle di Gioa[...] Pasqualis, muratore, abitante in [...]na Monte Fiascone n. 133; Mario [...]l, telefonista, abitante in via Sta[...]ittorio n. 332; Mario Miccoli, abi[...] in Gretta di Sopra n. 310, Miche[...]endola, fuochista marittimo, abi[...] in via Orlandini n. 36; Umberto [...]elazzi, bracciante, abitante in via [...]ivo n. 14; Antonio Milcovich, stra[...] comunale, abitante a Trebiciano [...]2; dott. Ugo de Gironcoli, medi[...]bitante in via Rossini n. 4; Gio[...]i Liotta, bracciante, abitante in [...]lino S. Luigi n. 806; Salvatore [...]ino, sottufficiale del R. E., abi[...] in via Manzoni 6; Mario Cozzi, [...]rafo, abitante in via Galleria 57; [...]olomeo Cusso, muratore, abitante [...]nne n. 58; Marcella Stradi, casa[...], abitante in via della Fabbrica [...]ario Azzara, pensionato, abitante [...]a Media 27.

Maria Pia e Mario Pio

[...]ale atto d'omaggio alla Principes[...] Sabauda quasi tutte queste fami[...]anno voluto ricordare il suo nome [...] cerimonia dei battesimi: Maria [...] Maria alle femmine e Mario Pio [...]rio ai maschietti. Così alle bimbe [...] famiglie Pasqualis, Milcovich, de [...]coli; ai bimbi delle famiglie Azza[...]erial, Miccoli, Liotta, Cozzi. Ma [...]rtecipazione della cittadinanza al [...] evento di Casa Savoia è significata anche dal fatto che con i nomi di Maria Pia o Mario Pio sono stati battezzati anche bambini nati in date che non coincidevano con quella della nascita dell'Augusta Principessina, così la bimbetta che ha allietato la famiglia del sarto Luigi Bon, abitante in via S. Michele n. 22; quella della famiglia di Carlo Verziera, un ex combattente, mutilato delle gambe. Col nome di Mario Pio è stato battezzato il bimbo di Giovanni Braicovich, commerciante in carboni, abitante in via Battisti n. 7 e così altri bimbi nati in questi giorni.

Come s'è già rilevato, per le famiglie dei bimbi nati nel fausto giorno in cui è venuta alla luce la regale Principessina, sono stati destinati ad iniziativa di enti ed istituzioni cittadine, oltre ai premi di natalità stabiliti dal Regime, sussidi in denaro, corredini, ecc. Ai voti augurali delle famiglie allietate dalle nuove culle e favorite dalla fortunata coincidenza uniamo i nostri più fervidi perchè essi abbiano felice realizzazione.

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per l'omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del lieto evento, sono pervenute le seguenti offerte:

Dall'avv. dott. Edoardo Gasser lire 100; dalla Cassa Mutua Giuliana (Assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni in agricoltura) lire 1500.

Ai nostri uffici

Ai nostri uffici sono pervenute le seguenti offerte:

Contessa Carolina Nugent lire 100; contessina Margherita Nugent lire 100; cav. uff. Guido Punzo lire 100; famiglia Giuseppe Masutti lire 10; famiglia Leonardo Cominotto lire 10. Totale lire 320. Importo precedente lire 23.617.55. Assieme lire 23.937.55.

Abbuoni e doni dell'"Acegat,,

Sono pervenute all'Azienda alcune domande dei familiari dei bimbi nati il 23, 24 e 25 settembre per l'abbuono dei consumi di un mese e le 50 corse tranviarie. Si avvertono gli interessati che il termine di presentazione delle domande scade il giorno 9 corr.

Il dott. Ugo de Gironcoli, allietato il giorno 24 dalla nascita di una bimba, ha rinunciato al premio spettantegli a favore degli operai dell'«Acegat» meritevoli e con maggior numero di figli. Il premio del dott. de Gironcoli è stato suddiviso in parti uguali fra gli operai Felluga Francesco, bracciante, e Fornara Benedetto, bigliettaio, ambidue con 8 figli.

Una visita di S. E. il Prefetto alla Fabbrica Macchine di S. Andrea

Lunedì mattina verso le ore 10 S. E. il Prefetto si recò in visita alla Fabbrica Macchine S. Andrea dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Ricevuto all'ingresso dal gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti, Consigliere delegato dei Cantieri, e dall'ing. cav. Crovetti, dirigente l'Esercizio della Fabbrica Macchine, S. E. volle essere guidato nei vari reparti dello Stabilimento, interessandosi vivamente in ogni officina dei lavori in corso. Particolare interesse egli dimostrò per i motori da installare sulle due motonavi polacche di recente ordinate ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico dalla Gdynia America-Line. Si tratta di quattro motori della potenza di 6.000 HP ciascuno, che dovranno imprimere una velocità di 18 nodi alle due navi di 14.000 tonn. di stazza che, come è noto, saranno completamente ultimate nello scafo e nell'armamento al Cantiere di Monfalcone. Anche nel Reparto turbine S. E. il Prefetto ammirò i lavori in corso per i poderosi impianti da sistemarsi sulle altre navi in costruzione al Cantiere S. Marco.

In ogni reparto S. E. ebbe parole di interessamento e di simpatia per gli operai, con molti dei quali si intrattenne affabilmente. Dopo circa due ore di minuziosa visita S. E. Tiengo lasciò la Fabbrica Macchine S. Andrea esprimendo la sua soddisfazione con il Consigliere delegato ing. Sacerdoti per la fervente ripresa di lavoro che anima il nostro massimo opificio meccanico.

L'assemblea generale dei mutilati

Domenica 7 corrente, alle 10, nella sala massima di via Coroneo 15, si terrà l'assemblea generale straordinaria della Sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 ottobre 1934 - XII

Nati vivi 4
maschi 1, femmine 3.
Nati morti . . . . —
Morti 8
Matrimoni . . . . —

Movimento demografico
registrato nel mese di settembre 1934-XII

Qualità	Mesi 1934 Agosto	Mesi 1934 Settembre	Differenza in più	Differenza in meno
Matrimoni	195	163	—	32
Nati vivi	297	252	—	45
Partoriti morti	7	3	—	4
Morti	205	215	10	—

L'uva e le frutta in genere per la scarsezza d'acido nucleinico sono prescritte dal medico ai malati artritici e gottosi

Una manifestazione di cordoglio popolare
I solenni funerali dei tre sportivi periti nel tragico incidente di Latisana

Solenni onoranze funebri sono state tributate ieri alle salme dei tre sportivi, vittime del tragico incidente automobilistico accaduto nella notte di sabato nei pressi di Latisana. Le spoglie del giovane pugilatore Guerrino Colzini, del suo allenatore Adolfo Brandolin e dell'autista Vittorio Sachar sono passate ieri attraverso le vie cittadine fra due fittissime ali di pubblico commosso e seguite da un imponente corteo nel quale figuravano le massime autorità cittadine, le rappresentanze delle Associazioni e dei Dopolavoro con gagliardetti e corone, i delegati delle Federazioni sportive, i picchetti d'onore di Avanguardisti e Giovani Fascisti e un largo stuolo di soci del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?», al quale appartenevano i tre sventurati giovani.

La cittadinanza ha partecipato al lutto che colpisce le tre famiglie, il Gruppo rionale di San Giovanni e lo sport, con spontanea, commovente manifestazione di cordoglio popolare. Il cuore generoso di Trieste s'è appressato all'immenso dolore dei congiunti ed ha palpitato di commozione. Lo strazio delle famiglie Brandolin, Colzini, Sachar ha avuto il conforto di così unanime, immediata partecipazione. Alla testa del mesto corteo si trovavano le più alte autorità cittadine e del Fascismo della Provincia conferendo maggiore e più profonda solennità al dolore sincero della città.

Il corteo funebre s'è formato in piazza Dalmazia alle 16, ora in cui i feretri sono giunti da Latisana con un furgone, e si è subito mosso per via Carducci. Alla testa sfilavano gli Avanguardisti del picchetto d'onore della 714.a e 716.a Legione mista «Ugo Polonio», nonchè i Fasci giovanili del centro, di San Giacomo e San Vito con i gagliardetti dei Dopolavoro e delle Associazioni sportive, indi venivano le corone di fiori inviate dalla presidenza della Federazione pugilistica italiana e del Commissariato giuliano di zona, legate con nastri azzurri, le corone del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?» e della Sezione escursionisti dello stesso Gruppo, dell'Azienda autonoma della strada, dell'Autoparco comunale, della Milizia della strada, del Dopolavoro «Aldo Ivancich», del Dopolavoro spazzacamini, dei pugili di Monfalcone nonchè numerose ghirlande e mazzi di fiori dei parenti, di amici, di sportivi. In sostituzione di un omaggio floreale il Comune ha elargito la somma di lire mille pro E.O.A.

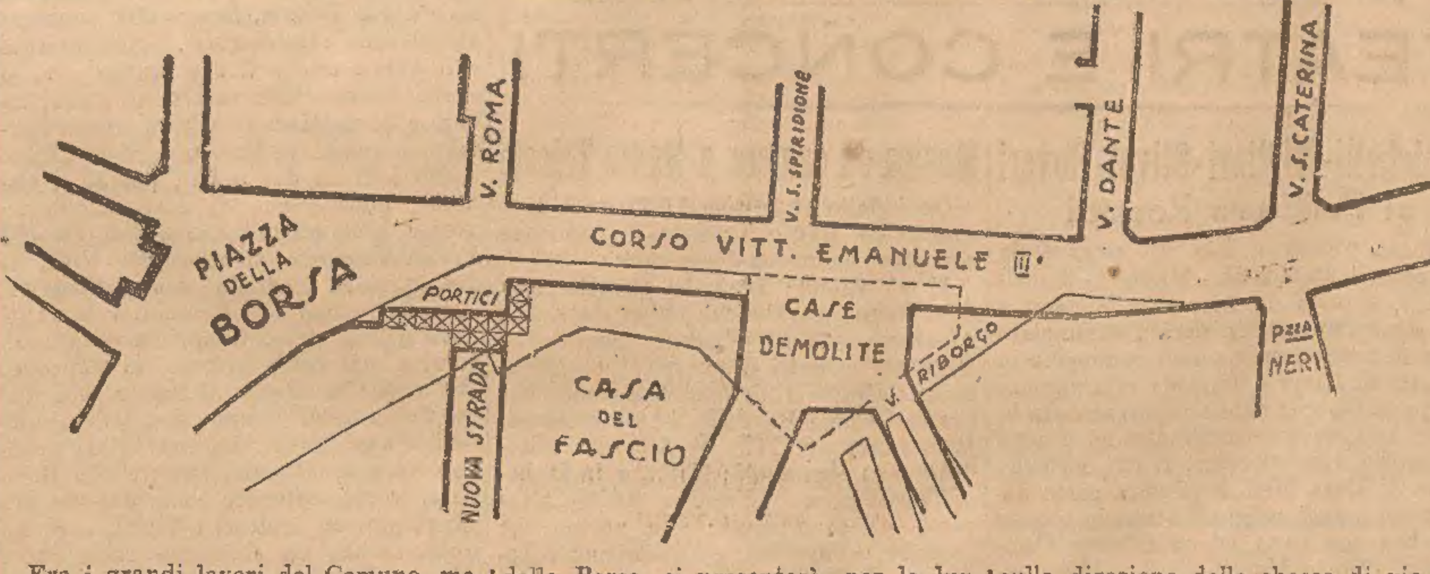
Venivano poi i tre carri funebri, con la corona di fiori inviata da S. E. Starace, Segretario del P.N.F. e Presidente del Coni. Seguivano i congiunti e quindi venivano le autorità cittadine: S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il dott. Di Bin della Consulta municipale, in rappresentanza del Podestà, il Questore, il presidente provinciale dell'Opera Balilla, l'ispettore del Dopolavoro, il comandante in II dei F.G.C., il camerata Bianchi della Federazione di Carrara, il camerata Marziani dell'Associazione combattenti, il sen. D'Abbondio per il console della Milizia ferroviaria, il ten. Uxa per i Vigili al fuoco, il presidente del gruppo «Quis contra nos?», il camerata Galavotti in rappresentanza della Federazione pugilistica, i delegati di tutte le Federazioni sportive, delle Associazioni, Dopolavoro, con un folto stuolo di soci e di sportivi. Erano pure presenti i pugilatori superstiti del tragico viaggio che ha costato la vita ai tre compianti giovani.

Il mesto corteo è proseguito fra due fitte ali di popolo commosso, fino alla chiesa di S. Antonio Nuovo. Al passaggio dei feretri, ch'erano ricoperti del tricolore, molti negozi chiudevano in segno di lutto e s'accendevano le lampade.

Dopo la celebrazione delle esequie il corteo si è ricomposto e per le vie Bellini, Giacinto Gallina, piazza Goldoni letteralmente gremita, è giunto in via Silvio Pellico all'imbocco della Galleria Sandrinelli, dove ha sostato. Quivi il Segretario federale dott. Carlo Perusino ha fatto la chiama delle tre vittime, secondo il rito fascista. Indi, mentre la folla sostava in commosso raccoglimento salutando romanamente, i tre feretri hanno proseguito verso il Cimitero accompagnati oltre che dai congiunti da gran numero di amici e di sportivi.

Tra i numerosi telegrammi di cordoglio pervenuti alle famiglie e al Segretario federale, notiamo uno dell'arbitro Pizzamiglio.

LE GRANDI OPERE DEL COMUNE
L'allargamento del Corso V. E. III



Fra i grandi lavori del Comune, merita di essere posto in prima linea, insieme all'assanamento di Cittavecchia, l'allargamento del Corso V. E. III.

La regolazione del sottosuolo dell'arteria principale cittadina, costituì, come è noto, l'inizio dell'attività ricostruttrice e risanatrice nei rispetti igienici cui fanno capo i maggiori problemi urbanistici. Anzitutto la fognatura della parte bassa della città, per cui occorse sistemare il collettore secondario lungo il Corso. Si approfittò allora per dare sesto alle altre condutture che comprendono le varie tubazioni nonchè i cavi della energia elettrica, sistemazione ormai compiuta razionalmente e secondo i criteri più moderni. Quindi si procedette al rifacimento completo del manto stradale, impiegando materiali e metodi adatti allo scopo. Infine tocca ora alla parte estetica più che altro, per cui a lavoro compiuto, il Corso a cominciare dallo sbocco di via Roma fino a Piazza della Borsa, si presenterà, per la lunghezza di circa 500 metri, come un ampio e arioso rettifilo avente per sfondo in Piazza della Borsa il pronao dell'antico Palazzo della Borsa, che è fra i più significativi edifici triestini dal punto di vista architettonico.

Il Corso, ad allargamento avvenuto, misurerà la larghezza di 20 metri con i due marciapiedi laterali ciascuno di 4 metri di ampiezza.

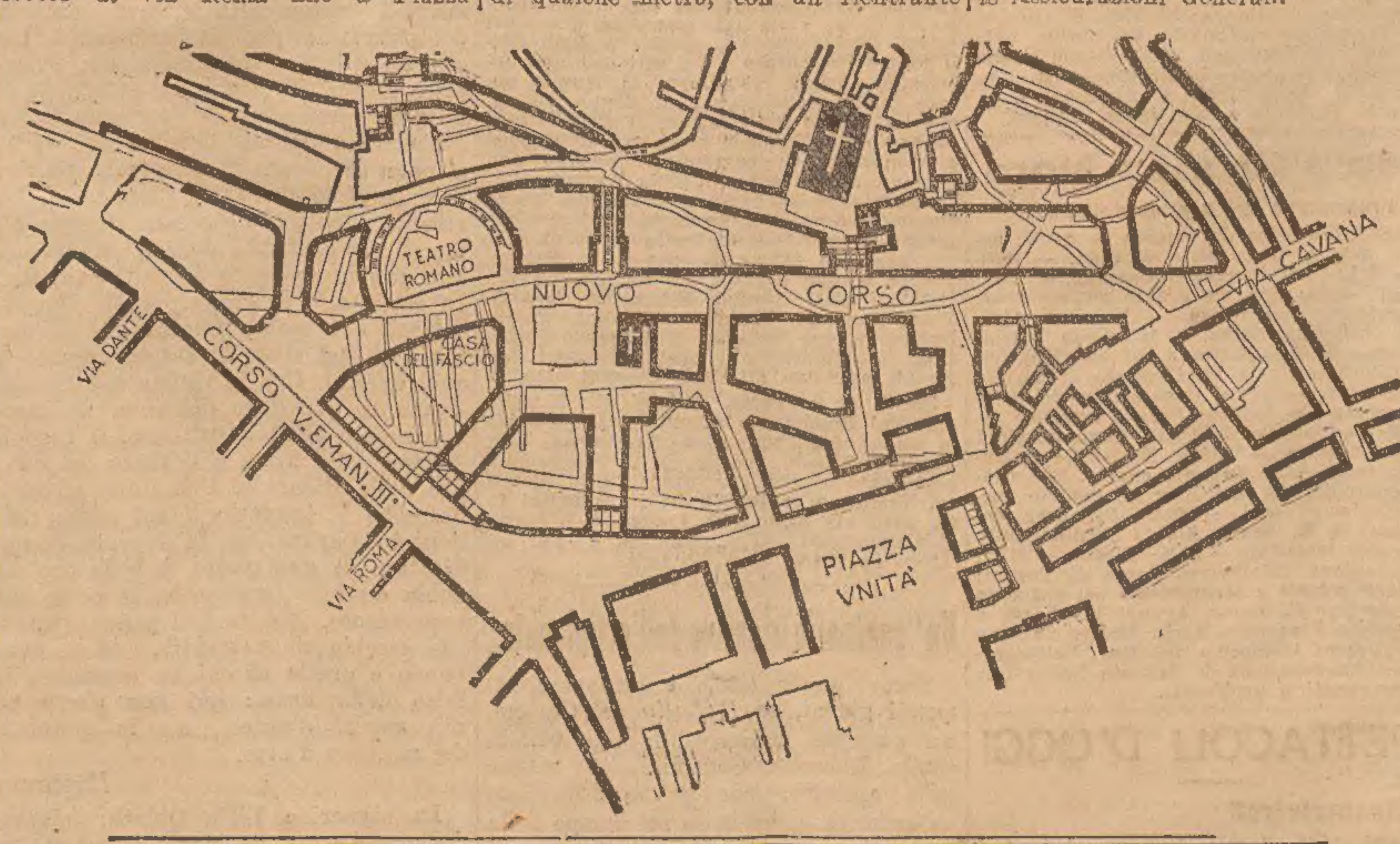
L'allargamento, come dicevamo, comincia da quello che era il principio di via Riborgo, ora sparito per le demolizioni eseguite. Ivi sarà una piazza; un punto di raccolta sul quale affluiscono ben cinque vie: da una parte e dall'altra il Corso e nel senso traversale via S. Spiridione nonchè il nuovo Corso attraversante Cittavecchia.

L'attuale linea di fabbricati a sinistra scendendo verso Piazza della Borsa è quindi destinata a sparire, per fare posto a una nuova linea arretrata di qualche metro, con un rientrante sulla direzione dello sbocco di via Roma, rientrante tutto a portici sotto i quali passerà una strada nuova. Nel progetto iniziale i portici avrebbero dovuto continuare fin dove sono le attuali demolizioni, ma a quanto pare, per ragioni di economia, si è dovuto soprassedere, ovvero limitarli a un breve tratto sporgente su Piazza della Borsa.

Sul nuovo Corso e la nuova strada si affaccerà la Casa del Fascio, per cui, a quanto ci risulta, sarà presto bandito un concorso nazionale.

Pubblichiamo qui due schizzi: l'uno d'insieme che riproduce tutta la zona in via di risanamento con il nuovo Corso e l'attuale Corso Vittorio Emanuele allargato, e l'altro che rappresenta nei suoi particolari quest'ultimo, quale risulterà a opera finita.

Sulla sinistra, dal lato cioè in cui avverrà l'allargamento, saranno costruiti dei palazzi corrispondenti all'importanza dell'arteria, per cura delle Assicurazioni Generali.



[...]zioni ai Fasci del Carso

[...]me da ordine del Segretario fede[...] l'Ispettore di Zona per il Carso [...]pezionato nei giorni scorsi i Fasci [...]ombattimento di Bucuie, Caccia di [...]umia, Cossana, Prosecco, S. Miche[...] Postumia, S. Pietro del Carso, Stu[...] Tomadio e Villa Slavina, presie[...]o le riunioni dei rispettivi direttori, [...]quali hanno partecipato i Podestà, [...]gretarie dei Fasci Femminili, i Pre[...]ti dell'O. B. e i Comandanti dei [...]i Giovanili di Combattimento.

[...]seniore Grazioli, dopo aver portato [...]irigenti tutti il saluto cordiale del [...]n. Perusino, che essi hanno ricam[...] con riconoscenza devota, ha minu[...]nte esaminato l'efficienza delle va[...]rganizzazioni fasciste nonchè la si[...]one economica delle singole zone [...]problemi interessanti la popolazione. [...]po essersi compiaciuto per i risul[...]raggiunti a nome del Segretario fe[...]le, ha dato precise e dettagliate di[...]e per un fattivo ulteriore sviluppo [...]zione del Partito sul Carso, intrat[...]ndosi da ultimo in modo particolare [...]unzionamento dei comitati E. O. A. [...]iunioni sono state chiuse con il saluto al Duce.

[...]liberazioni e nomine

[...]l *Fascio di Cruscevie*. Il Segretario [...]ale ha accolto le dimissioni del fa[...] Antonio Zachigna, Segretario del [...]io di Cruscevie, e ha nominato Com[...]rio del Fascio il camerata Grazioli, [...]tore di Zona.

[...]l *Fascio di Studeno*. Il dott. Pe[...]o ha accolto le dimissioni del came[...] Gregorio Olivotto da Segretario del [...]o di Studeno, ed ha nominato in [...]ece il camerata Zuttioni Oliviero, [...]dante il F. G. C. Il Segretario [...]le ha costituito il direttorio del [...] nelle persone dei camerati: diret[...] Olivotto Gregorio, Segretario am[...]rativo; membri: Pelan Francesco, [...]tti Leonardo, De Rivo Leone, Po[...]ndrea; revisori: Kobal Augusto, [...]i Girolamo, Gerzel Giovanni.

[...] *Fascio di Bucuie*. Il camerata [...] Depaulis, Segretario del Fascio [...]uie, essendo trasferito ad altra [...] ha rassegnato le dimissioni dalla [...]; in sua vece il Segretario federale [...]minato il fascista Cavo Antonio.

[...] *Fascio Giovanile di S. Michele di* [...]*mia*. Su proposta dell'Ispettore di [...], il Segretario federale ha nominato [...]merata Gelli Luigi Comandante il [...]io Giovanile di Combattimento di S. [...]le di Postumia.

[...] *nuovi Fasci Femminili*. La Dele[...] provinciale del Fascio Femmi[...] costituito sul Carso tre nuovi Fa[...]mminili. Su [...]sta della Dele[...]rovinciale [...]retario federale [...]inato F[...] le camerate: si[...] Miragl[...]na per il Fascio [...] signorina Peccicar Elsa per il Fascio Femminile di Studeno; signora Castelli Elsa per il Fascio Femminile di Caccia.

Fascio di Villa Opicina. In data odierna il Segretario federale ha disposto perchè il Fascio di Villa Opicina passi alle dipendenze dell'Ispettorato di Zona.

La dichiarazione di pubblica utilità per le opere militari di Trieste

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 30 agosto 1934 n. 1543, col quale su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per la Guerra, vengono dichiarate di pubblica utilità la costruzione delle opere militari e la sistemazione dei servizi del R. Esercito nel territorio del Corpo d'Armata di Trieste.

La frequenza dei privatisti ai corsi di Educazione fisica dell'O. B.

Gli alunni privatisti o appartenenti agli Istituti privati non autorizzati a provvedere direttamente all'insegnamento dell'Educazione fisica sono tenuti a frequentare i corsi ufficiali dell'Opera Balilla. Il versamento della tassa di frequenza di lire 30 dovrà esser eseguita esclusivamente all'indirizzo del tesoriero dell'Opera Balilla Monte dei Paschi di Siena, via Marco Minghetti 29, Roma, direttamente o a mezzo degli Istituti privati. Gli alunni privatisti in regola con il versamento della tassa prescritta si presenteranno al Comitato provinciale dell'Opera Balilla per esser destinati ai vari corsi.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Montebello. Gli ufficiali e i graduati sono convocati in sede per questa sera alle 21.

Fascio di San Vito - Centuria alpini. I G. F. della Centuria sono invitati questa sera al Comando per il ritiro del buono calzature. I G. F. della Centuria alpini che non hanno ancora effettuato la visita medica devono presentarsi questa sera alla sede del G. U. F. (via Bellini 4) per esserne sottoposti.

Fascio Femminile

Comunicazioni alle Giovani Fasciste. Si invitano le Giovani Fasciste a trovarsi questa sera alle 21 in sede per il primo convegno. Si raccomanda di intervenire in buon numero.

Laureati in scienze agrarie e periti agrari che aspirassero a trovare collocamento in qualità di insegnanti si rivolgano al Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli, Trieste, via Cesare Battisti 22, oppure in via Mazzini 6

Pubblicazione. E' stata pubblicata a Roma, a cura del Comitato Nazionale per la geografia, la monografia «L'isola di Cherso» del dott. Lamberto Pozzo-Balbi, professore presso l'Istituto tecnico provinciale «Francesco Crispi» di Monfalcone; lavoro già premiato due anni or sono dal concorso per i migliori lavori antropogeografici bandito dalla R. Società geografica italiana.

La Festa dell'uva nelle società

Alla Società Ginnastica procedono alacremente i preparativi per la grande festa dell'uva che si terrà nella vasta palestra sociale domenica 7 corr., dalle 18 in poi. La trasformazione della sala si staccherà completamente dai precedenti addobbi inquantochè una serie di pannelli allegorici offrirà agli intervenuti un godimento spirituale. Una danza allegorica, vari giuochi e sorprese renderanno la serata gaia e divertente.

Al Dopolavoro impiegati e professionisti. Anche quest'anno il D. I. P. terrà la sua tradizionale festa dell'uva, e non vi è dubbio che ad essa arriderà il più lusinghiero successo. Per meglio caratterizzare la festa, il Comitato ha pensato di allestire la festa nel giardino del ristorante Boschetto. Il carro allegorico figurerà alla festa. Omaggio a tutti gl'intervenuti di fiori e uva. Orchestra speciale rinforzata, diretta dal prof. Benes. Possono intervenire oltre i soci anche gli amici del sodalizio in possesso dell'invito permanente.

Ai Bancari ed Assicuratori. Fervono i preparativi per la riuscita della manifestazione che si terrà nei locali della sede, via Silvio Pellico 4, domenica dalle 21 in poi. A tutte le signorine intervenute sarà offerto un grazioso cestino con uva pregiata. Il Comitato ha già provveduto a diramare gli inviti; comunque, quelli fra gli assidui che non l'avessero ancora ricevuto possono ritirarlo seralmente, tempestivamente, alla segreteria del sodalizio, dato che secondo consuetudine non se ne rilasciano all'ingresso.

Rancio bersaglieresco. Domani giovedì alle 20.45 avrà luogo sulla terrazza della Casa del Combattente il rancio mensile al quale tutti sono invitati a partecipare. Al rancio interverrà la fanfara sezionale.

Gli artisti alla Mostra del crisantemo

Il 28 ottobre s'inaugurerà alla presenza di S. E. Marescalchi la Mostra interprovinciale del crisantemo, organizzata dal locale Circolo dell'Associazione delle donne professioniste artiste e laureate. Gli artisti regolarmente inscritti alle sezioni del Sindacato interprovinciale fascista di belle arti sono invitati a parteciparvi inviando delle opere ispirate al crisantemo.

Il termine improrogabile per la consegna delle opere presso la sede del Sindacato in via C. Battisti 22, è stato fissato per lunedì 15 ottobre.

"Moda e beneficenza,, al Savoia

La signora Maria Perusino, infaticabile presidente del Comitato pro Scuola Materna di Cittavecchia, le sue valorose collaboratrici, in prima linea le signore Nauen, Israeli e Centa, nonchè la ditta M. L. Comuzzi, possono essere più che soddisfatte del felice esito della festa «Moda e beneficenza» che ebbe ieri, nelle sale del Savoia, affollate di un pubblico eletto, uno svolgimento brillantissimo.

La sfilata delle magnifiche toelette e mantelli della ditta Comuzzi è stata seguita con interesse e compiacimento. Ammirati pure i cappellini della ditta Bressi e le pellicce di Scheel.

Infine si fece l'estrazione a sorte dell'abito da pomeriggio, offerto dalla ditta Comuzzi e del cappellino, dono della ditta Bressi, che favorì la signora Lina Valmarin, la quale volle subito elargire un importo pro Scuola Materna. L'incasso deve essere stato notevole, perchè tutti i posti erano occupati da un pubblico molto elegante.

Gita del «Dimm» sull'altipiano. Per domenica 7 corr. il «Dimm» organizza una gita con automezzo alla volta di Prevallo con salita al Monte Re. Adesioni in segreteria sino a tutto venerdì

La festa nazionale bulgara

Il R. Consolato Generale di Bulgaria comunica che oggi, mercoledì, in occasione della festa nazionale, ascesa al trono di S. M. lo Zar dei Bulgari Boris III, gli uffici consolari sono chiusi.

La Congregazione di Carità nel 1933

Continuiamo l'esposizione dell'attività della benemerita Congregazione di Carità nel 1933.

L'assistenza ai giovani

Anche nel campo dell'assistenza materiale ai fanciulli non si può adottare un'unica forma, sia per ragioni finanziarie, sia anche e specialmente per la varietà dei soggetti. Così la Congregazione ha in uso un sistema misto, che, in pratica, si è manifestato il migliore, e precisamente il ricovero in istituti propri o in istituti diversi ed il collocamento presso idonei tenutari privati in città ed in campagna: i tenutari di città sono meglio qualificati per gli infanti ed i soggetti, i quali abbisognano di cure che le borgate non sono in grado di prestare, e per gli orfani, dimessi dai ricoveri e senza parenti cui si possano affidare, i quali non sono ancora in grado di bastare a sè; i tenutari di campagna sono indicati per i soggetti di origine agricola che si vogliono conservare ai campi, oppure per i soggetti gracili che necessita irrobustire con una vita rude all'aria libera o quando ragioni ambientali consiglino l'allontanamento assoluto dalla famiglia.

Durante l'anno si ebbero 121 minori collocati presso famiglie private a Trieste, 2 presso famiglie fuori di Trieste e 181 presso i tenutari della così detta Colonia agricola in Toscana.

Negli istituti di ricovero vengono collocati i minorenni che abbisognano di un'assistenza integrale, sia per considerazioni familiari, che per ragioni personali di carattere educativo-disciplinare.

Così, a spese della Congregazione, furono ricoverati nel 1933 presso istituti locali autonomi 79 minori, presso istituti fuori di Trieste 38 minori, in case di correzione 2 minori e in istituti per deficienti 24 minori.

Circa il movimento negli istituti di ricovero per minorenni gestiti direttamente dalla Congregazione di Carità, si rileva la grande utilità dei Pronti ricoveri maschile e femminile, creati per corrispondere alle esigenze del regolamento per la protezione della maternità e dell'infanzia, approvato con R. D. 15 aprile 1926, n. 718, e funzionanti quale necessario complemento dei ricoveri ordinari. Vi vengono accolti d'urgenza i minori rimasti improvvisamente nell'abbandono materiale o morale, indipendentemente dagli accertamenti sulle qualifiche legali, che vengono espletati successivamente per determinare il provvedimento definitivo. Nell'anno si ebbero 3731 presenze di fanciulli e 1632 di fanciulle, con una media giornaliera di 15 minori.

Altro ricovero provvisorio per minorenni è la Stazione per corrigendi, con una sezione maschile ed una femminile, dove vengono portati i giovanetti e le ragazze fermati per misure di pubblica sicurezza, nell'attesa della loro destinazione alle case di correzione paterna o agli istituti di educazione correzionale, quando non sia il caso di restituirli ai genitori. In questa stazione, cui contribuisce l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, si ebbero nell'anno 1075 presenze di maschi e 935 di femmine, pari a una media di 5 minorenni al giorno.

I ricoveri permanenti

I ricoveri permanenti della Congregazione di Carità hanno funzionato al completo. Invero nell'Educatorio maschile si ebbero 90.265 presenze, con una media giornaliera di 247 fanciulli, e nell'Educatorio femminile 48.680 presenze, con una media giornaliera di 133 fanciulle, orfane o figlie di famiglie indigenti. Oltre all'istruzione scolastica ed all'avviamento al mestiere e, per le fanciulle, all'apprendimento dei lavori di casa, viene curata negli educatori anche l'educazione morale e nazionale dei ricoverati.

Va notato che la Congregazione non abbandona i ragazzi e le fanciulle dopo il ricovero, ma, quando i minorenni non abbiano parenti idonei cui affidarli all'atto della dimissione dall'Istituto, sono collocati presso adatti tenutari, verso corresponsione di una retta modesta e variabile da parte dell'Istituzione e verso assegno del vitto nella Mensa ex-allievi. Per le ragazze, in base all'esperienza fatta anche da altre istituzioni del genere, da vari anni funziona con buon successo la cosiddetta Casa per le apprendiste, che è costituita da alcuni locali nella Pia Casa, allestiti come una privata abitazione e curati, come nelle famiglie, esclusivamente dalle giovani ospiti, le quali contribuiscono alle spese in proporzione dei loro piccoli guadagni. Così le giovanette apprendono a governarsi da sè in un ambiente sereno. Questi provvedimenti per gli ex-allievi orfani o derelitti, che corrispondono alle disposizioni dell'art. 232 del già citato Regolamento per la protezione della maternità e dell'infanzia, servono a completare la sussistenza autonoma e cessano quando i giovani e le fanciulle possono, seppure modestamente, bastare a sè. Durante l'anno, nella Casa delle apprendiste si ebbero 2676 presenze, con una media giornaliera di 7 fanciulle, mentre la Mensa per gli ex-allievi distribuì 54.618 razioni di vitto, fra colazioni, pranzi e cene, con una presenza media di 59 giovanetti al giorno.

Quanto ai ricoveri di vecchi, si nota uno stato numerico stazionario, considerando tutti i reparti, e ciò non perchè difettassero nuovi aspiranti al ricovero, ma perchè gli accoglimenti dovettero, per mere ragioni finanziarie, essere contenuti nei contingenti preliminati, bilanciando l'aumento accertato nella Stazione di mendicità, dove al principio dell'anno si avevano 181 presenti ed alla fine 192, con una adeguata riduzione nel Gerocomio, dove all'inizio dell'anno si trovavano 438 presenti ed il 31 dicembre 420.

Il numero complessivo delle presenze giornaliere fu nel Gerocomio di 158.488, delle quali 64.177 di vecchi e 94.311 di vecchie, mentre nella Stazione di mendicità le presenze furono 66.368 complessivamente, di cui 38.650 di uomini e 27.718 di donne.

Per i paria

Riassumendo un prospetto dettagliato del movimento individuale negli stabilimenti congregatizi di gestione diretta, si trova alla fine dell'anno la bella cifra di ben 1077 persone ricoverate, senza tener conto degli Alloggi popolari, dove trovano ricetto notturno i meno abbienti, verso una modica retta compensativa delle spese effettive di esercizio, oltre agli indigenti inviativi dalla Beneficenza esterna. Durante l'anno, nell'Alloggio popolare maschile «Scipione de Sandrinelli» di via Ponziares, pernottarono 2080 uomini e 444 donne. Tali alloggi funzionano per le stagioni normali, seppure povere.

Manca invece finora a Trieste un rifugio notturno per i paria della società, cioè per gli individui che passano le notti, durante la bella stagione, sulle panchine dei pubblici passeggi o negli anfratti del porto e, d'inverno, nei sottoscala o in qualunque luogo coperto dove possano insinuarsi. Sono questi soggetti sospetti in linea di pubblica sicurezza, pericolosi dal punto di vista dell'igiene e comunque di disdoro per una città civile come Trieste. Pertanto, per iniziativa della R. Prefettura, di concerto con la Questura e con il Comune, la Congregazione di Carità sta pertrattando l'istituzione di un idoneo ricovero notturno gratuito per questi soggetti, rifugio senza comodità, ma fornito dei necessari impianti idrici e igienici, nell'interesse degli individui stessi e della città.

L'igiene negli stabilimenti congregatizi è curata in modo conforme ai dettami della legge e delle necessità medico-sanitarie. Anche in questo campo la amministrazione, coadiuvata dall'ufficio di igiene, dal Dispensario Modiano e da valenti specialisti cittadini che si prestano gentilmente, si attiene al principio che è meglio prevenire che reprimere, e ciò sia dal punto di vista meramente sanitario, che da quello finanziario, con riguardo ai fini non solo contingenti di interesse pubblico che si perseguono nell'opera assistenziale. Pertanto si ha cura di evitare, quando possibile, l'insorgere della morbilità e di stroncarla non appena si manifesti. Così nessun decesso si ebbe nel 1933 fra i fanciulli e le fanciulle ricoverati. Fra i vecchi si ebbe la solita percentuale di morti, per marasma e malattie senili: 21 uomini e 18 donne.

Quali benemeriti in linea sanitaria vengono ricordati anche il Fascio Femminile, l'Ente Opere Assistenziali e l'Opera Nazionale Balilla per avere accolto nelle colonie estive alcuni allievi ed allieve gracili dell'Istituto.

I mezzi finanziari

L'opera assistenziale svolta dalla Congregazione ha avuto il riconoscimento di personalità eminenti e delle autorità.

All'inizio dell'anno S. A. R. la Duchessa d'Aosta, la quale con augusta gentilezza aveva già numerosi precedenti incontri onorata della sua presenza la Pia Casa, fece una visita alle dispense del vitto per i poveri esterni provveduti dalla Congregazione e per i disoccupati sovvenuti dall'E. O. A. F. Nel marzo si compiacque visitare l'Istituto la gentile consorte di S. E. il Prefetto, interessandosi vivamente all'opera svolta tanto nei reparti degli anziani che in quelli dei giovanetti, specie alle attività in favore delle fanciulle durante e dopo il ricovero.

Anche il Governo si interessò direttamente dell'opera benefica dell'Istituzione: il Ministero dell'Interno erogò una sovvenzione di lire 25.000, mentre il Ministero dell'Educazione Nazionale diede un contributo per il doposcuola degli allievi. L'Amministrazione della Provincia, poi, tenendo anche conto della collaborazione congregatizia nelle assistenze agli illegittimi ed ai deficienti, assegnò all'Istituto un contributo di lire 10.000 ed altrettante il Comitato provinciale Orfani di guerra. Nè va dimenticata la benemerita Cassa di Risparmio Triestina, la quale anche quest'anno elargì, dagli utili della sua gestione, la somma di lire 70.000, cui sono da aggiungere l'elargizione di lire 10.000 fatta personalmente dal nostro Podestà Enrico Paolo Salem, nonchè i legati di lire 5000 disposto dal defunto avv. Graziadio Bolaffio e di lire 5000 dal compianto barone Stefano Ralli.

Oltre a queste oblazioni destinate ad immediata erogazione, si notano le devoluzioni per l'incremento patrimoniale, come l'elargizione di lire 5000 per il fondo intangibile dell'Istituto Generale dei Poveri V. E. III, fatta dalle figlie per onorare la memoria del defunto prof. dott. Egidio Welponer, e la donazione condizionata di lire 150.000 per la Fondazione comm. Melchiore Pietro Alimonda nob. de Mannentreu. Durante l'anno pervennero alla Congregazione tre fondazioni: la Fondazione Carlo Arnstein, con un capitale di lire 100.000, e la Fondazione Alois Arnstein, per onorare la memoria dei suoi genitori Gioachino e Rosa Arnstein, con un capitale di lire 200.000, istituite di concerto con gli eredi per l'assistenza in varie forme a vecchi poveri senza distinzione di confessione religiosa, nonchè la Fondazione del cessato Gremio dei sensali di Borsa, con scopi elemosinieri.

Si rileva ancora che continuarono le loro erogazioni volontarie all'istituzione molti vecchi benefattori, fra i quali si annoverano i grossisti del civico macello, con il contributo di una lira per ogni bovino macellato; la fabbrica Salto, con il contributo fisso di lire 100 ogni mese; la benemerita famiglia Galtrucco, con le costanti elargizioni in denaro e in generi alimentari.

Purtroppo, però, di contro ai benefattori affezionati dell'Istituto, si nota una restrizione nelle oblazioni del pubblico. Invero i legati e le elargizioni destinate ad immediata erogazione hanno segnato nell'anno una diminuzione di ben lire 59.971.35.

Considerata l'attività benefica della Congregazione in favore dei minorati di tutte le classi sociali, è certo che i cittadini abbienti, avendo riguardo alla esiguità dei fondi di manomorta in possesso dell'istituzione ed alla insufficienza delle rendite proprie per il soddisfacimento dei grandi bisogni attuali, vorranno ricordare la Congregazione di Carità nelle evenienze liete o tristi. Faranno opera meritoria, per il bene che arrecheranno agli orfani, agli inabili, agli indigenti che la Congregazione soccorre.

La sistemazione della Basilica di Parenzo

Al sen. Salata è pervenuta da S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, la seguente lettera del 29 u. s.:

«Caro Salata, in relazione alle tue premure mi è grato comunicarti che con provvedimento in corso ho autorizzato la spesa di lire 160.000 per i restauri occorrenti alla Basilica Eufrasiana in Parenzo. I relativi lavori saranno quindi quanto prima intrapresi. Ti ricambio cordiali saluti. *Crollalanza*».

Il nuovo generoso credito ora concesso dovrebbe consentire la sistemazione completa della storica Basilica.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

13 e 14 Ottobre

Gli automobilisti triestini a Predappio

L'omaggio alla Casa del Duce

Gli automobilisti triestini, per iniziativa della locale sede de «Raci» parteciperanno nei giorni 13 e 14 corrente a un grande pellegrinaggio a Predappio allo scopo di compiere una visita di devoto omaggio alla Casa nella quale ebbe i natali Benito Mussolini e al cimitero dove riposano le spoglie dei Suoi genitori.

Sulla tomba dei genitori del Duce gli automobilisti deporranno, a ricordo del pellegrinaggio, una pietra romana con palma in bronzo e un'artistica targa di bronzo. Gli automobilisti completeranno il loro pellegrinaggio visitando Ravenna e deponendo una corona sulla tomba di Dante.

Alla manifestazione possono partecipare sia soci che non soci, dato che la adunata a Predappio deve riuscire una imponente dimostrazione di fede e di disciplina fascista degli automobilisti triestini.

E a fianco del «Raci» ci saranno gli automobilisti in congedo, il Dopolavoro automobilisti, squadre di Giovani Fascisti e rappresentanze delle Associazioni patriottiche e combattentistiche.

Ecco il definitivo regolamento e programma della grande manifestazione:

1) Alla gita possono partecipare tutti gli automobilisti soci e non soci del «Raci». 2) Partenza da Trieste il giorno 13 ottobre alle ore 7 dalla locale sede del «Raci». 3) Itinerario: Trieste, Mestre, Padova, Rovigo, Ferrara, Ravenna (km. 343), pernottamento. 4) Visita alla città. 5) Ore 16: una rappresentanza di soci deporrà una corona sulla tomba di Dante. 6) Giorno 14 ottobre: alle ore 9.30 partenza da Ravenna per Forlì (km. 27). 7) Ore 11: arrivo a Forlì e ricevimento presso quella sede del «Raci». 8) Ore 11.30: partenza per Predappio Nuova (km. 19). Omaggio alla tomba della Famiglia Mussolini e deposizione di una targa in bronzo. Visita alla Casa Mussolini. 9) Ore 13: ritorno a Forlì per il pranzo sociale. Ritorno a Trieste libero. 10) Ogni macchina iscritta riceverà un portabollo-ricordo, un guidone della manifestazione, un distintivo numero per il paravento, una guida di Ravenna e Forlì.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla sede del «Raci» entro il 10 corrente. La tassa d'iscrizione è di lire 10 per macchina.

La partecipazione del Dopolavoro Automobilisti

Il Dopolavoro automobilisti invita tutti gli associati a dare la propria adesione, in modo che la manifestazione assuma un carattere di alta importanza. L'adunata a Predappio deve riuscire un'imponente dimostrazione di fede e disciplina fascista degli automobilisti triestini. I dopolavoristi possessori di autovettura sono pregati di passare in sede per comunicazioni. Ad iscriversi sono invitati soci e famiglie entro il 10 corrente.

Un invito della Federazione fascista

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La Sezione di Trieste del «Raci» ha indetto per i giorni 13 e 14 ottobre un raduno automobilistico a Predappio. Tutti i camerati automobilisti sono invitati a parteciparvi. I fascisti interverranno alla manifestazione in camicia nera.

TEATRI E CONCERTI

Menichelli-Migliari-Stival-Roveri al Politeama Rossetti

Sabato prossimo, alle 21 precise, la Compagnia Menichelli - Migliari - Stival-Roveri, diretta da Armando Migliari e Giovanni Pautassi inizierà l'annunciato corso di recite con la nuova commedia in tre atti di Larry e Johnson «Un signore che passava» che venne rappresentata al primo raduno internazionale del Teatro a Venezia, con successo. Il ritorno sulle scene di Dora Menichelli sarà certo accolto col maggiore gradimento in questa così ben costituita ed equilibrata Compagnia. Con la Menichelli il pubblico rivedrà Armando Migliari in funzioni direttoriali e Stival nel ruolo di primo attore e Roveri nelle parti comiche. Tutta la Compagnia ha un indirizzo prevalentemente comico per quanto anche il repertorio comico - sentimentale non sia stato trascurato. La breve stagione si annunzia particolarmente piacevole per il programma delle novità e delle riprese e il pubblico potrà soddisfare le sue curiosità artistiche molto agevolmente giacchè sono stati fissati prezzi molto modesti.

Il concerto di Ulisse Matthey alla Chiesa del Sacro Cuore

Sabato sera l'insigne organista Ulisse Matthey collauderà nella chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco) il nuovo organo, eseguendo un programma di forte interesse, magnifico per scelta d'opere e d'autori. Eccolo:

1. Franck Cesar: Grande pezzo sinfonico: Andantino serioso - Allegro non troppo - Cantabile - Allegro - Andante - Allegro maestoso. 2. Händel G. F.: Concerto in re magg.: Grave - Allegro. 3. a) Zuccoli Gastone: Toccata solenne; b) Fino D. Giocondo: Variazioni sinfoniche su antica lode popolare alla Madonna. 4. a) Vierne Luigi: La stella della sera; b) Schumann R.: Canone. 5. E. Bossi: Tema e variazioni. 6. G. S. Bach: Preludio e fuga in mi minore.

Radio Gruppo Nord

Programma del 3 ottobre 1934-XII

7.45-8: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.46-14.15: Orchestra Cetra. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: Girotondo. — 17.10: Concerto di musica da camera. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: **S. E. Bruno Biagi: «Ordinamento sindacale fascista».** — 20.45: Dischi. — 21.15: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino: **Concerto vocale e strumentale** col concorso del soprano Giannina Arangi Lombardi e del tenore Francesco Merli, diretto dal m.o Ugo Tansini. Orchestra dell'Eiar. Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Succ.: «La casa della 56.a strada», c. Kay Francis e Gene Raymond.
Nazionale. 16.15: Grande successo di Joan Crawford in «Tormento».
Excelsior. 16.30: Première: «L'affare si complica», con James Cagney e cartone animato «Ballo automatico». Sabato «Argento vivo» Metro, con Jean Harlow.
Eden Supercinema. 16: Grande première Fox: «Tre contro la morte», fantastiche lotte di uomini e di belve. «Krakatoa», terrificante eruzione del più grande vulcano sottomarino. Chiuderà lo spettacolo Buster Keaton: «Lo sceriffo sono io».
Fenice. 17: A grande richiesta Cecchelin ripeterà l'intero programma della serata d'onore: «Quel maladeto mulo» e varietà. Sullo schermo: «L'amore è un altra cosa».
Italia. 16: «Io di giorno, tu di notte», brillante, coi simpatici Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Lire 1.
Regina. 16: Première di «Maestrina» del compianto Dario Niccodemi, con Andreina Pagnani e Renato Cialente. Sulla scena «La triestinissima n. 2» diretta da A. Borisi.
Impero. 16: «Signore sole», con Kay Francis; «La Canzone di Mirka»; «La pesca sulle coste del Messico» e «Topolino terribile brigante». Due ore di spettacolo.
Reale. 16: «La battaglia», con Annabella. Imminente: «Un tango per te», prima visione con Willy Forst, il creatore di «Angeli senza Paradiso». Musica di R. Stolz.
Garibaldi. 16: «La seconda aurora» con Loretta Young e Douglas Fairbanks jun., nonchè «I cani parlanti» in «Melodie canine».
Massimo. 16: «Joanna», l'ultima e la più bella interpretazione di Janet Gaynor e Lionel Barrymore (seconda visione).
Moderno. 15.30: «L'usurpatore» con Fredric March. Paramount. Comp. Momoleto.
Novo Cine. 16: «Le sei mogli di Enrico VIII» con Charles Laughton. Imminente «Vortice», con Jack Holt.
Armonia. 15.30: «Signora della notte». Varietà nuove esibizioni Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Susanna» con le marionette di Podrecca e Lilian Harvey; il successo del giorno!!! Grandioso. L. 0.80.
Aurora. 16: «Catene», con Norma Shearer. Varietà: nuovi debutti.
Savoia. 15.30: «Il padrone delle ferriere» con Gaby Morlay, H. Rollam; dal romanzo di G. Ohnet.
Royal. 15.30: «Madame X», con R. Chatterton, R. Stone. Colosso Metro passionale drammatico.
Popolo. 15.30: «Il giuocatore» con. L. Young. Comp. Marcelli: «Manuelita regina di Spagna».
Vulcania all'aperto (Montebello). 19: «I cosacchi» di Leone Tolstoi, con John Gilbert e Renée Adorée. In chiusa un nuovo Topolino.
Belvedere. 16: «Quo Vadis?» (ed. sonora 1934) con E. Jannings. Ultimo giorno.

Musica da camera a Radio Trieste

Oggi dalle 17.10 alle 17.55, sarà trasmesso da Radio Trieste il seguente concerto di musica da camera:

1) a) Zipoli: Largo e gavotta; b) Schumann: «Arabesca» (pianista Anita Altarass). 2) a) Wagner: Sogni; b) Brahms: «Canto d'amore»; c) Schumann: «Notte di primavera» (mezzo soprano Gemma Baruch). 3) a) Brahms: Intermezzo op. 117; b) Albeniz: «Cordoba»; c) Sgambati: Toccata in la bemolle maggiore (pianista Anita Altarass. 4) a) Strauss: «La notte»; b) Duparc: «Phydilè»; c) Castelnuovo Tedesco: «I Re Magi» (mezzo soprano Gemma Baruch).

La serata di Cecchelin alla Fenice

Gli spettacoli in onore di Cecchelin si sono svolti ieri al Teatro Fenice alla presenza di folle imponenti che hanno fatto al seratante e a tutti gli altri bravi elementi della «Triestinissima» simpatiche manifestazioni di plauso. Inutile dire che ogni macchietta cecchelinana è stata calorosamente applaudita e coronata da successo è stata pure la commedia musicata «El maledeto mulo». Oggi l'intero programma si replica mentre si annuncia imminente una grandiosa rievocazione della vita triestina d'anteguerra: «Iera una volta... - ovvero 1.o febbraio - Il veglione della Lega Nazionale».

Recite di filodrammatici

«Il cuore in due» di C. G. Viola al C. R. «M. Trevisan». Ieri sera la filodrammatica del C. R. F. «Mario Trevisan» ha inaugurato la stagione di prosa con il bel lavoro di C. G. Viola: «Il cuore in due». Gli ottimi filodrammatici, curati da Pino Nelli hanno presentato i tre atti con una recitazione degna di rilievo; in ispecie notata quella della signorina Bruna Adami, che ha saputo far risaltare il difficile personaggio di Olga con chiarezza di dizione e signorilità di portamento scenico non comune. Anche la brava Rina Wieser è stata notata nella parte di Caterina, parte che richiedeva una accurata preparazione intima. Buono il Masè (nella parte di Joe) cui necessita però una cura nella dizione, ancora troppo pervasa dal nervosismo. Ottimi gli altri: Ondina Bilucaglia, Geo de Rota, Romano Viezzoli e Gianni Posch. Rammentatore Strissia. Il pubblico foltissimo ha rimeritato i bravi esecutori con fervidi applausi alla fine di ogni atto.

Recita al Beltrame. Domani alle 21 nella sede del Dopolavoro aziendale G. Beltrame la nuova filodrammatica diretta dal cav. Antonio Pittani replicherà il programma presentato giovedì scorso con tanto successo. Verranno rappresentati i tre lavori in un atto «Il bacio che fugge» di Pittani, «L'ultimo goal» di A. Kubicek e «Per un toco de mari» di A. Pittani.

Un "santuario triestino dell'artigianato,,

Sotto questo titolo è comparso, di questi giorni, su *Il Resto del Carlino*, un notevole articolo di Ugo Milelli «sulla Raccolta Garzolini, o meglio sulle raccolte, che hanno acquistato un'autorità eccezionale nel campo della museistica non solo italiana, ma europea; trovando in esse posto le collezioni più originali dell'arte primitiva, medioevale e recente del legno, del ferro e del bronzo; di ceramiche, di quadri, di smalti e di sigilli». Dopo aver presentato ai lettori questo strenuo collezionista — proveniente dalla scuola, di cui fu ornamento e dalla quale ebbe lustro — s'intrattiene esaurientemente sulle singole sue collezioni, per chiudersi col rilevare che «una raccolta eccelle superbamente sulle altre: quella di serramenta e di chiavi, con gli annessi più rari e i pezzi più belli di questo caratteristico ramo dell'industria artigiana».

Anche *Il Giornale d'Oriente* ha dedicato la settimana scorsa due delle sue colonne all'opera del cav. Garzolini, «che, con una costanza, mai vinta dalla stanchezza, ha resa la sua collezione di serrami una delle più cospicue del mondo, avendo egli adunato quei ferri che, messi insieme, rappresentano un tesoro, in una cornice degna, di bellezze vive». E così conclude: «Il creatore di questo museo triestino — che i cittadini hanno omai battezzato per «Museo di Villa Giulia», forse perchè la casa, che l'ospita, è situata sulla strada che conduce a Villa Giulia — ha levato, dal nulla, un monumento alla gloria dell'Artigianato italico».

Le comunicazioni con il Cimitero nelle domeniche di partite allo Stadio

La Direzione del Servizio tranvie dell'«Acegat» comunica che in occasione delle partite nazionali di calcio allo Stadio Littorio, da domenica 7 corrente, onde facilitare il pubblico che si reca al Cimitero nelle ore di affluenza, verrà istituito, compatibilmente alle disponibilità di vetture, un servizio integrativo di autobus, a tariffa tranviaria, da piazza Goldoni all'ingresso del Cimitero. Il servizio s'inizierà alle ore 14.

ASTERISCHI

I fenomeni astronomici del mese di ottobre

Il Sole entrerà nella costellazione dello Scorpione il 24 a ore 3.36'; posticiperà l'ora del suo sorgere di 40' e anticiperà quella del suo tramonto di 52' producendo, quindi, un accorciamento delle giornate di ore 1.32'. La Luna avrà le seguenti fasi: L. N. il giorno 8 a ore 16.5'; P. Q. il 15 a ore 24.29'; L. P. il 22 a ore 16.1'; U. Q. il 30 a ore 9.22'; due giorni dopo il plenilunio, cioè il 24 a sera, passerà nel gruppo delle Pleiadi producendo, quindi, la loro occultazione. Sarà «apogea» il 2 a ore 23; «perigea» il 18 a ore 15; di nuovo «apogea» il 30 a ore 18.

La visibilità dei pianeti maggiori sarà la seguente: Mercurio raggiungerà la sua più grande elongazione della sera il 10 ottobre; ma sarà sempre poco osservabile data la sua vicinanza al Sole. Venere visibile al mattino poco tempo prima del sorgere del Sole, si avvicinerà sempre più ad esso restando visibile per meno tempo. Sarà in vicinanza della Luna il 7. Marte, nel Leone, sarà visibile nella seconda metà della notte, ma, distanziandosi dal Sole, resterà visibile sempre per più tempo. Sarà in vicinanza della Luna il 4. Giove inosservabile perchè immerso nei raggi solari. Saturno, visibile tutta la notte nella costellazione dell'Acquario. Sarà in vicinanza della Luna il 18. Astri filanti: dal 6 al 12 le Draconidi con radiante in η Draconis; e con il massimo nel giorno 9; dal 16 al 22 le Orionidi con radiante in η Orionis.

La memoria d'uno scultore

Oggi si compiono quindici anni dalla morte di Antonio Camaur. L'artista era nato a Cormons, ma aveva sempre lavorato a Trieste, insegnando scultura all'Istituto Industriale. Nell'Istituto egli aveva anche il suo studio e vi si erano finora conservati tutti i suoi lavori e bozzetti degli ultimi anni. Purtroppo questi ultimi anni non furono molto lontani dai primi, poichè il Camaur, quantunque di costituzione vigorosa, ebbe breve vita: si può dire che in un decennio si riassunse tutta la sua carriera d'artista. I suoi maggiori successi furono alle Biennali veneziane, dove egli si rivelò dapprima come scultore, e poi come pittore, al fianco di suo cognato, Piero Marussig, con cui aveva in quel tempo una palese affinità d'aspirazioni. La sua prima grande scultura, «Sogni», esposta alla Biennale, lo fece salutare come uno dei migliori giovani scultori d'Italia, e fu acquistata da un finissimo raccoglitore d'arte. Da allora egli suscitò sempre vivo interesse. Il suo ultimo successo fu l'assegnazione del primo premio nel concorso triestino per la medaglia ai volontari di guerra. Il Camaur era davvero un puro artista; fu uno degli iniziatori, tra noi, del movimento moderno, e uno dei pochi nostri che, in quel tempo, acquistassero fama nazionale. Crediamo perciò di doverne ricordare, nell'anniversario della morte, il nome e il valore troppo presto dimenticati.

Il quadro di Hayez contestato da Lucano

La rivista *Perseo*, che ha pubblicato la lettera di Piero Lucano in cui si affermava che uno dei Hayez esposti alla Biennale di Venezia era stato dipinto in realtà dal pittore Carlini di Venezia e rappresentava una signora goriziana, riproduce ora dall'*Ambrosiano* di Milano una lettera di Enrico Somarè, autore della «Storia dei pittori italiani dell'Ottocento». Il chiaro critico dichiara: «riprodussi l'opera in questione, che mi piacque per la sua eccellenza pittorica e che recava la firma del celebre pittore, nella «Storia dei pittori italiani dell'ottocento», ma con un punto d'interrogazione: Francesco Hayez (?), ossia col segno che si adopera precisamente per significare l'incertezza dell'attribuzione. Si veda, a pag. 297, vol. I, della mia Storia, l'elenco delle tricromie fuori testo. La recente identificazione non sarebbe altro che la conferma della giustezza del mio dubbio profetico di molti anni fa». In sostanza egli crede più all'identificazione del nostro Lucano che all'autenticità del nome di Hayez apposto a quel quadro. Ora la rivista che ha sollevato la questione domanda un riconoscimento ufficiale del falso, la cancellazione della firma e il ritiro del quadro dalla Biennale. Più giusto ci sembrerebbe il lasciarlo lì col nome dell'onesto Carlini: se fu trovato degno di stare in quel posto, è bello che ne abbia qualche luce anche il nome del vero autore. Non sarà il primo quadro che cambia di paternità. Altra questione è quella di chi ha commesso il falso della firma: qui non c'entrano più meriti d'autori, ma la moralità del mercato d'arte.

Diploma

La signorina Licia Oblath, allieva della prof.ssa m.lle Marie Dumeau, ha superato brillantemente l'esame superiore di lingua e letteratura francese all'Università di Parigi (Alliance Française), ottenendo la menzione onorevole e medaglia. Rallegramenti.

Nuova culla

La casa del camerata Silvio Bonifacio, notissimo elettrotecnico, è stata allietata in questi giorni dalla nascita di una Piccola Italiana, alla quale fu imposto il nome di Laura. Felicitazioni vivissime.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Pia Marzari, dagli impiegati della S. A. Innocente Mangili Adriatica (Saima) sede di Trieste lire 153.60 pro stessa (fondo Pierobon); dal rag. Luigi Uccelli lire 25 pro Guardia Medica; da Pierina Baldo lire 10 pro Croce Rossa; da Rita e Guido Pontelli (Venezia) lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Anna Del Rio, dai colleghi del marito lire 127, dalla famiglia Messerotti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido Bressan, dai compagni di lavoro del Riparto Rilevatori lire 128 pro Acegat (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Francesco Miliani, dalla famiglia Steffè lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gina Pelosi in Banni, da Emma ved. Zuculin Roediger lire 25 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Domenico Rocco, da Gastone Sanzin lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nella triste ricorrenza della morte della nostra adorata Anita, dai genitori Libera e Ferruccio Piazzotta lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Da Francesco Degrassi lire 100, signora Bianchi (Pescara) lire 50, Giovani Italiane di Pescara lire 17 pro Nido Regina Elena.

ONACA GIUDIZIARIA

banda di malviventi
a dei conti dinanzi agli assessori

e d'Assise) E' incominciato ieri, a alle 9, il processo a carico tonio Craizer, Francesco Crai- Giuseppe, Antonio Mazzarol, pe Mazzarol, Rocco Caucich, ni Starai, Francesco Craizer, Coziani, Nazario Dobrigna, Or- hergat, Anna Raunich, Maria h, Luigi Craizer e Antonio

cuse per le quali la combriccola rinviata in Corte d'Assise sono ici, e cioè: associazione a delin- mancato omicidio aggravato, ra- gravata, ricettazione in contrab- favoreggiamento, porto abusivo a denuncia di armi.

sodio dal quale sono scaturite erose imputazioni risale al 28 re scorso.

el giorno — da quanto si ap- dalla lettura degli atti proces- i coniugi Nazario Dobrigna e Coziani, abitanti a Loparo di o, insieme a Orsola Schergat, Decani, si erano recati a Bogliuno per acquistare del contrabbando. i, giunti sul posto, acquistarono logrammi da Giovanni Starai ilogrammi da Francesco Crai- Francesco. Fatto l'acquisto, il o si rimise in cammino per e. Le donne, che precedevano o il Dobrigna, giunte in Callericich, nel Comune di furono affrontate da uno nto, il quale, armato di fu- inò loro di fermarsi. Mentre la fu lesta ad obbedire, l'altra, ni, tentò di scappare. Il ma- fu pronto a spararle dietro olpi di fucile. I proiettili non il bersaglio, ma tanta fu la ella Coziani che la poveretta terra svenuta. Di ciò si valse ore per raggiungerla e rubarle Il fatto fu denunciato all'au- a quale riuscì ad identificare ore in tale Antonio Craizer. a questo furono arrestati, ol- tello Francesco, certi Antonio pe Mazzarol, i quali confessa- essersi messi in società nell'in- depredare tutte le persone che ano per il territorio di Capo- portando seco del caffè di pro- contrabbandiera. Con tale te i malandrini ritenevano di si una certa impunità, dato persone derubate si sarebbero bene dal denunciare, perchè o dovuto a loro volta... auto- rsi per contrabbando. In se- rono arrestate le altre persone responsabili di contrabbando ggiamento.

de il comm. Petretti; da P. M. sostituto Procuratore Generale Marinaz; cancelliere è il alma.

esa è formata dagli avvocati ed Ernani Bologna e Guido per Antonio Craizer di Giu- Francesco Craizer di Giusep- avv. Ponis di Capodistria per Mazzarol, Giuseppe Mazzarol, o Craizer, Maria Coziani, unich, Maria Raunich in e Luigi Craizer fu Antonio; Robba per Rocco Caucich; Freschi per Nazario Dobrigna Schergat; dall'avv. Poillucci nio Craizer fu Antonio e Gio- arai.

ttimento gli imputati hanno, olesso, ammesso i reati loro

lienza pomeridiana sono stati iversi testi, dopo di che, data egli atti, ha preso la parola il quale, abbandonata l'imputa- tentato omicidio aggravato, ale ha chiesto l'assoluzione de- ati per insufficienza di prove, o la condanna degli imputati gli altri reati loro ascritti, ticolar modo per quelli riflet- rapina e l'associazione a delin- anno parlato poi in difesa dei accomandati gli avvocati Fre- nis di Capodistria ed Ernani

nza è stata quindi rinviata a per le arringhe degli avvocati Guido Zennaro.

della lettera. Fu così che Bruno Ferruzzi cadde nella pania tesagli dalla Questura. Seguendo tale filo conduttore, l'autorità di p. s. riuscì a mettere le mani anche sui presunti autori del furto.

Ieri, davanti ai giudici della quarta sezione sono comparsi: Bruno Ferruzzi, Mario Ferruzzi, Giorgio Zorzet, Ignazio Fabri e Nicolò Palascovich, imputati del delitto di furto ed i due primi anche di quello di tentata estorsione.

Il P. M. ha chiesto la condanna dei due Ferruzzi e l'assoluzione degli altri tre per insufficienza di prove. In difesa degli imputati hanno parlato: l'avv. Robba per Zorzet, l'avv. Kezich per Fabri, l'avv. Matosel-Loriani per i due Ferruzzi e l'avv. Ciolella per Palascovich. Il Tribunale, dopo lunga deliberazione, ha condannato Bruno Ferruzzi a 2 anni di reclusione e 4000 lire di multa e Mario Ferruzzi a 2 anni e 3 mesi di reclusione e 3500 lire di multa. Ha assolto gli altri imputati per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici cav. Nachich, cav. Anasipoli; P. M. cav. Zulmin; cancelliere Janni.

Una stretta di mano... fra due casse

Ieri nel pomeriggio poco dopo le 16.15, mentre il bracciante Giovanni Claver, di 37 anni, abitante in via delle Mura N. 10, era intento a scaricare alcune cassette contenenti delle frutta secche dal piroscafo «Febea», ormeggiato al porto Duca d'Aosta nelle vicinanze dell'«hangar» N. 71, quando essendosi impigliata accidentalmente la mano destra fra due cassette, s'è schiacciato il dito indice, ha dovuto abbandonare il lavoro e recarsi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena ove ha ricevuto le medicazioni del caso dal sanitario di turno che lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni. L'infortunato ha potuto poi andarsene.

Il ramo si schianta e il contadinello precipita

S'era arrampicato ieri, verso le 15, l'agricoltore Stanislao Suclan, di 17 anni, abitante in Cologna N. 483, su di un ippocastano nella campagna di suo padre, per raccogliere delle castagne selvatiche, quando per l'improvviso schiantarsi di un ramo è precipitato da parecchi metri d'altezza. Soccorso premurosamente dal padre che aveva assistito alla scena dalla soglia della propria abitazione, il contadinello è stato prontamente trasportato con una automobile di passaggio all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa al vertice del capo, contusioni al dorso e lesioni alla colonna vertebrale dichiarate guaribili in tre settimane salvo complicazioni.

Dopo le prime cure il Suclan è stato accolto nel secondo reparto chirurgico di turno.

La testa contro il paracarro

Ieri verso le 16, mentre si accingeva a rincasare, l'operaio Angelo Cernaz di 20 anni, abitante a Tersecco di Maresego, è andato a urtare contro una grossa pietra che si trovava nel mezzo della strada per indicare ai veicoli che la via era chiusa al transito causa i lavori stradali, e, perduto l'equilibrio, è caduto in modo da sbattere il capo contro un paracarro con tale violenza da riportare una vasta ferita lacero-contusa alla regione parietale destra. In suo aiuto sono accorsi alcuni villici, che fermata un'automobile colà di passaggio lo hanno fatto trasportare al nostro Ospedale Regina Elena, ove è stato visitato e medicato dal sanitario di turno all'astanteria, il quale lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno e lo ha dichiarato guaribile in tre settimane.

La Borsa di Trieste

ottobre	1	2	ottobre	1	2
Rend. 3½%	87.80	88.05	Istria-Tr.	220.—	220.—
Pr. Conv.	88.45	88.67½	Lloyd Tr.	85.—	86.—
Obbl. Ven.	94.50	94.40	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.10	100.10	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.20	107.15	Meridion.	640.—	642.—
B.T.n. 1941	107.35	107.25	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.50	101.40	Picc. Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	504.—	504.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	505.—	505.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	142.—	143.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	498.—	498.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	46.—	46.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin. Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	93.50	93.50	Cem. Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem. Spal.	57.—	60.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	44.—	44.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3990.—	3990.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	552.50	557.50	Edison or.	729.—	730.—
Infortuni	2080.—	2030.—	Edison p.	510.—	510.—
Riun. A	1950.—	1960.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1850.—	1860.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	21.—	21.—	Terni	193.75	193.75
Gerolim.	10.—	10.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.35; New York 11.63; Francia 77.10; Svizzera 381.75.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 2-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	517.—	521.25
Opere Pubbliche 5%	505.—	505.—
Cassa R. Milano 5%	501.25	501.25
Cassa R. Milano 6%	504.—	502.50
Monte Paschi 6%	500.—	501.50
Cr. Fond. Roma 5%	496.—	496.—
Cr. Fond. Roma 6%	500.—	502.50
Pubblica Utilità 6%	505.50	505.25
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.—	505.50
Credito Navale 6.50%	503.—	506.—
Edison em. 1931 6%	504.—	505.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	506.—	506.75
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Nuovi divieti di importazione. Col giorno 2 ottobre, in applicazione del Decreto Ministeriale 27 settembre u. s. viene subordinata a permesso del Ministero delle Finanze l'importazione, da qualunque Paese o qualunque sia il mezzo di spedizione, delle seguenti merci: burro di latte, fresco (numero di tariffa 29 a), esclusa la crema di latte; burro di latte, cotto o salato (voce 29 b); tessuti di seta (voce 252); colla di pesce vera e falsa (803 b). E' consentita l'importazione delle merci suindicate giacenti in Dogana, nonchè di quelle che dai documenti di trasporto risulteranno spedite dall'origine fino al 1.o ottobre incluso. Le domande per importazione dovranno essere inoltrate al Ministero delle Finanze, Ufficio divieti, per il tramite del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il quale fornirà agli interessati le necessarie delucidazioni.

Comunicazioni sindacali

Assemblea del Sindacato periti industriali. Tutti gli associati al Sindacato periti industriali di Trieste, sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo domani, giovedì, alle 19, nella sala delle adunanze del Sindacato professionisti e artisti in via Cesare Battisti 22, I p., per approvare l'ordine del giorno: Bilancio preventivo per il 1935. Varie.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido, Fausto, Gaio, Pietro, Paolo, Massimiano.

NASCITE (2 ottobre 1934): Legittimi: Concina Almiranda; Jetri Ferruccio; Bevilacqua Maria; Varola Franca.

DECESSI: Viozzi Claudio m. 3; Sogliani Cilo Fulvio m. 3; Bastianetto Giovanni a. 56; Jannach in Ranieri Elisabetta a. 35; Perenic Antonia a. 19; Sanzin in Luis Giuseppina a. 51; Bisulli ved. Brighi Teresa a. 66; Belli Vittoria a. 39.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro): 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NOTIZIARIO SPORTIVO

Italia-Austria 76-56
nell'incontro atletico a Napoli

NAPOLI, 2

Nel pomeriggio allo stadio Ascarelli ha avuto luogo l'incontro di atletica leggera fra le squadre nazionali austriaca ed italiana. Assistevano le autorità cittadine, fra cui S. E. Baratono, alto Commissario per la provincia di Napoli. Erano pure presenti il Gen. Vaccaro presidente del «Coni», e i presidenti delle due Federazioni di atletica, italiana ed austriaca, e il console generale d'Austria. Accolte dagli applausi della folla e dal suono dell'inno nazionale austriaco, dalla Marcia Reale e di Giovinezza, le due squadre entrano in campo. L'incontro ha inizio con la corsa ad ostacoli metri 110 di cui ecco i risultati:

1) Caldana (Italia) in 15''3/10; 2) Langmayer (Austria) in 15''6/10; 3) Leitner (Austria) in 16''1/10.

Corsa piana metri 300: 1) Lanzi (Italia in 1'53''5/10; 2) Puchberger (Austria) in 1'54''7/10; 3) Pigozzo (Italia in 1'56''9/10.

Corsa piana m. 100: 1) Toetti (Italia) in 11''; 2) Gesa (Italia) in 11''2/10; 3) Lobenschuss (Austria) in 11''3/10.

Corsa piana m. 400: 1) Tavernari (Italia) in 49''6/10; 2) Ferrario (Italia) in 49''6/10; 3) König (Austria) in 50''5/10. Alla fine del quarto incontro l'Italia conduce con punti 25 contro 15.

Getto del peso: 1) Confal (Austria) m. 13.43; 2) Wotapek (Austria) m. 13.41; 3) e 4) Galassi e Garulli (Italia) alla stessa distanza di m. 13.20. Dopo la gara, l'Italia conduce per 28 a 22.

Salto con l'asta: 1) Innocenti (Italia) che nella prova definitiva ha saltato m. 3.70; 2) Brokach (Austria) m. 3.60; 3) Sarovich (Italia) m. 3.40. Alla fine della sesta gara dell'incontro italo-austriaco di atletica leggera l'Italia conduce per 34 a 26.

Salto in lungo: 1) Maffei (Italia m. 7; 2) Balelli (Italia) m. 6.70; Peintner (Austria) m. 6.61.

Corsa m. 400 ad ostacoli: 1) Facelli (Italia) in 54''5/10; 2) Leitner (Austria) in 57''; 3) Studnika (Austria) in 57''5/10.

Corsa piana m. 5000: 1) Bertolini (Italia) in 15'19''8/10; 2) Burlo (Italia) in 15'25''; 3) Leban (Austria) in 15'41''.

Lancio del disco 1:) Janausch (Austria) con m. 46.055; 2) Spazzali (Italia) con m. 43.25; 3) Wotapol (Austria) con m. 43.03.

Staffetta olimpionica: 1) Italia in 3'36''8/10; 2) Austria in 3'37''.

Lancio del giavellotto: 1) Testa (Italia) m. 57.03; 2) Bezwoka (Austria) m. 53.89; 3) Androsoni (Italia) m. 52.43.

Salto in alto: 1) Tomasi (Italia) m. 1.85; 2) Schwertberger (Austria) m. 1.80; 3) Traversa (Italia) m. 1.70.

L'Italia vince l'incontro di atletica leggera per 76 punti contro 56. La manifestazione si è chiusa al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre sul pennone dello stadio veniva issata la bandiera nazionale italiana.

Il trofeo "Gonfalone di San Marco,,
nella gara triveneta di tiro

Il trofeo che le squadre di tiratori delle Tre Venezie disputeranno in cavalleresca competizione dal 14 al 21 ottobre nel Poligono di Villa Opicina, ha una storia che mette conto ricordare.

Il Consiglio comunale di Venezia, nella adunanza del 18 gennaio 1898, deliberava l'istituzione di una Bandiera d'onore da disputarsi nella gara annuale commemorativa del 22 marzo 1848 fra le Società di Tiro a Segno Nazionale della Regione Veneta, ed accompagnava alla bandiera un regolamento, approvato dalla Giunta il 21 marzo 1898 con lo scopo di disciplinare le modalità di consegna e di custodia della bandiera stessa.

Per cause varie ed allora imprevedibili, il suddetto regolamento non potè vincere gli ostacoli che si frapposero al normale svolgimento delle gare con sì nobile intento incoraggiante. Venne perciò sostituito da altro regolamento approvato dalla Giunta comunale, nella tornata del 26 aprile 1910, con la risorgente speranza di eternare su tutta la regione in nobili competizioni il ricordo di date gloriose e i fasti della Repubblica di Venezia.

Il primo ciclo allora iniziato comprese soltanto quattro gare regionali: nel 1910 a Venezia, vincente la Società di Agordo; nel 1911 e nel 1912 a Venezia, vincente la Società di Venezia; nel 1913 in Asiago, vincente la Società di Asiago.

La magnifica Bandiera d'onore, dono del Comune di Venezia, fu purtroppo distrutta dal nemico durante l'invasione dell'Altipiano. Finita la guerra col trionfo delle nostre armi, la Presidenza della Società di Venezia non mancò di interessarsi presso gli uffici competenti per ottenere adeguato indennizzo e, malgrado la tenacia dei preposti, non fu possibile definire la liquidazione del danno che in giorni a noi vicini, con il ricupero di modestissima somma.

Ma lo storico epilogo di Vittorio Veneto allacciava con particolare esultanza nella memoria dei veneti il 1848 al 1918. Questo ben compreso anche la Presidenza della Società di Venezia ed è suo orgoglio l'aver completata da sola la somma notevole necessaria alla resurrezione del prezioso vessillo che riuscì non meno ricco nè meno significativo del primo.

Al gonfalone, che è stato conservato il nome, il carattere, la sua primitiva dipendenza dal donatore, venne aggiunto il Fascio Littorio.

L'annessione delle nuove Provincie imponeva la revisione del regolamento in vigore ed è perciò che invitati tutti i presidenti delle Società di Tiro a Segno dei capiluogo di provincia e i fiduciari provinciali della U. I. T. S., si è provveduto alla riforma di esso nell'adunanza 8 dicembre 1929.

Il nuovo regolamento fu approvato dal Podestà del Comune di Venezia con determinazione 4 aprile 1930. La risorta Bandiera d'onore è stata inaugurata nella gara regionale che, iniziando il secondo ciclo della competizione, ha avuto luogo nel luglio 1930 a Venezia.

Essa fu disegnata dal prof. comm. A. Sezanne ed eseguita dal «Laboratorio Municipale Fascista».

Per la prima volta quest'anno l'onore di organizzare la classica competizione spetta alla nostra città. Con l'istituzione del magnifico Poligono di Villa Opicina, di cui il Regime ha dotato Trieste, e con il potenziamento della Sezione locale del Tiro a Segno Nazionale e conseguentemente con l'accresciuto numero di tiratori e l'aumentato interessamento della cittadinanza per il nobile sport delle armi, oggi la nostra città è veramente in grado di indire la competizione che radunerà in fraterna, cavalleresca gara le migliori squadre di tiratori delle Tre Venezie.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 18 festa dell'uva. Aperte iscrizioni sezione ginnastica e scherma.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione a S. Giacomo in Colle.

Unione Sportiva Triestina. I giocatori componenti la I e II allievi e I boys devono trovarsi giovedì 4 corr. alle 15.30 in campo Montebello.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì trattenimento danza in sede. Obbligo invito rinnovato. Venerdì ore 20.20 seconda lezione danza. Domenica al ristorante Boschetto grande festa dell'uva. Aperte iscrizioni corso danza e sezione orchestrale. Rinnovo inviti. Informazioni ogni sera segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86. Oggi ore 21 esecutori carro uva in sede.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Le iscrizioni al torneo tresette-briscola sono prorogate sino a tutto sabato 6 ottobre. Inizio martedì 9 ottobre.

Dopolavoro Interaziendale Chimici. Oggi trattenimento danza dalle 21 alle 24 in sede, via Conti 11; inviti in segreteria dalle 21 alle 22.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Domenica, 7 ottobre, gita a Valbruna: primo gruppo, salita al Lussari; secondo gruppo, ai laghi di Fusine. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede a tutto 4 corr.

Dopolavoro «Angelo Crena». Oggi dalle 20.30 alle 23 sul campo di pattinaggio solito festino danza.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 21 terza lezione corso motori Diesel. Iscritti si presentino in segreteria dieci minuti prima per nota presenza.

Dopolavoro Artigiano. Continuano iscrizioni torneo briscola e tresette premi in denaro. Iscrizioni entro venerdì 5 alle 22.

Dopolavoro «Acegat». Oggi alle 20 inizio attività sezione corale. Questa sera si chiudono le iscrizioni. La direzione è stata affidata al prof. Antonio Illersberg.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 trattenimento danza. Domani pallavoliste in sede. Venerdì prove corali.

CORRISPONDENZA APERTA

Bruna. L'on. avv. Ruggero Romano, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, è nato il 9 marzo 1895 a Noto (Siracusa). Seguì a Catania gli studi giuridici. Dopo aver preso parte attiva alla campagna interventista, partecipò alla grande guerra quale ufficiale di fanteria (75.o reggimento), insieme con altri quattro fratelli, tutti ufficiali nella stessa arma, e si guadagnò una medaglia al valor militare nelle vittoriose azioni di Selz e Monfalcone nell'anno 1916, oltre che la croce di guerra italiana e la croce di guerra belga con palme. Invalido di guerra per ferite riportate in combattimento, si dedicò a Roma e in Sicilia all'organizzazione dei mutilati, partecipando attivamente a tutte le commissioni ministeriali per lo studio dei problemi riguardanti i minorati di guerra.

Curioso. La canapa (Caunabis sativa L.), pianta probabilmente originaria dell'Asia Centrale, viene coltivata ovunque nella zona temperata ed anche nei tropici (India). Nell'Oriente gli arabi ricavano dalle foglie di canapa un noto stupefacente (Haschich) le cui proprietà sono dovute ad una resina ad azione narcotica contenuta nelle foglie. In India le foglie secche di canapa (Bhang) vengono fumate. Nell'Algeria si dà il nome di Kif ad un miscuglio di foglie di canapa secche e polverizzate, cannella, zenzero, pepe, noce moscata, ecc.; nonchè quello di Madjoun alle foglie polverizzate, bollite con miele. Sono tutti miscugli ad azione narcotica più o meno accentuata.

La posta è grossa. Una regola semplice e di facile attuazione è quella che trovia mo nella «Grammatica degli Italiani» di Trabalza e Allodoli: «La consonante semplice e il gruppo consonantico che si possa trovare in principio di parola, fanno sillaba con la vocale seguente: a-ma-re, e-stra-zio-ne; negli altri casi la prima consonante fa sillaba con la vocale precedente, l'altra o le altre con la vocale seguente: ac-qua, as-so, am-bra». Quindi, poichè non c'è nessuna parola italiana che cominci col gruppo consonantico «cn», la parola «tecnico» dovrebbe andar divisa «tec-ni-co». Del resto, se loro guardano a pag. 1582, righe 22-23 (sotto la parola tecnico) del Vocabolario della lingua italiana dello Zingarelli, la troveranno divisa proprio così: tec-ni-co. E questo fia suggel....

Incendio non era doloso

ale Penale) La notte del 19 corso, poco dopo le 22, un vio- endio si sviluppò nella casa di onio Gustin, domiciliato a Ru- e, frazione di Monrupino. Il pochi istanti, nonostante gli i terrazzani distrusse la stal- e del fienile attiguo alla casa in, il quale, tutto sommato, n danno di circa 3000 lire. lui che il bestiame rinchiuso la potè essere tratto in sal- mpo.

autorità di p. s. indagando e dell'incendio, ebbe il sospet- sso fosse stato provocato a ta dagli interessati per ri- l'indennizzo da parte della so- curatrice. Tali sospetti si raf- quando si seppe che poco pri- fuoco divampasse, la moglie n, di nome Maria, s'era re- stalla per mungere il latte, seco un lume a petrolio che to sul davanzale di una fine- Gustin venne pertanto incri- ieri, alla quarta sezione, si è rocesso.

na ha negato recisamente il i addebitato.

ati interrogati dei testi, dai ppreso che il fuoco s'era ma- al soffitto della stalla e che propagato. Date queste risul- P. M. ha chiesto l'assoluzione in per insufficienza di prove. ale però, aderendo alla tesi a, ha assolto per non avere il fatto.

te cav. uff. Colombis; giudi- e Picciola; P. M. cav. Pelle- esa avv. Napoli; cancelliere

cassaforte squarciata
la lettera anonima

ale Penale) La notte dal 2 al corso, ignoti ladri si introdus- ante chiavi false nella «Casa sita in via S. Spiridione 6, età di Giovanni Suban. Il siero dei ladri corse alla cas- e, squarciata, ha fruttato lo- issimo bottino: 16.881 lire ed te del valore di 5000 lire. di p. s. stava indagando per malfattori, quando al dan- Suban venne recapitata una onima, con la quale lo si mi- li denunciarlo per simulazio- o se non avesse versato, nel ato nella lettera stessa, una na di denaro. D'accordo con a, il Suban dispose per un nto con l'anonimo estensore

I campionati di lotta libera a Trieste

Com'è noto, sabato 6 e domenica 7 corr. avranno luogo a Trieste, nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle, i campionati italiani di lotta libera.

La manifestazione che la F. I. A. P. ha voluto concedere ancora una volta a Trieste, si eleva sopra tutte le precedenti. Sabato e domenica i numerosi appassionati triestini non potranno mancare a questo eccezionale spettacolo, per il quale il Gruppo organizzatore ha fissato prezzi d'ingresso veramente popolari.

I campionati regionali di pugilato
Una Coppa «Colzini-Brandolin»

Il Commissariato regionale della F. P. I. organizza per i giorni 12 e 13 ottobre i campionati regionali di pugilato. Oltre ai premi normali sarà posta in palio una artistica Coppa challenger triennale, offerta dal presidente del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?» intitolata alla memoria dei cari scomparsi Colzini e Brandolin. Il trofeo sarà assegnato alla società prima classificata e diverrà possesso definitivo del sodalizio che l'avrà vinto per tre volte anche non consecutive.

La gara dell'U. C. Tribstini rinviata. La corsa per il «Premio Mancusi», libera alla categoria aspiranti, indetta per il 7 corrente, viene rinviata al 14 ottobre. Il percorso rimane immutato: Trieste (Valmaura), Zaule, Bagnoli, San Giuseppe della Chiusa, Cacciatore (totale chilometri 30 circa). Iscrizioni già aperte, seralmente in sede (Caffè Artisti in via della Ginnastica).

Torneo autunnale del Circolo del Tennis

Nel pomeriggio di oggi si giocheranno le prime partite di questo torneo, che ha raccolto buon numero di iscrizioni nelle gare maschili e doppie, non così nelle femminili. Si raccomanda alle giocatrici di iscriversi entro oggi, altrimenti se il numero delle iscritte non sarà sufficiente le gare femminili verranno sospese.

Orario di gioco per oggi: Ore 13, S. U. II e III cat., Danelon-Gregori; ore 13.30, id., Cozman-Petronio; Celso-Rossi; ore 14, id., Baldi-Zibell; Benvenuti-de Totto; ore 15, D. U., Ferra, Riario-Danelon, Zaiotti; ore 16, S. U., III cat., de Totto-Rossi.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Questa sera alle 21 sul campo del Dopolavoro C. R. D. A., allenamento preatletico.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, goriziane, trentine, istriane, slave, ottime ragazze, capaci, con e senza attestati, lungo servizio e principianti. Tutte attitudini, miti pretese offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica anche cucina offresi cameriera, domestica, prestaservizi, miti pretese. Torrebianca 24, telefonare 5904. 80211 A

DONNE tedesca, cuoche, cameriere, domestiche, capaci, cameriere raccomandabili; giovane tedesca, prestaservizi offro. Zeidler, Machiavelli 7, telef. 7784. 46919 A

CAMERIERA media età, capace tutti lavori offresi distinta famiglia; parla italiano, tedesco e slavo. Cassetta 22788 A. Unione Pubblicità. 22788 A

CAMERIERA, domestica brave, capaci per tutti lavori, buoni attestati offronsi. Rivolgersi via Fabio Filzi 11, carbonaio. 46878 A

CUOCA semplice, piccola famiglia offresi. Via dei Gelsi 3, II. 46909 A

CUOCA-cameriera capacissima, buoni attestati offresi. S. Francesco 16. 46928 A

DISTINTA, presenza, esperta commercio, direzione casa, passeggio, cura bambini, disposta viaggiare offresi anche fuori Trieste, miti pretese. Offerte cassetta 22762 A. Unione Pubblicità. 22762 A

DOMESTICA capace cucina offresi. Via Stuparich 7, presso calzolaio. 46889 A

DOMESTICA principiante offresi buona famiglia. Via Donadoni 24, III, presso famiglia Drosina 46824 A

DOMESTICA media età, capace cucinare, con attestati offresi. Via Guardia 2, portineria. 46876 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi. Via Roma 23, calzolaio. 80287 A

DOMESTICA principiante, laboriosa, onesta, offresi miti pretese. Torrebianca 19, Gollia. 46868 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, con buoni attestati offresi. Madonna Mare 4, I, porta 7. 80280 A

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, buone referenze, capacissima tutto fare offresi. XX Settembre 12, portineria. 80286 A

PRESTASERVIZI, lunghi attestati, offresi dalle 15 alle 21. Torrebianca 29, Alberti. 80277 A

PRESTASERVIZI onesta, laboriosa offresi dalle 8 alle 16. Via Gatteri 36, porta 15. 80272 A

PRESTASERVIZI media età, capace tutti lavori, tutto giorno offresi. S. Francesco 12, calzolaio. 80304 A

PRESTASERVIZI brava per tutti lavori offresi ore da combinarsi. Via Battisti 33, porta 11. 46907 A

RAGAZZA brava tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Zovenzoni n. 3. 46937 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Piazza Hortis 2 presso Jacopich. 46905 A

RAGAZZA giovane, forte, pratica tutti lavori offresi. Fabio Severo 45, p.terreno. 80279 A

RAGAZZA cadorina offresi pomeriggio. Rivolgersi Via Tiziano 13, p. 9. 46871 A

RAGAZZA buoni attestati offresi ore da combinarsi. Riva Grumula 8, porta 12. 46866 A

RAGAZZA friulana, capace tutti lavori casa offresi. Via Toro 6, I, porta 6. 46863 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, stirare, buoni attestati offresi. Via S. Lazzaro 7, calzolaio. 80263 A

RAGAZZA tedesca, con attestati cerca posto per cameriera o bambinaia. Ghega 3, portinaio. 80265 A

RAGAZZA prestaservizi, ottimi attestati offresi mattina. Piazza Cavana 8, portinaio. 3939 A

RAGAZZA sana, forte offresi. Guerrazzi 15, portinaia. 6961 A

RAGAZZA 25-enne brava, pulita, attestati offresi domestica, prestaservizi stabile. Ginnastica 46, portinaio. 80274 A

RAGAZZA capace tutto fare, buoni attestati bella presenza, 24-enne offresi. Via S. Francesco d'Assisi 23 portinaia. 80255 A

RAGAZZA friulana giovane, capace tutti lavori offresi. Via dei Gelsi 3, II. 46908 A

RAGAZZE brave, buone, affezionate, oneste offronsi. Piccolomini 9, portinaia. 80278 A

RAGAZZE due, capaci tutto fare, con lunghi attestati cercano servizio. Via Cologna n. 40. 80242 A

RAGAZZETTA 14-enne offresi a piccola famiglia. Rivolgersi Viale XX Settembre 60, portineria. 00270 A

RAGAZZETTE volonterose offronsi a distinte famiglie. Via Pesce 2. 3945 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONE di fiducia (ottime condizioni), cameriere, cuoche, governanti, (paghe 120-180), domestiche, bambinaie (100-160), altri posti fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, estero cercansi. Ginnastica 15. Informazioni gratuite. 1000 B

A. A. A. CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, governanti, personale fiducia, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 46915 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche diverse domestiche, prestaservizi per Trieste, tutta Italia, Alessandria, Tripoli, Bengasi, governanti, istitutrici, guardarobiere, altro personale, cercansi. Presentarsi, scrivere Lacommerciale, Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 80212 B

CAMERIERA-domestica per piccola distinta famiglia, trattamento familiare, buone condizioni, pronta assunzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7690 B

DOMESTICA prestaservizi giovane, pratica attestati, cercasi. Presentarsi Kutsudaki, Commerciale 21. 80231 B

DOMESTICA 30-enne, sappia cucinare cercasi. Presentarsi di mattina via Galileo 18, I, sinistra. 80248 B

DOMESTICA per tutti lavori, capace cucinare bene cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 46920 B

DONNA circa 50-enne, sana, solamente brava, cuoca, sappia dirigere casa, con lunghi attestati cercasi. Cassetta 22728 B, Unione Pubblicità. 22728 B

PRESTASERVIZI brava, ore da combinarsi cercasi. Via Denza 4, pianoterra, destra. 46904 B

PRESTASERVIZI dalle 7 alle 17 cercasi. Non presentarsi senza attestati. Via Toro 11, III. 80295 B

PRESTASERVIZI capacissima cucinare cercasi. Presentarsi dalle 8. Nicolò 36, II. 80270 B

RAGAZZA capace tutti lavori, cucire, attestati cercasi. Rossetti 8, Schreier. 46916 B

RAGAZZA pratica per osteria, cercasi. Osteria Massimo, piazza Garibaldi 11. 22808 B

RAGAZZA pratica, con attestati, cercasi subito. Presentarsi 10-12 Schalandek, via Romagna 10, IV. 46860 B

RAGAZZA toscana, capace lavori sarta cercasi quale cameriera principiante. Indirizzo Piccolo. 80273 B

RAGAZZETTA per mattina, 50 mensili cercasi. Caprin 2, porta 9. 46914 B

RAGAZZETTA 14-enne, prestaservizi, miti pretese cercasi. S. Lazzaro 23, Fronich. 46875 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

A. COMMESSO negozio, offresi qualunque ramo, ottime referenze. Perini, D'Azeglio n. 20. 80233 C

AUTISTA II eventualmente con camion portata 12 quintali, miti pretese, offresi. Cassetta 22789 C Unione Pubblicità. 22789 C

CHIMICO diplomato, offresi industria come assistente. Cassetta 22701 C Unione Pubblicità. 22701 C

DUE fratelli trentenni cuoco e cameriere, offronsi albergo, pensione, ristorante, disposti recarsi ovunque. Scrivere cassetta 22767 C Unione Pubblicità. 22767 C

MASSEUSE viennese, ginnastica, buon prezzo, offresi. Ventisettembre 89, porta 6; dopopranzo. 46881 C

MOBILI. Disegnatore progettista arredamenti assume direzione lavori, impiegasi ovunque anche gestione negozio, massime referenze. Cassetta 22777 C Unione Pubblicità. 22777 C

SIGNORINA 24-enne offresi quale sarta, eventualmente leggeri lavori casa. Cassetta 22783 C Unione Pubblicità. 22783 C

SIGNORINA distinta pratica lavori ufficio, conoscendo italiano, francese, turco, impiegherebbesi corrispondente, traduttrice, buone referenze. Cassetta 22420 C Unione Pubblicità. 22420 C

VENTIDUENNE cameriere, ottimi attestati, offresi distinta famiglia. Via Sapone n. 5, sinistra, De Pol. 3944 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. PELLICCIAIO confeziona, ripara, trasforma massima perfezione qualsiasi pelliccia, prezzi minimi. Battisti 10, IV. 46895 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo, elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 22753 CC

AJOUR macchina cent. 25, ricami mano, monogrammi, corredi; disegni. Settefontane 4, I. 6960 CC

MODISTA, offre modelli lire 12, rimoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 80313 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata, lire 5. Piazza Goldoni 10. 22806 CC

MODISTA lavorante capacissima, cercasi. Francescato Succ., via Roma 5. 46926 CC

ONDULAZIONI permanenti (perfettissime) da lire 12 a 20. Riborgo 35, I. 80318 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, insegne finissime, laccature, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 80297 CC

SARTA brava, accetta lavoro, prezzi miti, volendo giornata. Indirizzo Piccolo. 46883 CC

SARTA abilissima mantelli, tailleurs, offresi giornata. Geppa 2, porta 19. 22798 CC

SARTA bravissima taglio perfettissimo, confeziona subito vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, primo. 46918 CC

SARTA qualunque lavoro casa e fuori, offresi. Torrebianca 9, appalto. 3950 CC

SARTORIA signora, taglia, mette in prova vestiti lire 12, mantelli 15. Stuparich 17, I 22826 CC

ZIBERNA premiata Lavanderia a vapore e stireria, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 80266 CC

ZIBERNA, primaria Tintoria e Lavanderia a secco di vestiti. Plissé e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 80266 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA attitudini direttive cerca casa baronale, condizioni vantaggiose. Richiedesi serietà, moralità. Indirizzo Piccolo. 80213 D

ASSICURAZIONI. Importante Società cerca giovane distinto per produzione. Offerte cassetta 22784 D Unione Pubblicità. 22784 D

AUTISTA meccanico per industria con 3000 per garanzia, cercasi. Offerte cassetta 22766 D Unione Pubblicità. 22766 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Piazza Piccola 4, II. 3942 D

MODELLA, cercasi. Dyalma Stultus, studio Valdirivo 2. 80288 D

RAGAZZO volonteroso, possibilmente pratico per negozio commestibili, cercasi. Riborgo 17. 46900 D

SIGNORINA capace per industria pasticceria con 8000 in garanzia tutto incasso, altre mansioni. Mercede mensile 180, cercasi. Offerte cassetta 22765 D Unione Pubblicità. 22765 D

SIGNORINA per chiosco giornali, cercasi. Molo Audace; orario 13-15. 80314 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, per ufficio, garconniere, matrimoniali, cercansi. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000E

CAMERA elegante, ingresso scale, cerca distinto stabile, paraggi Piazza Dalmazia. Cassetta 22785 E, Unione Pubblicità. 22785 E

STANZA grande, mobiliata o vuota, cerca signore anziano presso distinta famiglia, posizione centrica, massimo II piano. Offerte dettagliate Cassetta 22774 E, Unione Pubblicità. 22774 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1000 F

A. A. MOBILIATA bene, uso bagno, telefono, ascensore, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 46874 F

A. A. MOBILIATA, telefono, comfort affittasi distinto stabile. Via Genova 11, porta 15. 80249 F

A. A. MOBILIATA bellissima, bagno doccia, pensione ottima, affittasi. Machiavelli 9, I destra. 46852 F

A. A. MOBILIATA pulita, soleggiata affittasi. S. Maurizio 11, I destra. 46893 F

A. CAMERA ingresso scale, preferibilmente ufficiali. Via Ananian 9, III. 80307 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso semilibero, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 22816 F

A. CAMERETTA pulitissima, mobiliata, vuota, 60 mensili. San Michele 26, II, 10. 22827 F

A. LETTO affittasi. Kandler 5, pianoterra. 80305 F

A. STANZE due vuote, comodo cucina affittansi. Maiolica 14, I. 80276 F

A. STUDENTE, famiglia distinta, cuore, darebbe vitto, prezzo modico, posizione salubre, vicinissimo scuole medie. Indirizzo al Piccolo. 80252 F

BAMBINA-bambino prenderebbe costo famiglia di cuore. Concordia 13, secondo. 22903 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano n. 25, II, p. 9. 46927 F

CAMERA vuota grande, comodo cucina affittasi. Zanetti 10, I, Toncich. 46925 F

CAMERA grande semi mobiliata, uso ufficio, centralissima, prezzo mite, entrata libera affittasi. Via Timeus N. 1, I piano. 22802 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi distinta. Prezzo mite. Cavana 15. Portinaia. 3947 F

CAMERA bella, ingresso libero, volendo vitto affittasi. S. Nicolò 20, III. 46896 F

CAMERA ingresso libero sulle scale affittasi a distinto. S. Nicolò 20, IV. 46894 F

CAMERA vuota affittasi a donna dabbene. Via Apiari 4, IV, porta 15, Roiano. 80268 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, prezzo mite affittasi. Diaz 8, terzo sinistra. 80235 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Valdirivo 16, trattoria Benedetto, banco. 22817 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto affittasi. Madonnina 11, I p. 46906 F

CAMERETTA mobiliata, bagno, prezzo mite affittasi distinto. Via Settefontane 2, porta 7. 46867 F

CAMERINO affittasi. Corso Garibaldi 17, quarto. 46890 F

CAMERINO affittasi. Via Foscolo 22, p. V. 46889 F

CENTRALISSIMA, mobiliata, telefono affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80256 F

ELEGANTE, indipendente, unico subinquilino affittasi a distinto. Crispi 11, III. 46880 F

INDIPENDENTE, pulitissima, telefono, affittasi a distinto. Gatteri 12, II, sinistra. 90090 F

MATRIMONIALE bellissima, poggiuolo, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore affittasi. Indirizzo al Piccolo. 80148 F

MATRIMONIALE, spaziosa, soleggiata affittasi presso distinta famiglia. Timeus 4, porta 9. 22812 F

MOBILIATA, indipendente, soleggiata grande affittasi lire 100. Ferriera 49, porta 13. 22205 F

MOBILIATA affittasi 1-2 amici. Felice Venezian 24, portonaia. 46931 F

MOBILIATA 1 o 2 persone, indipendente affittasi. Ginnastica 15, I, non agenzia. 46922 F

MOBILIATA tranquilla, pulitissima, ariosa, affittasi centro, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 46754 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola, distinta, non mestierante. Indirizzo Piccolo. 46864 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino serio. Istituto 41, I, angolo Rossetti. 46869 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne, anche 2 posti. Busetto, Via Roma 17. 80264 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi presso persona sola. S. Michele 21, III. 46848 F

MOBILIATA, unico subinquilino affittasi. Felice Venezian 16, porta 7. 80245 F

MOBILIATA, casa signorile affittasi distinto. Rismondo 11, II. 80239 F

MOBILIATE stanza o stanzetta, soleggiate affittansi unico distinto. Geppa 2, porta 14, dalle 12-13. 46885 F

MOBILIATE, vista mare, affittansi. Lazzaretto vecchio 12, terzo, porta 11. 3946 F

STANZA pulitissima, ingresso libero, telefono affittasi. Coroneo 17, II destra. 80303 F

STANZA matrimoniale con comodo cucina affittasi. Via Ginnastica 18, I. 46879 F

STANZA grande vuota, cucina indipendente affittansi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 46872 F

STANZA mobiliata, quasi ingresso libero affittasi. Piazza Piccola 2, III. 46865 F

STANZA o stanzetta affittasi con vitto o senza. Slataper 6, porta 7. 80269 F

STANZA elegante, una due persone, bagno, volendo pensione affittasi. Crispi 39, I piano. 80262 F

STANZA vuota, grande, ingresso scale, uso ufficio affittasi. Crispi 31, II destra. 46847 F

STANZA mobiliata, chiara, affittasi. Bosco 10, porta 10 (Piazza Garibaldi). 6962 F

STANZA vuota, camerino vista Unità affittasi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 22807 F

STANZE uso ufficio affittansi. Machiavelli 1. 80289 F

STANZETTA comodità moderne, casa signorile affittasi. Rivolgersi S. Nicolò 36, portiere. 46921 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

COLLEGIO «Cavour». Ultimi giorni di iscrizione alle scuole elementari interne. Tutti i Corsi dalla 1.a alla 5.a. Annesso doposcuola. Si accettano anche alunni convittori e semiconvittori. Prezzi modici. 1124 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco, 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. ISTITUTI scolastici riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Elementari, Medie, Ricupero anni perduti. Abilitazione Ragioneria, Geometra, Magistrali. Maturità. Avviamento commerciale. Corso completo maestre Asilo. (Battisti 10, telefono: 40-76). 22815 G

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, tecniche, avviamento commerciale preparazione intensiva (ricupero 3-4 anni). Referenze allievi promossi. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22801 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. 5 ottobre iniziansi corsi economici 15 lire mensili. Via S. Nicolò 21, I. 22356 G

A. A. A. MAGISTRALI. Apertura XII anno scolastico 1934-35. Preparazione razionale esami ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo scientifico) e abilitazione magistrale (diploma maestro). Corsi accelerati diurni, serali; ricupero anni perduti. Iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22310 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot Imbriani 14. 80261 G

A. CONTABILITA' pratica, corrispondenza! Apertura corso serale: Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10). 22816 G

AMMISSIONE liceo scientifico, istituto, magistrali, preparazione intensiva. Referenze allievi promossi. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22801 G

APERTURA 3, 4, 5, 6 ottobre corsi medi preparatori abbreviati ammissione tutte scuole superiori; idoneità, licenza, abilitazione, integrazione. Professori regi. Programmi ministeriali. Ambienti distinti. Direttore didattico cav. uff. prof. Riccardo Merluzzi. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). Tel. 5496. 22795 G

CONTABILITA' pratica, corso serale. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre N. 24). 22796 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12.

DIPLOMA Ragioniere e Geometra 1.o e II.o biennio, corsi diurni, serali. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22795 G

ESAMI medie qualsiasi scuola, materia. Ricupero anni perduti! Enenkel, Toti 2, (Garibaldi). 22801 G

FRANCESE impartisce parigino specializzato. Primo mese gratuito. Prof. René Enenkel, Toti 2. 22801 G

FRANCESE, Tedesco, Inglese, corsi annuali diurni-serali. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22796 G

GENITORI inscrivete i vostri figli all'Istituto «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 54-96). Corsi preparatori ricupero anni perduti: ammissione primo corso superiore scuole medie inferiori, superiori. Professori regi. Programmi scuole pubbliche. Direttore cav. uff. Riccardo Merluzzi. 22796 G

ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24. Tel. 5496) Scuola preparatoria esami Stato. Corso Commerciali-Linguistici-Artistici. Direzione cav. uff. prof. Riccardo Merluzzi. 22795 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

LETTERATO francese istruisce, fa conversazione madre lingua, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 80231 G

LICEO Scientifico-Classico. Corso speciale preparatorio. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22796 G

MACCHINISTI corso preparatorio licenza Istituto Nautico. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22795 G

MAESTRE d'asilo corso speciale abbreviato. Direzione cav. prof. Riccardo Merluzzi. Istituto «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24). 22795 G

PIANOFORTE, programma Conservatorio, impartisce diplomata. Primo mese gratuito. Scherl, Toti 2. 22801 G

PIANOFORTE principianti con metodo celerissimo potrebbero apprendere pezzi facili in brevissimo tempo lezioni a proprio domicilio oppure fuori lire 20 mensili. Istruzione completa bambini. Felice Venezian 10, primo. 3943 G

PIANOFORTE insegna professoressa diplomata Liceo di Bologna. Via Trento 12, Palli. Ore 15-18. 46895 G

PIANOFORTI (accordature) perfette, garanzia indeterminata. Informazioni: Vidali 12. (Scuola violino). 3941 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

PROFESSORI scuole regie preparano qualunque esame. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Doposcuola. Diaz 3, telefono 5263. 22707 G

SARTA modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo semplice, celerissimo. S. Nicolò 2, primo. 22797 G

SCUOLA taglio Donda, apertura 3 ottobre corsi regolari accelerati serali taglio-cucito, ricamo, modisteria, fiori. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

SIGNORINA per istruzione elementare lingua francese lire 3 l'ora. Rivolgersi via del Ghirlandaio 2 mezzanino sinistra. 79937 G

SIGNORINA tedesca, colta, offresi passeggio bambini, conversazione adulti. Indirizzo Piccolo. 80244 G

SIGNORINA diplomata impartisce lezioni francese, conversazione, pazientissima bambini. Indirizzo Piccolo. 80284 G

STENOGRAFIA metodo rapido. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22796 G

TEDESCA offresi lezioni conversazione madrelingua, conveniente. Cassetta 22779 G, Unione Pubblicità. 22779 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO smarritosi taxi. Portare Fonderia 4, garage, mancia. 46873 H

GIACCA lana celeste, bambino, smarrita pressi Giardino pubblico. Mancia. Donatello 6, porta 8. 80238 H

PASSAPORTO smarrito; mancia portandolo Battisti 12, negozio macchine cucire Necchi 22823 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L 5.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione), 80, 95, fino 170; grandi con senza giardino, ville ecc. fino 850 mensili, disponibili anche subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. QUARTIERE elegante, 3 stanze, bagno, poggiuolo, soleggiato affittasi causa partenza. Giulia 14, portinaia. 46819 I

ABITAZIONE ultima in casa nuova, via Piccardi 41 affittasi tre stanze, cucina, bagno, termosifone. Rivolgersi Ressel e Simoni, piazza Garibaldi 3. 46849 I

ALLOGGI due camere, cucina, giardino, casa nuova, fitto mite. Rivolgersi Caffè Fenice. 22819 I

ALLOGGI due camere, accessori, giardino, in casa nuova, signorile, fitto modico. Amministrazione Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22820 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7, Tesa 7, Zamboni 1, Cologna 139-141; tre stanze: Ricci 1 b, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 22821 I

APPARTAMENTI due e quattro camere e accessori affittansi prontamente. Amministrazione Prevosti, Zovenzoni 4, dalle 15-17. 80300 I

APPARTAMENTI 5 stanze, massimo comfort affittasi. Carducci 20. 80292 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori affittasi. Piccardi 14, telefonare 58-27. 80258 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori affittasi. Buonarroti 27-29. Telefonare 5827. 80257 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina, Scorcola, bella posizione affittasi. Indirizzo Piccolo. 80246 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori in via S. Francesco, angolo Via Carpison affittasi prontamente causa partenza. Vendesi eventualmente mobilio completo. Informazioni via S. Francesco 58. 80308 I

APPARTAMENTO rinnovato, quattro stanze, comfort, calorifero affittasi. Cologna 2, III, sinistra. 80285 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno affittasi. Mazzini 14. 80291 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento affittasi. S. Zaccaria 6. 80290 I

BOTTEGHE, affittansi. Trento 4. 80294 I

BOTTEGHE e piccoli magazzini affittansi. Piazza Tommaseo 2. 80293 I

CAMERA, cucina, acquedotto affitto gratuito a signora sola, possibilmente pensionata, verso piccolo lavoro. Offerte dettagliate Cassetta 22768 I Unione Pubblicità. 22768 I

CAMERE tre, cucina, novanta mensili affittasi. Rozzol Monte. Indirizzo Piccolo. 80275 I

COABITAZIONE al costo in appartamento signorile, centrico, panoramico, ogni comfort moderno, offre signore solo, ineccepibile, a distinto, coppia seria, o signora anziana preferibilmente straniera. Cassetta 22957 I Unione Pubblicità. 22957 I

LOCALE chiarissimo 25 mq., acqua, luce, pavimentato in matonelle, rouleau, adatto per macelleria, cartoleria ed altri usi, Via Commerciale 21, affitta prontamente ed a buone condizioni Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 46933 I

MAGAZZINO grande, adatto per diversi usi, pigione 200 mensili, via Cologna n. 13 affitta prontamente Amministrazione Cehovin Gatteri 23, telefono 39-06. 46934 I

MAGAZZINO, locale d'affari Monfalcone, viale Regina Elena n. 8, affittansi prontamente. 46923 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, bagno installato, accessori, casa signorile, eventualmente mobiliato, pigione bassa, causa partenza; visitare dalle 10-12 e dalle 16-18, Salita Promontorio 11. 80236 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, eventualmente 2 stanze, stanzetta cerco. Scrivere Ziani, Trieste (Cacciatore). 80309 I

QUARTIERI 2 camere e cucina, accessori, comfort, pigione 170, 180, mensili affittansi prontamente via Mirti n. 9. Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 46935 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, due stanze, cucina indipendente, cercasi. Telefonare 8552 oppure Indirizzo al Piccolo. 46897 L

QUARTIERE due camere, eventualmente camera, cucina, comfort, fuori centro, cercano sposi. Cassetta 22722 L Unione Pubblicità. 22722 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APIARIO completo, arnie Dadant-Blatt e accessori vendonsi. Piccoli, Buie d'Istria. 46503 M

ASPIRAPOLVERE «Electrolux» nuovo vendesi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 80254 M

CARROZZELLA sedia Naether vendesi. Via Palladio 3, Skoff, dalle 9-11. 46877 M

CARROZZELLA occasione vendo. Via D. Guerrazzi N. 15, III. 46882 M

CARROZZELLA moderna, ottimo stato, vendesi. Via Franca 18, porta 8. 46856 M

CUCINA quattro fuochi e forno a gas, vendonsi. Via Diaz 2, piano III. 46851 M

LIBRI I Ginnasio inferiore vendonsi. Bosco 22, Cesca. 46858 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi lire 80, altra a mano. Istituto 12, ultimo. 46930 M

MACCHINA cucire vendesi occasione. Via Mazzini 11, Pompei. 22909 M

MACCHINA cucire Singer, navicella buonissima, vendesi occasione. Giulia 73, II. 46854 M

MACCHINA Singer lire 80, mano 50, sarto 150, rientrante 400, vendonsi. Molinoavento n. 23. 22924 M

MACCHINA scrivere Underwood normale, altra nuovissima portatile, Juventa bicolore 350. Ireneo 6, Müller. 80259 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 80283 M

MACCHINA Singer Spola rotonda, vendesi grandissima occasione. Canova 24, pianoterra. 80282 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo, nuova 450 garantita, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 45870 M

MACCHINE Naumann fama mondiale, altre Saimac, insuperabili; altre Necchi prezzi stralcio, usate 70, 150. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 22825 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre germaniche Naumann, Mundlos, Pfaff, Köhler 30-40 percento sconto; altre Singer di occasione; officina riparazioni. Natale. Battisti 12. 22822 M

RADIO americano gran marca 7 valvole, selettivo supereterodina, vendesi subito. Corso Garibaldi 18, IV destra. 46929 M

RADIO apparecchi marca, nuovissimi, vendonsi prezzi occasione. Via Milano 19. 46912 M

RADIOFONOGRAFO mobile, cinque valvole, occasione vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 22804 M

TRICICLO furgoncino, vendesi rara occasione. Via Udine 69, pianoterra, calzolaio. 46910 M

VESTITI lana, mantello, colli, pelliccia faina, vendonsi occasione. Geppa 4, portiere. 80250 M

VIOLINO antico del rinomato autore francese Richebon, vendesi lire 1500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 80312 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GIACCHETTONE pelle, compero se occasione. Rivolgersi dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 80247 N

RADIO alternata usata, ricevente Europa, acquisterei. Cassetta 22787 N Unione Pubblicità. 22787 N

SPARHERD ottimo stato cercasi. Offerte Cassetta 22781 N Unione Pubblicità. 22781 N

VIENNESI globetrotter (marito e moglie) cercano triciclo usato per trasporto. Prezzo mite. Scrivere Cassetta 22769 N Unione Pubblicità. 22769 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. STANZA pranzo grandiosa, palissandro, finissima, valore 15.000, vendesi occasione 3500. Indirizzo Piccolo. 80316 NN

A prezzi ridottissimi recenti arrivi sale pranzo. Türk, Battisti 12. 80296 NN

APPROFITTATE, camere, cucina, vendonsi stralcio. Mobilificio Biecher, via Istria 27. 80302 NN

CAMERA, cucina, ottimo stato occasione, vendonsi causa partenza. Via Cave 15, I. 60241 NN

CAMERA pranzo modernissima, radiogrammofono, vendonsi vera occasione. Battisti 33, terzo, porta 10, pomeriggio. 46857 NN

CAMERA pranzo moderna, noce bellissima, vendesi prezzo d'occasione. Tiziano 12.

LETTINO ottone, 150 lungo, vendesi. Stuparich 13. Esclusi rivenditori. 46862 NN

MATRIMONIALE frassino magnifica, seminuova, salotto stile veneziano, finemente intarsiato, vendonsi occasione. Venti Settembre 67, magazzino. 80315 NN

MATRIMONIALE mogano 680, pranzo finissima, Singer rientrante, occasione. Raffineria 4, porta 15. 46593 NN

MATRIMONIALE quercia, suste, materassi lana, seminuova, vendesi. Madonnina 13, porta 15. 22900 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, tremò dorato, macchina Singer, singoli pezzi vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 22818 NN

MOBILIO moderno quasi nuovo, camera, sala, cucina, cedo, cambio con auto, articolo merceria. Indirizzo Piccolo. 80243 NN

PIANINI perfetti, ottime occasione, vendonsi con garanzia. Pecar, S. Francesco 22. 80310 NN

PIANINO perfeto vendesi. Vasari 12, porta 10. 80232 NN

PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 46553 NN

PIANO mezzacoda nero vendesi occasione. Via Trento 16, IV, destra. 46911 NN

PIANO da concerto, prezzo modico, vendesi. S. Michele 36, porta 10. 00571 NN

QUADRO grande, tavolino ebano, colonnina mogano, vendonsi 160. Vidali 4, p. 14. 46937 NN

SALOTTO 900 nuovo, lussuoso, metà costo, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 46250 NN

STANZA pranzo noce, detta da letto, divano turco, altri mobili, vendonsi occasione, causa partenza. Leonardo da Vinci 4, ore 15-17. 22775 NN

TAVOLO crociera bello, bilancia famiglia vendonsi. Corso Garibaldi 32, III. 80237 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 80306 O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 23729 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi, vendonsi, damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1356 O

BRILLANTI, oro, argento, acquisto. Disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 46559 O

BRILLANTI, oro pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 22811 O

CERCASI occasione materiale edile, attrezzatura e legname; pregasi offerta dettagliata Cassetta 22764 O. Unione Pubblicità.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A Brescia officine Roveglia, cercano piazzisti vendita privati termosifone «Meraviglia Gaz», ovunque esiste gazometro. 22640 P

PIAZZISTI già introdotti calzaturifici, drogherie, lanciare novità brevettata, cercansi. Rossetti 83, porta 4. 46851 P

PIAZZISTI anche donne, pratica vendita rateale, per tutto Friuli, cercansi. Grüner, Scalinata 3. 80260 P

VIAGGIATORE sappia guidare motoc[...] capace vendita privati impermeabili, [...] ti, stoffe, cercasi. Cassetta 22790 P. U[...] Pubblicità. 22[...]

Automobili, biciclette, access[...] Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTOMOBILISTI verniciatura spruzzo, riparazioni carrozzerie, tappezzerie, [...] modicissimi. Via Giulia 23. 80[...]

BALILLA noleggiasi senza autista, [...] convenienti. Crispi 8, tel. 79-10. 80[...]

FORD due litri, tipo nuovo, bollata, [...] stato, vendesi. Agenzia Ford, Sanfra[...] n. 66. 80[...]

SPIDER 509 efficente, vende privato o [...] bia con camioncino portata 6-10 qu[...] Scrivere Tomadin, Cormons (Subida). [...] 521 corta, bollata, gommata come n[...] 503 torpedo V serie, vendo straoccasio[...] lefonare 67-98. 22[...]

Capitali - Società - Cession[...] di aziende commerciali e indus[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AZIENDA conoscitutissima cerca picco[...] pitalista lire 25.000, rendita sicura. O[...] sub Cassetta 22778 R Unione Pubblicit[...]

BOTTEGA barbiere vendesi occasione[...] tro, passaggio. Indirizzo Piccolo. 80[...]

FORNO meccanico completo, vendesi [...] licenza vendita pane, paste, vini, li[...] Indirizzo al Piccolo. 46[...]

IMPORTANTE attivissima ditta indu[...] cerca socio apporti 25.000 per sostituire [...] uscente. Cassetta 22786 R Unione Pubb[...]

NEGOZIO articoli radio grammofoni [...] si. 80[...]

NEGOZIO barbiere centro avviato ven[...] dirizzo al Piccolo. 46[...]

NEGOZIO mode mercerie, abbinasi, v[...] buonissima combinazione. Ragionier[...] si, Pola. 22[...]

NEGOZIO arredato centralissimo [...] spese occasione vendo. Indirizzo al P[...] 46[...]

PERSONA che disponga 30.000 lire [...] per industria modernissima, lavoro [...] rato, con paga buona mensile, in ga[...] cedesi tutta amministrazione. Offer[...] setta 22766 R Unione Pubblicità. 22[...]

RIVENDITA tabacchi assumerei co[...] eventualmente tratterei cessione. C[...] 22770 R Unione Pubblicità. 22[...]

RIVENDITA pane avviatissima ven[...] che prova. Offerte Cassetta 22773 R [...] Pubblicità. 22[...]

SALONE parrucchiere barbiere, dist[...] parti, ricco inventario, condizioni [...] giosissime, cedesi affitto a provetta [...] na mestiere. Rivolgersi Giarrizzo, vi[...] to 15. 46[...]

25-40.000 prima ipoteca 6 percento c[...] valore 100.000. Indirizzo Piccolo. 80[...] 200.000, 100.000, 60.000, 80.000, 5.50 per ce[...] sponibili prime intavolazioni. Stare[...] Fabris. 46[...]

Acquisti e vendite di case e t[...]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPEZZAMENTI terreno costruzio[...] fettamente piani, pressi Sonnino, ve[...] Telefono 21-57.

CASA nuova 4 quartieri rendita 11 [...] to via Giulia vendo 60.000. Indiri[...] colo.

CASETTA 2 (3) stanze, comfort, [...] tram, vendesi 23.000. Bisiak, XX Set[...] 13, II.

STABILE centralissimo, moderno, [...] fono, quartieri piccoli, rendita 31.000, [...] si 265.000 occasione. Offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

STABILI città ottima rendita vende [...] nistrazione Cehovin. Gatteri 23, ore [...]

VILLA Isola 12 vani comfort vende[...] sione 24.000. Indirizzo Piccolo.

VILLA signorile, casa colonica, 17 [...] 15.000 viti, 1200 piante fruttifere, bosc[...] desi buone condizioni. Cormons. [...] «Commercio Isontino». Gorizia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. ASSORTIMENTO calzature moder[...] tissime prezzi convenienti. Brunelli, [...] ni 43. 8[...]

A. OSTETRICA Bodulich Anna as[...] parti, iniezioni, consultazioni. Istit[...]

CALLISTA pedicure iniezioni qualsi[...] stazione ammalati. Guadagnan, Visi[...] lina 5. 4[...]

NEL negozio Tessaris, viale XX Se[...] 7, per trasloco, continua la grande [...] ta di tutti i tessuti, maglierie, p[...] biancheria ecc.

OROLOGI precisione, oreficerie, b[...] **ribassi dal 30-70 per cento, per rinno[...] pliamento. Oreficeria Buda, corso[...] baldi 35.**

OSTETRICA autorizzata accoglie [...] casa. Via Crispi 50-I piano.

MARIA ved. PITTIN[...]
nata Giurgevich

dopo lungo soffrire spirava ieri, muni[...] conforti religiosi.

I dolenti figli MARIO e IRMA ne da[...] triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi me[...] alle ore 14.45, dalla casa n. 6 di via T[...] sale al Bosco.

Trieste, 3 ottobre 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nic[...]

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

19

Nel mezzo del sudicio e lurido negozio, un giovine che giustificava pienamente l'osservazione della signora Mott attendeva: egli portava sul braccio il soprabito di Bliss e fuori l'aspettava una lussuosa automobile.

— Siete voi Bliss? — chiese lo sconosciuto — Questo è il vostro soprabito, credo.

Bliss accennò di sì.

— Spero — disse abbassando la voce — che la signora sia giunta a casa sana e salva.

Il giovane signore tolse un foglio dal taschino del panciotto.

— Noi desideriamo — disse sommessamente — che voi dimentichiate l'episodio... La signorina vi è molto riconoscente e vi manda questa piccolezza.

Bliss gettò il soprabito sopra un mucchio di cipolle e ficcò le mani in tasca. Lo sconosciuto era stato più che cortese; ma gli aveva parlato col tono della gente della sua classe quando si rivolge a un fruttivendolo.

— Vi sono molto grato, — disse Bliss — ma non intendo essere pagato.

Il giovine ammutolì.

— Ma, caro mio, voi avete dovuto trascurare il vostro lavoro per qualche tempo e la signorina desidera voi ne siate ricompensato. Sapete, è una bagatella: cinquanta sterline.

Bliss rimase indifferente: un tempo non aveva forse dato altrettanto a un portiere d'albergo che aveva saputo acquistare la sua simpatia?

— Non è un servizio — disse fermamente — per cui io possa chiedere o accettare danaro. Del resto ero in anticipo e il mio lavoro non ha subito alcun ritardo; sono stato ben lieto di essere utile.

Lo sconosciuto ripose il foglio in tasca e squadrò l'altro da capo a piedi.

— Perdonatemi, ma come può una persona nella vostra condizione rifiutare cinquanta sterline? Avete forse paura? Ma non c'è ragione. Nessuno saprà di questo affare e voi non ne sentirete più parlare.

— Non ho paura; — rispose Bliss — ma, credetemi, non posso accettare nessun pagamento. Ripeto, sono ben lieto che la signorina sia sana e salva tra i suoi amici.

Il giovanotto sembrò diventare più comprensivo e gli porse la mano.

— Non capisco come un individuo come voi possa lavorare in un simile negozio! Volete permettermi di fare qualche cosa per voi? Vi troverò certo un posto più adatto.

Bliss scosse il capo.

— Grazie, ma sto benissimo qui.

Il giovine si guardò attorno con meraviglia.

— Vi deve pure essere qualche cosa... — cominciò.

— Mi farebbe piacere — disse Bliss — sapere se l'affare in cui sono intervenuto non...

— Vi dirò tutto — interruppe l'altro — con piacere. Mia sorella e io viviamo in Grosvenor Square; ella è Margaret Braydon e io Geoffrey Braydon. Nostra madre dava un ballo mascherato e noi due eravamo ammiratissimi. Io volevo andare a un ballo a Covent Garden e lo dissi a Meg, la quale mi pregò di prenderla con me per un'oretta. Voleva vedere di che si trattava. Era una pazzia certo. Mentre eravamo lì, tre o quattro uomini si misero a seguire Meg e appena me ne accorsi cercammo di andarcene. In quel momento vi fu un parapiglia: un ladro aveva rubato un braccialetto a una donna vicino a noi. Essa afferrò il braccio di Meg e l'accusò di averlo preso: il braccialetto era a terra davanti a lei. Due uomini la presero fra loro e volevano tenerla finchè fosse giunta la polizia. Ne acciuffai uno e ne feci cadere un altro; intanto Meg scappò. Poi entrambi fuggimmo; ma per vie differenti e io la perdetti. Grazie a voi essa tornò a casa: fortuna volle che tutto finisse così, perchè chissà che cosa poteva accadere, dato che uno degli individui l'aveva riconosciuta certamente ed egli è un famoso ricattatore. Io cercai Meg per un'ora, ma dovevo essere prudente, dato che uno degli uomini che avevo atterrato aveva battuto la testa sul selciato ed era stato trasportato all'ospedale. Poi telefonai a casa e seppi che Meg vi era e vi tornai anch'io. La vidi subito quando rientrai ed essa mi narrò ciò che voi avevate fatto per lei. Vi saremo riconoscenti per tutta la vita, signor Bliss.

— Benissimo; — rispose questi — ed ora non vi dispiace se vi saluto? Ho da fare e la mia padrona è un po' impaziente.

— E' un brutto mestiere; — dichiarò lord Braydon — dovete lasciarlo e permetterci di aiutarvi a trovar di meglio. Posso cercarvi un posto qui o nelle nostre terre di Wilshire o...

Bliss scosse il capo gentilmente.

— Vi vedrò un giorno o l'altro, — promise —, so dove rivolgermi se ho bisogno di aiuto; arrivederci.

— Ci ha messo un bel po' quel giovanotto a restituirvi il soprabito; — brontolò la signora Mott quando Bliss ritornò nel salottino — è tutto freddo qui.

— Grazie, ho mangiato abbastanza. — osservò Bliss.

— Vi siederete lì e mangerete questo pezzetto di prosciutto che io feci riscaldare per voi — insistette la donna ponendoglielo sul piatto — e prendete qualche tazza di caffè; poi andremo insieme a veder di mettere a posto la roba nel negozio, e vi insegnerò a fare la scelta. Del resto — continuò mettendo un altro pezzo di zucchero nella tazza — potremo prendere qualcuno qui attorno per sbrigare il lavoro fuori e noi due aiutarci nel negozio. Alla sera mi piace prendermi un po' di divertimento dopo una giornata di lavoro e, per dire la verità, mi sento cento volte più libera che quando c'era mio marito: era sempre mezzo ubriaco e, qualunque donna vedesse (poteva essere brutta come la fame), le faceva subito l'occhietto. Che liberazione — concluse con fermezza — e se non viene la voglia... Al diavolo il campanello.

Ma questa volta non ebbe bisogno di disturbarsi; si udì un passo pesante e la porta si spalancò. La signora Mott cadde sulla sedia con espressione di sorpresa e di spavento. Un uomo grosso, dal viso bestiale, con un filo di paglia in bocca e gli occhi addormentati stava sulla soglia.

Egli guardava sua moglie e Bliss.

— Chi è questi? — chiese ruvidamente, indicando quest'ultimo.

La signora Mott si alzò in piedi.

— E dove siete stato per favore? — chiese con ostentata gentilezza.

— Mi sono preso un po' di vacanza — rispose il marito, allargandosi il colletto con le dita — e se qualcuno dice che non ho diritto di farlo, venga fuori e l'avrà da fare con me.

— Ah! Vacanza! — gridò la moglie tremante di rabbia — Potete prendervi tutte le vacanze che desiderate! Questo è il mio negozio e non ho nessun bisogno di voi. «Me ne vado davvero» sono state le vostre ultime parole e vi prego di mantenerle.

Mott si grattò il mento e guardò Bliss.

— Prosciutto, caffè nel salottino... pesce affumicato e acqua fresca era il trattamento dell'altro garzone.

— Tenete la lingua a posto, vecchio mio; — dichiarò la signora Mott, respirando affannosamente — se comincio io...

— Potete risparmiarvi il fiato. — interruppe l'uomo — Sono tornato e resto qui anche se è il vostro denaro che manda avanti gli affari e se voi fate quasi tutto il lavoro. La legge dice che l'uomo è il padrone; dunque smettetela. In quanto al giovanotto avremo da discutere noi due.

La moglie si intromise fra loro e la sua ira, da tanto repressa, scoppiò infine: le mani sui fianchi, in posizione di combattimento, cominciò a difendere energicamente la sua riputazione. Il marito, soffocato da quel diluvio di parole, rimaneva immobile. Bliss uscì [...]samente dalla porta posteriore [...]tile. In soffitta, mentre riuniva [...] roba, udì ancora la voce della [...]drona in un crescendo sempre più [...]

Quando, ancora tutta accesa [...] e con gli occhi scintillanti per [...]mentanea vittoria, ella uscì in c[...] cercò Bliss, il giovane era scom[...] con il fagotto sotto il braccio, r[...] to da una buona colazione. Con [...] soldi in tasca, ma moralmente pi[...]vato, si era avviato verso il più [...] ufficio di collocamento.

CAPITOLO XII

— Levatevi di mezzo, stupid[...] vedete che mi chiamano sul p[...]nico?

Bliss, con una corda in m[...] schiacciò contro una parete [...] mentre Miss Maisie Linden do[...] lo gratificato di uno sguardo c[...]ira, si precipitò sul palcoscenic[...]mata da un applauso non e[...]mente entusiasta. Ritornò ancor[...]ritata di prima, se possibile, e [...] a parlare con un signore in a[...]sera e cappello a cilindro sulle [...] che stava appoggiato alle quint[...] occupato, Bliss vide che accen[...] lui. Quando calò il sipario il d[...] di scena lo chiamò.

(Conti[...])